

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO MEDICINA E CHIRURGIA (LM-41)

Sommario

Premessa.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	5
D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS).....	22
D.CDS.3 La gestione delle risorse del CdS	39
D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS.....	52
Commento agli indicatori	60

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2025

Corso di Studio Medicina e Chirurgia LM-41

Denominazione del Corso di Studio: Medicina e chirurgia

Classe: LM-41 R

Sede: Università degli Studi di CATANIA

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di chirurgia Generale e Specialità Medico-chirurgiche

Primo anno accademico di attivazione:

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.ssa Daniela Puzzo	(Presidente del CdS ¹)
Prof.ssa Ines Paola Monte	(Vicepresidente del CdS)
Prof.ssa Margherita Ferrante	(Coordinatore Commissione AQ)
Sig.ra Lucrezia Famà	(Rappresentante degli studenti ²)

Altri componenti

Prof. Agostino Palmeri	(Componente Commissione AQ)
Prof.ssa Lucia Longhitano	(Componente Commissione AQ)
Prof.ssa Cinzia Di Pietro	(Componente Commissione AQ)
Prof. Edoardo Cicero	(Componente Commissione AQ)
Prof.ssa Emma Cacciola	(Componente Commissione AQ)
Prof. Roberto Scicali	(Componente Commissione AQ)
Prof. Antonio Biondi	(Componente Commissione AQ)
Prof. Marco Panella	(Componente Commissione AQ)
Prof.ssa Maria Grazia Scuderi	(Componente Commissione AQ)
Prof.ssa Nunziata G.E. Barbera	(Componente Commissione AQ)
Prof.ssa Gea Oliveri Conti	(Componente Commissione AQ)
Sig. Andrea Vittorio Bruno	(Rappresentante degli studenti ³)
Prof. Rosario Vecchio	(Coordinatore Commissione Tecnico-Pedagogica del CdS)
Dott.ssa Valentina Petracca	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS ⁴)
Sig.ra Giovanna Schillaci	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS ⁵)
Dr.ssa Adriana Di Gregorio	(Rappresentante del mondo del lavoro - OMceO)

Sono stati consultati inoltre: i componenti delle Commissioni Tecnico-Pedagogica e Tirocini le cui composizione e funzioni sono reperibili al link <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/commissioni-cdl>

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, nei seguenti giorni:

Presidente e Vice-Presidente CdS: 02/09/25, 08/09/25, 10/09/25, 15/09/25, 7/10/25, 8/10/25

Componenti indispensabili: 09/10/25, 13/10/25

Commissioni del CdS: 27/10/25

Oggetti della discussione:

Redazione del Rapporto del Riesame Ciclico 2025

- Analisi del nuovo formato AVA3

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

⁴ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

⁵ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

- Analisi dei cambiamenti avvenuti rispetto al precedente RRC
- Analisi dei RAAQ 2023 e 2024
- Studio dei singoli punti di attenzione
- Obiettivi conseguiti nell'ultimo triennio
- Fonti documentali per i singoli punti di attenzione
- Autovalutazione
- Criticità principali
- Obiettivi da raggiungere
- Indicatori

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 27/10/2025 e dal Consiglio di Dipartimento del 12/11/2025.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il documento è stato approvato nella sua prima versione durante la riunione congiunta delle Commissioni permanenti del CdL (AQ, Tecnico-Pedagogica e Tirocini), quindi presentato e discusso collegialmente nel Consiglio di CdL del 27/10/2025. La versione finale, contenente la correzione di alcuni refusi e adeguamenti di formattazione, nonché l'aggiornamento degli indicatori relativi alle aziende sanitarie, è stata successivamente condivisa via e-mail con le Commissioni permanenti per la validazione e approvazione definitiva in data 7/11/2025.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Sono definiti gli elementi delle scienze biomediche di base, il numero dei crediti formativi specifici e i tempi di apprendimento. D.CDS.1.3.5 Sono definite le discipline cliniche e i relativi tempi di apprendimento, tramite le quali gli studenti sono tenuti ad acquisire esperienza pratica. D.CDS.1.3.6 Sono definite le modalità per insegnare agli studenti come formulare giudizi clinici in linea con le migliori evidenze disponibili. D.CDS.1.3.7 Sono definiti gli elementi di Sanità pubblica e Management sanitario, il numero dei crediti formativi specifici e i tempi di apprendimento. D.CDS.1.3.8 Sono definiti gli elementi delle scienze comportamentali e sociali (scienze umane applicate alla medicina e soft skills) e i relativi tempi di apprendimento.

		D.CD.1.3.9 Sono definiti i moderni principi del metodo scientifico e della ricerca medica inclusa quella traslazionale. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.4 Le modalità di verifica delle competenze cliniche (clinical skills ed il saper fare ed essere medico) sono adeguatamente descritte e comunicate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel periodo intercorso dall'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (2022), il CdLM in Medicina e Chirurgia ha affrontato modifiche significative di natura normativa e progettuale che hanno comportato l'adeguamento dell'offerta formativa, tenendo conto anche dei suggerimenti emersi dalle consultazioni con le parti interessate.

- *Il CdS ha modificato l'ordinamento didattico e aggiornato i quadri della SUA-CDS 2025 per recepire gli obiettivi formativi e i descrittori previsti dal DM 1649 del 19 dicembre 2023. Il RAD 2025 è stato riformulato secondo le linee guida della Conferenza dei Presidenti dei CdLM-MC, nel rispetto delle tempistiche previste per le modifiche ordinarie, con una ridefinizione degli obiettivi formativi, dei risultati di apprendimento attesi e della loro coerenza con gli insegnamenti previsti.*
- *Con il Decreto Ministeriale n. 418 del 30 maggio 2025 è stato introdotto il "semestre aperto" per l'accesso al CdLM in Medicina e Chirurgia, che ha comportato la revisione non solo del piano di studi del primo semestre, ma dell'intero percorso formativo.*

Alcune delle azioni correttive attuate non erano previste tra gli obiettivi del precedente RRC, poiché i mutamenti che le hanno rese necessarie sono sopraggiunti successivamente. Il CdS ha quindi colto l'occasione per ripensare in maniera organica la progettazione del corso di studi, integrando i suggerimenti delle parti sociali e orientando la formazione verso le competenze richieste dal mondo del lavoro e dai cicli di studio successivi.

In tale prospettiva, il nuovo piano di studi ha dedicato maggiore attenzione a diversi ambiti, come ad esempio: i) competenze relazionali e psicosociali (rapporto medico-paziente, mediazione culturale); ii) metodologia della ricerca e sviluppo tecnologico, con moduli progressivi che includono analisi dei big data, scienze omiche, ricerca traslazionale, telemedicina; iii) aspetti organizzativi (medicina territoriale, organizzazione del sistema sanitario, maxi-emergenze e medicina delle catastrofi). Inoltre, il CdS ha consolidato il proprio impegno nel garantire un'offerta formativa multidisciplinare e transdisciplinare, organizzando sia Attività Didattiche Elettive (ADE), in linea con i bisogni emergenti della professione, sia corsi extracurricolari professionalizzanti che contribuiscono alle premialità di laurea.

Parallelamente, le criticità già evidenziate nel precedente Riesame hanno mantenuto la loro rilevanza e rappresentato uno stimolo per orientare i processi di adeguamento. Le problematiche emerse sono state progressivamente affrontate dalla Commissione AQ, come documentato nei verbali delle riunioni e nei RAAQ-CdS 2023 e 2024, nonché dalla Presidenza, dalle Commissioni (Tecnico-Pedagogica, Tirocini, Percorsi Flessibili) e dal Consiglio di CdS, che hanno operato in sinergia, valorizzando il contributo di docenti e studenti, sempre più coinvolti nei processi decisionali.

Il CdS ha inoltre continuato a tenere conto dei suggerimenti formulati in occasione della visita di accreditamento

periodico ANVUR (2021), non solo recependo le modifiche necessarie per rispondere agli indicatori critici, ma programmando e attuando azioni volte a rafforzare l'intero sistema di AQ.

Un'attenzione particolare è stata dedicata alle attività professionalizzanti. Le criticità rilevate dalla Commissione AQ, dalla CPDS e dal NdV sull'organizzazione dei tirocini hanno stimolato sia l'avvio di nuove azioni sia la prosecuzione di quelle già avviate con esito positivo. In questo contesto, è stata ampliata la rete delle convenzioni con strutture sanitarie e con gli Ordini dei Medici e, a partire dall'a.a. 2024-25, in collaborazione con l'Area Sistemi Informativi di Ateneo, è stata implementata la piattaforma digitale Easy Clinical Training (ECT) per la gestione elettronica dei tirocini, incluso il Tirocinio Pratico Valutativo (TPV). L'introduzione della piattaforma è stata accompagnata da incontri formativi con i tutor clinici, finalizzati non solo all'uso dello strumento ma anche alla condivisione degli obiettivi formativi del tirocinio.

Infine, un finanziamento ad hoc di Ateneo ha consentito di avviare la progettazione di un Centro di Simulazione per i CdS dell'area medico-sanitaria, attualmente in fase di allestimento, con l'obiettivo di renderlo operativo dall'a.a. 2026-27.

Le azioni correttive man mano attuate sono state oggetto di monitoraggio nei RAAQ-2023 e RAAQ-2024, Sez. II Monitoraggio delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico e RAAQ CdS precedenti

<https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/rapporto-di-riesame>

Azione Correttiva n. 1	Schede degli insegnamenti (Syllabus) La Commissione Tecnico-Pedagogica e la Commissione AQ, in collaborazione con i docenti e i rappresentanti degli studenti, hanno inizialmente revisionato e corretto le incongruenze per poi migliorare la qualità complessiva e la coerenza dei Syllabi e attuare il monitoraggio. Tutte le azioni sono state discusse collegialmente e approvate in seno al Consiglio di CdL.
Azioni intraprese	<u>a. Completamento revisione delle Schede degli Insegnamenti:</u> aggiornamento, uniformità dei contenuti nei 4 canali, controllo longitudinale e trasversale, modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi adeguate e omogenee, coerenza con i RAA. <u>b. Pubblicazione delle Schede degli Insegnamenti nei tempi previsti</u> <u>c. Monitoraggio di quanto dichiarato nelle Schede degli Insegnamenti</u>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione completata fino all'a.a. 2024-25 A seguito della modifica del piano di studio, si renderà necessario aggiornare i Syllabi per la nuova coorte 2025-26. Si tenga presente che i Syllabi di riferimento del I semestre (semestre filtro) sono quelli redatti dal Ministero, già pubblicati sul sito web dedicato https://www.chirmed.unict.it/corsi/semestre-filtro/programmi Indicatori di riferimento: • Schede insegnamenti conformi e complete nell'a.a. 2024-25: 100% • Percentuale compilazione del Syllabus: 100% (si ricorda che, per problematiche tecniche date dalla specificità del CdS, i Syllabi del CdLM-MC non vengono caricati sul portale docente SmartEdu ma all'apposita pagina Programmi del CdL https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/programmi-aa-20242025) • n. criticità censite tramite rappresentanti degli studenti: 3 nell'a.a. 2023-24; nessuna segnalazione nell'a.a. 2024-25

Azione Correttiva n. 2	Attività professionalizzanti: Tirocinio La Commissione Tirocini, in stretta collaborazione con la Commissione AQ e la Commissione Tecnico-Pedagogica, ha analizzato le criticità emerse negli ultimi anni e ha intrapreso una serie di azioni correttive e migliorative di seguito descritte. Tutte le azioni sono state discusse collegialmente e approvate dal Consiglio di CdS, rafforzando il processo di AQ e migliorando in modo significativo l'organizzazione e l'efficacia delle attività professionalizzanti.
Azioni intraprese	<u>a. Strutturazione degli adempimenti obbligatori</u> I calendari delle visite di sorveglianza sanitaria sono stati predisposti in collaborazione con l'Ufficio del Medico Competente e con i rappresentanti degli studenti, al fine di garantire la più ampia partecipazione. Nell'a.a. 2023-24 e 2024-25, per cause non imputabili al CdS (aumento numero di ore dei corsi di formazione obbligatori e procedure di Ateneo per l'individuazione dell'ente preposto alla formazione), le visite sono iniziate in ritardo, incidendo sull'organizzazione del tirocinio Nursing previsto nel II semestre del II anno. Tuttavia, il monitoraggio costante ha permesso agli studenti di svolgere regolarmente le attività di tirocinio previste.

	<u>b. Regolamento dei Tirocini Professionalizzanti</u> Il Regolamento Tirocini Professionalizzanti, redatto nell'a.a. 2022-23, ha costituito la base di riferimento rimasta valida fino all'a.a. 2024-25. Parallelamente, è stato redatto il Regolamento per il TPV. <u>c. Organizzazione delle attività di tirocinio: implementazione piattaforma Easy Clinical Training</u> A partire dall'a.a. 2024-25, con l'avvio sperimentale della piattaforma Easy Clinical Training (ECT), la gestione dei tirocini ha subito una profonda innovazione, che ha migliorato in maniera significativa tutte le fasi del processo, dalla prenotazione da parte degli studenti fino alla compilazione delle schede di valutazione. La piattaforma, sviluppata dall'Area Sistemi Informativi di Ateneo su richiesta della Presidenza del CdS, è dotata di diverse funzionalità: i) prenotazione autonoma dei tirocini da parte degli studenti nelle aree previste, con i tutor clinici delle strutture convenzionate, tutti censiti nel sistema; ii) compilazione online del registro delle presenze, validato digitalmente dal tutor di riferimento; iii) valutazione da parte del tutor delle abilità acquisite dallo studente; iv) compilazione delle schede OPIS dedicate; v) monitoraggio costante delle attività da parte della Presidenza del CdS. Sono state sviluppate tre interfacce distinte (studente, tutor e amministrazione), concepite per essere intuitive e di facile utilizzo. Dal II semestre dell'a.a. 2024-25 la sperimentazione è stata estesa anche agli studenti impegnati nel Tirocinio Pratico Valutativo (TPV). L'esperienza ha già evidenziato un sensibile miglioramento nell'organizzazione e nel monitoraggio delle attività, consentendo di superare molte delle criticità gestionali riscontrate in passato. Per tali ragioni, si ritiene opportuno consolidare e stabilizzare l'utilizzo della piattaforma ECT per il CdS in Medicina e Chirurgia, con la prospettiva di estenderne l'applicazione anche ad altri corsi di area sanitaria. <u>d. Percorso emergenze</u> È stato avviato in via sperimentale un corso su "La gestione del paziente nelle emergenze", rivolto agli studenti del CdS presso la Scuola Superiore di Catania. I risultati positivi della prima edizione hanno suggerito di riproporre il corso, eventualmente ampliandone la platea di destinatari. Rimane invece irrisolta la criticità relativa al tirocinio in ambulanza, a causa di problematiche logistiche legate alla copertura assicurativa degli studenti. <u>e. Ampliamento delle convenzioni</u> Sono state stipulate nuove convenzioni con l'IRCCS Istituto Mediterraneo per i Trapianti e Terapie ad Alta Specializzazione di Palermo e con gli Ordini dei Medici di Enna, Agrigento, Ragusa e Siracusa. Sono inoltre in fase di definizione ulteriori accordi. Parallelamente, è stato incrementato il numero di tutor presso le strutture già convenzionate, raggiungendo ad oggi 464 tutor attivi. <u>f. Somministrazione del questionario tirocini</u> Dopo una fase sperimentale di due anni, è stato introdotto in modo stabile un nuovo sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti sui tirocini, integrato nella piattaforma ECT. Tale strumento ha sostituito l'uso improprio dei questionari OPIS di Ateneo, inadeguati per valutare le attività professionalizzanti e i tutor clinici esterni alla docenza accademica. Il nuovo questionario, elaborato dalla Commissione Tirocini in coerenza con le richieste AVA3 e con le esigenze specifiche del CdS, viene compilato dagli studenti direttamente al termine di ciascun tirocinio, subito dopo la valutazione effettuata dal tutor. La prima analisi dei risultati sarà disponibile a partire dall'a.a. 2025-26.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione in parte attuata e in parte in fase di monitoraggio vista l'introduzione nell'a.a. 2024-25 della piattaforma sperimentale Easy Clinical Training per la gestione e il monitoraggio dei tirocini professionalizzanti e abilitanti. Indicatori di riferimento: • n. tirocini organizzati ad inizio dell'anno accademico: sulla piattaforma ECT sono state effettuate per l'a.a. 2024-25: 3187 prenotazioni tirocini professionalizzanti (5870 se si includono le diverse rotazioni nelle aree previste); 245 prenotazioni TPV (735 incluse le rotazioni). • n. studenti che svolgono il percorso emergenze: sperimentazione 6 studenti della SSC • n. studenti che compilano il questionario: 1396 nell'a.a. 2023-24; nell'a.a. 2024-25 da monitorare sulla piattaforma ECT

	• n. nuove convenzioni: 5 • Risultati questionario (% si e più si che no): rilevazione a.a. 2023-24 <i>Periodo di riferimento: 01/10/23-30/09-24</i> <i>Numero totale schede analizzate: 3173</i> <i>Numero totale tutor: 356</i> <i>Soddisfazione: 90.98% (media dei risultati di tutti i tirocini analizzati)</i>
Azione Correttiva n. 3	Aggiornamento percorsi formativi <i>L'obiettivo del CdS era di rafforzare e diversificare l'offerta formativa del CdS per fornire una formazione sempre più aderente alle esigenze professionali, arricchendo il percorso curriculare con competenze specifiche e pratiche di alto livello. Si è deciso di attuare tale obiettivo attraverso l'ampliamento delle Attività Didattiche Elettive (ADE), l'introduzione di corsi extracurriculari professionalizzanti e il potenziamento delle attività laboratoriali (Anatomia, Istologia, Biomedico e Ricerca), fino alla realizzazione di un Centro di Simulazione per l'area medica. L'azione mirava a fornire agli studenti una formazione sempre più aderente alle esigenze professionali, arricchendo il percorso curriculare con competenze specifiche e pratiche di alto livello.</i> <i>Tutte le azioni sono state discusse collegialmente in seno al CdS e, per l'implementazione del Centro Simulazione, è stato creato un gruppo di lavoro dedicato.</i>
Azioni intraprese	<u>a. Attività Didattiche Elettive: ampliare l'offerta formativa</u> <i>Il CdS ha promosso una forte sensibilizzazione dei docenti affinché proponessero nuove Attività Didattiche Elettive (ADE) mirate a rafforzare obiettivi formativi specifici individuati come strategici, anche sulla base dei suggerimenti provenienti dalle parti interessate. In particolare, sono state sviluppate iniziative didattiche su tematiche di rilevante attualità e interesse per la formazione del medico (es. medicina di genere, telemedicina, corsi professionalizzanti specifici, data science, ricerca di base e preclinica, comunicazione e rapporto medico-paziente, etc.). L'ampliamento dell'offerta formativa è stato significativo e la varietà delle proposte è documentata e aggiornata nella sezione dedicata del sito web del CdS "Attività Didattiche Elettive" (https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/attivita%3A0-didattica-elettiva). Per garantire trasparenza e uniformità nella gestione, è stato inoltre redatto e approvato un nuovo regolamento ADE, che disciplina modalità di proposta, approvazione e attribuzione dei crediti. Parallelamente, il CdS ha arricchito l'offerta con una serie di corsi extracurriculari a carattere professionalizzante, destinati ad approfondire argomenti specifici e di interesse per la futura pratica medica. Tali corsi, pur non costituendo parte integrante del piano di studi, contribuiscono alle premialità di laurea, incentivando la partecipazione degli studenti e valorizzando l'impegno formativo aggiuntivo.</i> <i>L'insieme di queste iniziative ha contribuito a rendere l'offerta formativa più flessibile, moderna e aderente alle esigenze del contesto professionale, garantendo agli studenti ulteriori opportunità di personalizzazione del proprio percorso formativo.</i> <u>b. Laboratori</u> <i>Il CdS ha potenziato in maniera significativa l'attività laboratoriale, sia in termini organizzativi che di dotazioni strumentali.</i> <i>I Laboratori di Anatomia e di Istologia sono stati resi operativi, grazie anche al supporto di tutor junior e senior che affiancano i docenti nelle esercitazioni pratiche. A partire dal III anno è stato inoltre introdotto il Tirocinio in Laboratorio Biomedico, oggi a regime presso diverse strutture convenzionate, con l'obiettivo di consolidare le competenze pratiche degli studenti.</i> <i>Le attività nei Laboratori di Ricerca vengono invece svolte su richiesta, sotto forma di ADE individuali o nell'ambito della preparazione della tesi di laurea, consentendo agli studenti interessati di acquisire competenze più avanzate nel campo della ricerca biomedica di base e traslazionale.</i> <i>Parallelamente, l'Ateneo ha censito in modo sistematico le esigenze relative alle attrezzature didattiche e di ricerca, stanziando complessivamente 500.000 € per l'acquisizione di nuove dotazioni a supporto della formazione pratica degli studenti. Le risorse sono state destinate sia al miglioramento delle attrezzature già in uso nei laboratori di Anatomia e Istologia, sia all'avvio di un <u>Centro di Simulazione</u> per l'area medica. Per la realizzazione del centro è stato istituito un gruppo di lavoro interdipartimentale, con rappresentanti dei quattro Dipartimenti di area medica, che ha definito il fabbisogno di strumentazioni e tecnologie. Il progetto prevede: una camera virtuale di simulazione; manichini specializzati; simulatori e trainer dedicati alle principali abilità pratiche e procedurali.</i>

	<i>Sono già stati individuati e assegnati i locali destinati al centro, attualmente in fase di ristrutturazione e adeguamento impiantistico. L'obiettivo è completare i lavori entro la fine del 2025, in modo da rendere il Centro di Simulazione pienamente operativo a partire dall'a.a. 2026-27.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>ADE: azione attuata</i> <i>Corsi specialistici: azione avviata, da potenziare</i> <i>Laboratori di Anatomia e Istologia: azione attuata</i> <i>Centro simulazione: azione in corso</i> <i>Indicatori di riferimento:</i> <i>n. ADE svolte e n. studenti partecipanti: Nell'a.a. 2024-25: >100 ADE (vista la molteplicità delle ADE effettuate, non è stato censito il numero di studenti)</i> <i>Esiti Laboratori: espletati</i>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
-----------	---	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2025**
 Breve Descrizione: SUA (Scheda Unica Annuale)
 Riferimento: Quadri A1.a, A2.a, A1.b, A2, A4.c, B1 della SUA
 Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/scheda-sua-cds>
- Titolo: Comitato di Indirizzo**
 Breve Descrizione: Verbali delle Riunioni
 Riferimento: Riunione del 29.05.2023
 Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/comitato-di-indirizzo>

Documenti a supporto:

- Titolo: SUA 2025**
 Breve Descrizione: SUA (Scheda Unica Annuale)
 Riferimento: Quadri C1 e C2
 Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/scheda-sua-cds>
- Titolo: Accompagnamento al Lavoro**
 Breve Descrizione: Attività Organizzate in collaborazione ai portatori di interesse
 Riferimento: Corsi, seminari e congressi per i laureandi ed i neo-laureati
 Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/accompagnamento-al-lavoro>
- Titolo: Verbali Consiglio di CdS**
 Breve Descrizione: Discussione collegiale sul nuovo piano di studi (vedi pag. 18 Regolamento Didattico a.a. 2025-26
<https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/regolamento-didattico>)
 Riferimento: Verbale del 18/06/2025 punto 8 OdG
 Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/verbali-del-consiglio-del-corso-di-studi>

Autovalutazione Punto di Attenzione D.CDS.1.1

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?

Le premesse originarie restano valide e coerenti con la missione formativa del CdLM in Medicina e Chirurgia. La revisione del RAD e dei quadri SUA 2025 ha consentito di adeguare l'impianto formativo alle nuove normative (DM 1649/2023), valorizzando sia le competenze tecnico-scientifiche che quelle bio-psico-sociali e relazionali, in coerenza con l'evoluzione della figura del medico.

2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?

Le esigenze formative risultano soddisfatte. Il percorso è stato arricchito con insegnamenti che rispondono a nuove priorità, così da rafforzare le potenzialità di sviluppo scientifico e professionale. Il CdS è in stretta connessione con le Scuole di Specializzazione, i Dottorati di ricerca, l'Ordine dei Medici e varie aziende sanitarie, che rappresentano i naturali sbocchi post-laurea. Le indagini AlmaLaurea confermano che gli esiti occupazionali dei laureati sono buoni, con inserimenti rapidi nei percorsi di specializzazione e nel sistema sanitario nazionale.

3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

Le principali parti interessate sono state identificate e consultate. La composizione del Comitato di Indirizzo è stata ampliata con l'inclusione di nuove figure, anche di rilievo internazionale, così da garantire un confronto più ampio e rappresentativo delle diverse aree. La consultazione si è svolta sia attraverso riunioni collegiali, sia mediante interlocuzioni mirate con singoli rappresentanti istituzionali e professionali, al fine di raccogliere contributi specifici e immediatamente operativi. Sebbene non siano stati realizzati studi di settore, il CdS ha in programma di avviarli. **Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi se presenti?**

Le consultazioni hanno avuto un impatto diretto sulla progettazione e revisione del piano di studi. Le osservazioni degli stakeholder hanno contribuito all'introduzione di insegnamenti e ADE specifici, nonché all'implementazione di strumenti innovativi come la piattaforma Easy Clinical Training e all'avvio del progetto del Centro di Simulazione. Questi interventi mirano a migliorare la preparazione pratica degli studenti e a rispondere alle esigenze del sistema sanitario e del mondo del lavoro.

Criticità/Aree di miglioramento

Aspetto critico/area miglioramento n. 1 – Difficoltà di convocare con regolarità il Comitato di Indirizzo nella sua composizione plenaria. Gli impegni istituzionali e professionali dei diversi stakeholder rendono complessa la programmazione di incontri collegiali allargati; di conseguenza, il confronto si è spesso limitato a interlocuzioni con gruppi ristretti (Ordine dei Medici, Aziende Ospedaliere, Scuole di Specializzazione, Dottorati), che non consentono tuttavia di raccogliere in maniera completa e strutturata le esigenze di tutti i portatori di interesse. Si rende pertanto necessario individuare modalità organizzative più flessibili per garantire la continuità e la rappresentatività delle consultazioni.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
---	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA 2025**

Breve Descrizione: SUA (Scheda Unica Annuale)

Riferimento: Quadri A4.a, A4.b, B1

Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/scheda-sua-cds>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Verballi Consiglio di CdS**
Breve Descrizione: Adeguamento classe di laurea (Quadro A4.a Sua CdS)
Riferimento: Verbale del 18/11/2024 Punto 6.b OdG
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/verballi-del-consiglio-del-corso-di-studi>
- Titolo: **Programmi degli insegnamenti**
Breve Descrizione: Syllabi
Riferimento: Sezione Risultati di apprendimento attesi
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/corsi/lm-41/programmi?aa=125> (pagina generale da cui è selezionabile l'anno accademico di riferimento)

Autovalutazione Punto di Attenzione D.CDS.1.2

1. **Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?**

Il CdLM in Medicina e Chirurgia dichiara con chiarezza il proprio carattere nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti. La missione del Corso è definita in modo coerente con gli obiettivi formativi generali della Classe LM-41, recependo quanto previsto dal DM 1649/2023 e dalle linee guida della Conferenza Permanente dei Presidenti dei CdLM-MC. Gli obiettivi formativi e i profili in uscita risultano esplicitati nei documenti ufficiali (RAD, SUA-CdS, Regolamenti didattico) che sono resi disponibili per la consultazione sul sito web del CdS.

2. **Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?**

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono descritti in maniera dettagliata e articolata per aree di apprendimento. Essi includono non solo le conoscenze disciplinari di base e cliniche, ma anche le abilità pratiche, relazionali e comunicative, nonché competenze trasversali in ambito etico, umanistico e gestionale. La revisione del piano di studi con l'introduzione di nuovi insegnamenti, dimostra la volontà del CdS di mantenere costantemente aggiornato il percorso formativo rispetto alle trasformazioni scientifiche e tecnologiche e alle richieste delle parti interessate.

Criticità/Aree di miglioramento

Al momento non si evidenziano particolari criticità.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Sono definiti gli elementi delle scienze biomediche di base, il numero dei crediti formativi specifici e i tempi di apprendimento. D.CDS.1.3.5 Sono definite le discipline cliniche e i relativi tempi di apprendimento, tramite le quali gli studenti sono tenuti ad acquisire esperienza pratica. D.CDS.1.3.6 Sono definite le modalità per insegnare agli studenti come formulare giudizi clinici in linea con le migliori evidenze disponibili. D.CDS.1.3.7 Sono definiti gli elementi di Sanità pubblica e Management sanitario, il numero dei crediti formativi specifici e i tempi di apprendimento.
-----------	------------------------------	---

D.CDS.1.3.8 Sono definiti gli elementi delle scienze comportamentali e sociali (scienze umane applicate alla medicina e soft skills) e i relativi tempi di apprendimento.

D.CDS.1.3.9 Sono definiti i moderni principi del metodo scientifico e della ricerca medica inclusa quella traslazionale.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA 2025**
Breve Descrizione: SUA (Scheda Unica Annuale)
Riferimento: Quadri A4.a, A4., B1
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/corsi/lm-41/scheda-sua-cds>
- Titolo: **Piano di Studi**
Breve Descrizione: Regolamento Didattico del CdLM-MC 2025-26
Riferimento: Art. 7 - Piano Ufficiale degli Studi
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/corsi/lm-41/regolamento-didattico>
- Titolo: **Didattica Erogata**
Breve Descrizione: Didattica Erogata annuale
Riferimento: Tutto il documento
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/corsi/lm-41/didattica-erogata>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Progetto formativo sulle pagine web**
Breve Descrizione: Presentazione del CdS, Obiettivi Formativi
Riferimento: Pagine web del sito del CdLM-MC
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/corsi/lm-41/presentazione-del-corso>
<https://www.chirmed.unict.it/corsi/lm-41/obiettivi-formativi>
- Titolo: **Programmi degli insegnamenti**
Breve Descrizione: Syllabi
Riferimento: Descrizione dei contenuti degli insegnamenti, incluse le ore per tipologia di attività a partire dall'a.a. 2025-26
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/corsi/lm-41/programmi-aa-20252026>
- Titolo: **Offerta formativa a scelta**
Breve Descrizione: Offerta formativa Attività Didattiche Elettive e Corsi Extra-curricolari
Riferimento: Pagina web del CdLM-MC
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/corsi/lm-41/attivita%20didattica-elettiva>
- Titolo: **Verballi Consiglio di CdS**
- Breve Descrizione: Articolazione CFU/ore e attività integrative
Riferimento: Verbale del 12/04/2022 punto 8.a OdG; Verbale del 18/12/2023 punto 8 OdG
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/corsi/lm-41/verballi-del-consiglio-del-corso-di-studi>

Autovalutazione Punto di Attenzione D.CDS.1.3

1. **L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?**

L'offerta formativa e i percorsi di studio del CdLM in Medicina e Chirurgia risultano descritti in modo chiaro e trasparente sia nei documenti ufficiali (RAD e SUA-CdS) sia sul sito web istituzionale del CdS, che viene costantemente aggiornato. La struttura del Corso è coerente con gli obiettivi formativi definiti, con i profili professionali in uscita e con le conoscenze e competenze disciplinari e trasversali che gli studenti devono acquisire.

Particolare attenzione è stata posta alla promozione delle competenze trasversali. Oltre agli insegnamenti obbligatori previsti dal piano di studi, il CdS offre infatti un'ampia gamma di Attività Didattiche Elettive (ADE), pensate per rispondere alle esigenze di approfondimento e di specializzazione degli studenti. L'offerta ADE comprende corsi su tematiche innovative, su aspetti relazionali e su aree di interesse. Accanto a queste, sono previste ADE individuali che permettono agli studenti di svolgere attività in reparti o laboratori a loro scelta, favorendo la personalizzazione del percorso formativo. Con l'introduzione del nuovo piano di studi, a partire dall'a.a. 2025/2026, sono stati inoltre

previsti 8 CFU di tirocini a scelta (DM1649/2023), così da garantire un ampliamento delle opportunità professionalizzanti e rendere strutturale ciò che finora era organizzato come ADE individuale. Parallelamente, il CdS ha promosso corsi di formazione specialistica extra-curriculare, utili per sviluppare ulteriormente competenze specifiche, che contribuiscono anche al sistema delle premialità di laurea.

Per ciascuna di queste iniziative è assicurata un'adeguata pubblicità: gli avvisi vengono pubblicati regolarmente sul sito web del CdS e nelle pagine dedicate alle ADE e ai tirocini, così da garantire agli studenti informazioni complete, facilmente accessibili e aggiornate.

2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?

La struttura del CdLM in Medicina e Chirurgia e la relativa articolazione in termini di ore/CFU sono chiaramente indicate nel Regolamento Didattico e nelle pagine del sito web dedicate ai calendari delle lezioni e ai tirocini. Tali informazioni vengono inoltre illustrate agli studenti durante le attività di orientamento in entrata.

La distinzione esplicita tra ore di didattica erogativa (DE) e ore di didattica interattiva (DI) non è indicata. Ciò principalmente a causa della peculiarità del CdLM-MC dell'Università di Catania nella suddivisione CFU/ore per rispettare sia il monte complessivo delle 5500 ore previste, sia le indicazioni del Regolamento Didattico di Ateneo. A questo scopo, a partire dall'a.a. 2021/2022, il CdS ha ridefinito i parametri di corrispondenza tra CFU e ore nelle diverse tipologie di attività formative, secondo lo schema seguente: a) Attività di didattica frontale in aula: 1 CFU = 7 ore per le attività teoriche (knowledge) b) Attività in aula mirate all'applicazione della conoscenza: 1 CFU = 15 ore (how to apply knowledge) c) Attività con la supervisione dell'Università: 1 CFU = 25 ore (laboratori, seminari, attività teorico- pratiche, corsi specifici erogati anche in modalità online, discussioni di gruppo, studio e revisione guidata della letteratura scientifica, etc.; tali attività possono essere supervisionate dal docente, da tutor junior e/o senior, dai tutor degli enti convenzionati e non includono le attività erogate dal docente sotto forma di didattica frontale, nonché quelle di tirocinio o laboratorio codificati come specifici insegnamenti) d) Tirocini professionalizzanti: 1 CFU = 25 ore, di cui almeno 20 svolte presso le strutture sanitarie a piccoli gruppi con la supervisione di un tutor; e) Attività a scelta dello studente: 1 CFU = 15 ore f) Prova finale: 1 CFU = 25 ore.

I docenti rendicontano annualmente alla Presidenza del CdS le attività descritte al punto c). A tal fine, sono stati organizzati incontri per condividere criteri comuni e chiarire le modalità di erogazione. Inoltre, a partire dall'a.a. 2025/2026, sarà richiesto di inserire in maniera esplicita nei Syllabi di ciascun insegnamento il dettaglio delle ore dedicate alle varie tipologie di attività e all'autoapprendimento, così da rendere più trasparente e tracciabile l'articolazione delle diverse componenti formative.

Il CdS ha sottoposto la questione all'Ateneo, anche per valutare la possibilità di adottare, in modo uniforme, il parametro 1 CFU frontale = 12,5 ore, al momento applicato soltanto ai tre insegnamenti del semestre filtro.

3. Risultano adeguatamente definiti gli elementi delle scienze biomediche di base, di Sanità pubblica e Management sanitario, delle scienze comportamentali e sociali (scienze umane applicate alla medicina e soft skills) nonché le discipline cliniche anche in termini di numero dei crediti formativi specifici e di tempi di apprendimento? Sono inseriti nella tabella ordinamentale del CdS (ambiti disciplinari e CFU assegnati), nella SUA-CdS (quadri A4.b) e nel Piano degli studi (semestri, ore totali ed orari di lezione)?

Gli elementi relativi alle scienze biomediche di base, alla Sanità pubblica e al Management sanitario, alle scienze comportamentali e sociali e alle discipline cliniche risultano adeguatamente definiti e strutturati. Essi sono: i) descritti nei quadri A4.a e A4.b della Scheda SUA-CdS, aggiornati in seguito alle modifiche dell'ordinamento didattico e alle linee guida della Conferenza dei Presidenti dei CdLM-MC; ii) inseriti nella tabella ordinamentale del CdS con gli ambiti disciplinari e i CFU assegnati; iii) riportati nel Piano degli studi, con l'indicazione dei semestri e delle ore complessive; iv) dettagliati nei Syllabi di ciascun insegnamento.

Le scienze di base sono collocate prevalentemente nel primo triennio (attività precliniche) e comprendono, oltre agli insegnamenti tradizionali, nuovi moduli dedicati alla ricerca traslazionale, all'analisi dei Big Data, all'intelligenza artificiale, alla genomica funzionale e alle scienze omiche (es. Metodologia della Ricerca 2, II anno). Durante lo stesso triennio sono svolti i laboratori di Istologia e Anatomia e il Tirocinio di Laboratorio Biomedico, attività ormai stabilmente a regime presso diverse strutture convenzionate.

Le discipline di sanità pubblica e management sanitario sono affrontate in diversi momenti del percorso: Statistica Medica (Metodologia della Ricerca 1, I anno); C.I. di Sanità Pubblica e Scienze Medico-Legali (Igiene, Metodologia della Ricerca applicata, Medicina Legale, Medicina del Lavoro, Organizzazione del sistema sanitario); tirocinio del V anno, I semestre; insegnamento di Maxi-emergenze e medicina delle catastrofi (C.I. Emergenze Medico-Chirurgiche, VI anno); insegnamento di Medicina Territoriale e Telemedicina (C.I. Clinica Medica, VI anno). Ulteriori competenze sono acquisite attraverso il TPV svolto nell'area della Medicina Generale sul territorio.

Le scienze comportamentali e sociali sono affrontate nel C.I. di Scienze Umane che, a partire dall'a.a. 2025/2026,

include i moduli di Psicologia Generale, Rapporto medico-paziente e dinamiche relazionali, Demoetnoantropologia e Mediazione culturale, Storia della Medicina, Bioetica e Deontologia professionale. Ulteriori competenze sono sviluppate nei moduli di Psicologia Clinica (C.I. Malattie Psichiatriche, IV anno), di Semeiotica e Metodologia Clinica (III anno) e durante tutti i tirocini professionalizzanti.

Le discipline cliniche vengono erogate sia tramite insegnamenti specifici sia attraverso attività integrative e di tirocinio presso strutture sanitarie universitarie e convenzionate, nonché negli ambulatori dei Medici di Medicina Generale. Esse prevedono l'acquisizione di conoscenze e competenze dettagliate nei Syllabi, nel Regolamento dei tirocini e nei libretti del tirocinante. È in fase avanzata di realizzazione il Centro di Simulazione per l'area medica, le cui attività saranno integrate nella documentazione ufficiale del CdS e andranno a rafforzare la formazione pratica degli studenti. L'organizzazione dei tirocini è oggi interamente gestita tramite la piattaforma Easy Clinical Training (ECT), che consente allo studente di consultare in tempo reale le ore da svolgere, le rotazioni previste e i tutor assegnati. Tale sistema garantisce una gestione automatizzata, equa e trasparente, assicurando che tutti gli studenti completino regolarmente le attività professionalizzanti previste dal percorso di studi.

4. Sono definite le modalità per insegnare agli studenti come formulare giudizi clinici in linea con le migliori evidenze disponibili?

Il CdLM in Medicina e Chirurgia ha definito le modalità attraverso le quali gli studenti apprendono a formulare giudizi clinici in linea con le migliori evidenze scientifiche disponibili (Sua-CdS quadri A4). Tale competenza è sviluppata progressivamente lungo l'intero percorso formativo e trova riscontro: i) negli insegnamenti clinici del secondo triennio che prevedono specifiche attività dedicate alla discussione di casi clinici, all'interpretazione critica di linee guida nazionali e internazionali e alla revisione della letteratura scientifica; ii) nei moduli di Semeiotica e Metodologia Clinica (III anno), che introducono gli studenti all'approccio sistematico al paziente, alla raccolta e interpretazione dei dati clinici e strumentali, alla formulazione di ipotesi diagnostiche; iii) nei corsi di Sanità Pubblica e Scienze Medico-Legali, che abitua all'uso delle evidenze epidemiologiche e statistiche per decisioni cliniche e di prevenzione; nei corsi di Metodologia della Ricerca (I e II anno), che forniscono gli strumenti per comprendere i principi della medicina basata sulle evidenze, l'uso critico dei dati scientifici e le basi della ricerca traslazionale.

Il processo di apprendimento è rafforzato dalle attività di tirocinio professionalizzante e di TPV che si svolgono in piccoli gruppi presso le strutture sanitarie universitarie e convenzionate, nonché negli studi dei Medici di Medicina Generale. Durante i tirocini, sotto la supervisione del tutor clinico, gli studenti applicano le conoscenze teoriche alla pratica clinica, apprendendo a integrare l'esame obiettivo e i dati laboratoristici e strumentali con l'analisi critica delle evidenze disponibili, fino alla formulazione del giudizio clinico.

La progressione delle competenze è chiaramente documentata nei Syllabi degli insegnamenti, che specificano i risultati di apprendimento attesi, e nei libretti di tirocinio, che riportano le abilità da acquisire e valutare in ogni ambito clinico. In particolare, i libretti includono indicatori relativi alla raccolta anamnestica, all'esame obiettivo, alla capacità di elaborare ipotesi diagnostiche, di proporre iter terapeutici e di discutere le decisioni cliniche con una progressione verticale delle conoscenze-competenze dal II al VI anno.

Infine, il CdS ha previsto l'uso del Centro di Simulazione in fase di allestimento, che consentirà di potenziare ulteriormente l'apprendimento basato su scenari clinici simulati, permettendo agli studenti di esercitarsi in un contesto protetto nella formulazione di giudizi diagnostico-terapeutici evidence-based.

5. Sono definiti i moderni principi del metodo scientifico e della ricerca medica inclusa quella traslazionale?

Il CdLM in Medicina e Chirurgia ha definito i moderni principi del metodo scientifico e della ricerca medica, assicurando un percorso formativo progressivo che accompagna lo studente dal primo anno fino alla laurea. Con il nuovo piano di studi, tali contenuti sono stati rafforzati e distribuiti lungo l'intero percorso curricolare: i) il C.I. di Metodologia della Ricerca 1 (I anno) introduce i fondamenti del metodo scientifico, la bioinformatica, la statistica medica e l'inglese scientifico, fornendo le basi teoriche e linguistiche necessarie per accedere e interpretare correttamente la letteratura scientifica internazionale; ii) il C.I. di Metodologia della Ricerca 2 (II anno) amplia la prospettiva con moduli innovativi su ricerca traslazionale, analisi dei Big Data e Intelligenza Artificiale, genomica funzionale e scienze omiche, ponendo le basi per l'approccio alla medicina personalizzata; iii) nell'insegnamento di Medicina di laboratorio e diagnostica integrata è stato introdotto il modulo di Medicina di precisione, che completa il percorso formativo fornendo strumenti avanzati per interpretare i risultati diagnostici alla luce delle più recenti acquisizioni della ricerca traslazionale e della biologia molecolare; iv) nel C.I. di Sanità Pubblica e Scienze Medico-Legali (V anno) è incluso l'insegnamento di Metodologia della Ricerca Applicata, che consente di trasferire i principi del metodo scientifico all'ambito clinico, epidemiologico e organizzativo, con particolare attenzione alla valutazione critica delle evidenze.

Accanto agli insegnamenti curricolari, gli studenti partecipano ad attività integrative nel primo biennio, come journal club e revisione guidata della letteratura scientifica, che rafforzano le capacità critiche e l'approccio evidence-based. Inoltre, le ADE e i percorsi individuali nei laboratori di ricerca permettono di approfondire ambiti specifici, sviluppando

un'attitudine alla ricerca autonoma e fornendo ulteriori competenze in vista della tesi di laurea o di un successivo Dottorato di Ricerca.

In questo modo, il CdS garantisce che gli studenti acquisiscano non solo i principi generali del metodo scientifico, ma anche le competenze necessarie per applicarli alla ricerca medica di base, clinica e traslazionale, con particolare attenzione alle nuove frontiere della medicina di precisione.

Criticità/Aree di miglioramento

Aspetto critico/area miglioramento n. 1 – Necessità di potenziare le attività che mirino a far acquisire competenze trasversali e relazionali (soft skills). I moduli recentemente introdotti rappresentano un passo importante, ma sarà necessario monitorarne l'effettiva integrazione nei percorsi didattici e il loro impatto sulla preparazione complessiva dei laureati.

Aspetto critico/area miglioramento n. 2 – Il CdS ha operato in modo sistematico per adeguarsi pienamente alla normativa europea, raggiungendo le 5.500 ore complessive di didattica sotto la supervisione dell'Università. A tal fine, sono state introdotte modifiche regolamentari, organizzati incontri di confronto con i docenti, predisposta una modulistica specifica per la descrizione delle attività e potenziato il ruolo dei tutor didattici a supporto delle "altre attività". Nonostante i risultati conseguiti, la gestione e la rendicontazione delle attività integrative presentano ancora elementi di complessità, poiché tali ore non sono conteggiate come carico didattico dei docenti e vengono spesso calendarizzate in itinere, in relazione alla disponibilità dei tutor. Si ritiene pertanto necessario proseguire nel processo di allineamento agli standard nazionali dei CdLM-MC, che prevedono un rapporto di 1 CFU = 12,5 ore — al momento applicato solo agli insegnamenti del semestre filtro — al fine di semplificare la gestione complessiva e distinguere in modo strutturato tra didattica erogativa e interattiva, valorizzando in particolare quest'ultima anche attraverso le attività del nuovo Centro di Simulazione in fase di allestimento.

Aspetto critico/area miglioramento n. 3 – La piattaforma Easy Clinical Training rappresenta un progresso significativo, ma è stata utilizzata in via sperimentale. Occorre adesso consolidarne l'uso e introdurre nuove funzionalità (ad esempio recupero dei tirocini pregressi, possibilità di utilizzo per i tirocini a scelta), ampliare ulteriormente la rete delle convenzioni e garantire la qualità uniforme delle esperienze. Inoltre, anche per questo aspetto sarà fondamentale avviare le attività nel Centro di Simulazione.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.4 Le modalità di verifica delle competenze cliniche (clinical skills ed il saper fare ed essere medico) sono adeguatamente descritte e comunicate agli studenti.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA 2025**
Breve Descrizione: SUA (Scheda Unica Annuale)
Riferimento: Quadri A4.a, A4.b, A5.a, A5.b, B1
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/scheda-sua-cds>
- Titolo: **Regolamento Didattico del CdLM-MC 2025-26**
Breve Descrizione: Modalità di verifica della preparazione e prova finale
Riferimento: Art. 3.7 Modalità di verifica della preparazione: esami, verifiche etc.; Art. 4.4 Prova finale
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/regolamento-didattico>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Programmi degli insegnamenti**
Breve Descrizione: Syllabi
Riferimento: Contenuti e Valutazione
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/corsi/lm-41/programmi?aa=125> (pagina generale da cui è selezionabile l'anno accademico di riferimento)
- Titolo: **Svolgimento prova finale**
Breve Descrizione: Documentazione e Regolamento attribuzione punteggio di Laurea

Riferimento: Pagina web del CdLM-MC

Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/lauree>

- Titolo: **Attribuzione punteggio di laurea: consultazione con gli studenti**

Breve Descrizione: Resoconto degli incontri con i Rappresentanti degli Studenti

Riferimento: Pagina web del CdLM-MC (incontro del 12/06/23)

Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/rappresentanti-studenti>

- Titolo: **Valutazione competenze cliniche tirocinio professionalizzante**

Breve Descrizione: Regolamento tirocinio e libretti del tirocinante

Riferimento: Pagina web del CdLM-MC

Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/tirocini-formativi>

- Titolo: **Valutazione competenze cliniche TPV**

Breve Descrizione: Regolamento TPV e libretti del tirocinante TPV

Riferimento: Pagina web del CdLM-MC

Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/tirocini-abilitanti>

Autovalutazione Punto di Attenzione D.CDS.1.4

1. **Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?**

I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono stati progressivamente uniformati grazie al lavoro della Commissione Tecnico-Pedagogica (CTP), che ha reso i Syllabi dei quattro canali coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Nei Syllabi sono chiaramente riportati: risultati di apprendimento attesi, prerequisiti, contenuti, modalità di valutazione e di svolgimento dell'insegnamento. Dall'a.a. 2025-26, la CTP continuerà a occuparsi dell'aggiornamento dei programmi in coerenza con l'introduzione del semestre aperto e del nuovo piano di studio.

2. **Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?**

È stata implementata una sezione dedicata del sito web del CdS, denominata "Programmi" <https://www.chirmed.unict.it/corsi/lm-41/programmi>, dove i Syllabi aggiornati sono pubblicati e facilmente consultabili dagli studenti. Questo garantisce un'adeguata e tempestiva visibilità delle informazioni didattiche.

3. **Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti chiaramente definite e risultano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?**

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono chiaramente definite e comprendono prevalentemente prove scritte e orali, ritenute complessivamente adeguate ad accertare i risultati di apprendimento attesi. La CTP ha posto particolare attenzione a garantire l'uniformità delle modalità di verifica all'interno dei Corsi Integrati, affinché la valutazione risulti realmente complessiva, e a ridurre le difformità tra i vari canali, così da evitare possibili disuguaglianze tra studenti, sia per quanto riguarda gli esami che i programmi. Un tema ampiamente discusso ha riguardato l'opportunità di utilizzare esami scritti negli insegnamenti clinici degli ultimi anni: la maggior parte dei docenti ha condiviso l'orientamento verso prove orali con discussione di casi clinici, considerate più adeguate a valutare in maniera completa le competenze attese. Permangono tuttavia alcune resistenze in specifici insegnamenti, dove l'elevato numero di studenti spinge i docenti a mantenere la prova scritta come modalità principale di verifica.

4. **Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?**

Le modalità di verifica delle conoscenze e delle competenze sono riportate in modo dettagliato nei Syllabi di ciascun insegnamento. In essi viene specificata, ad esempio, la tipologia di prova adottata (test a scelta multipla, quesiti vero/falso, domande a risposta aperta, prove orali), con l'indicazione dei criteri di valutazione utilizzati. La definizione del voto tiene conto non solo del livello di conoscenza degli argomenti, ma anche della capacità dello studente di applicare tali conoscenze alla risoluzione di problemi specifici (problem solving e autonomia di giudizio), della chiarezza espositiva e dell'uso appropriato del linguaggio scientifico. Vengono inoltre forniti esempi di domande o esercizi ricorrenti, così da rendere ancora più trasparenti le modalità di verifica.

5. **Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento della prova finale?**

La prova finale è chiaramente definita nel Regolamento Didattico (punto 4.4) e disciplinata dal Regolamento per l'attribuzione del punteggio dell'esame finale di laurea, approvato dal CCdLM-MC il 06/04/2016 e ss.mm. (ultima revisione il 15/06/2023, in coerenza con le linee guida della Conferenza Permanente dei Presidenti). Il regolamento è disponibile online alla pagina dedicata alle Lauree del sito web del CdLM-MC al link <http://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/lauree>. Alla sua redazione hanno partecipato anche i rappresentanti degli studenti, garantendo così la massima condivisione e trasparenza. Il voto di laurea è determinato sulla base di criteri chiari e oggettivi, che includono: la media ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari; la valutazione

dell'elaborato di tesi di laurea e della sua discussione; la considerazione di eventuali attività extracurricolari, valorizzate attraverso specifiche premialità. Sono inoltre esplicitate regole precise per la valutazione dell'elaborato e della prova finale, così come per l'attribuzione delle premialità, stabilite su parametri oggettivabili e definiti dalla sede in funzione delle finalità caratterizzanti del CdS. Alla seduta di laurea partecipa anche un membro designato dall'Ordine dei Medici, con il compito di certificare l'avvenuta acquisizione dell'idoneità relativa al tirocinio pratico-valutativo (TPV) svolto dagli studenti. Prima della prova finale si riuniscono la Commissione per il calcolo del punteggio di laurea (<https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/commissioni-cdl>) e la Commissione abilitante nominata con D.R. per la valutazione del TPV, che garantiscono la correttezza e la trasparenza del processo di valutazione.

6. Le modalità di verifica delle competenze cliniche sono adeguatamente definite, descritte e comunicate agli studenti?

Le competenze cliniche e il saper fare vengono accertate attraverso gli esami di profitto delle discipline cliniche e delle materie di area diagnostica/di servizio, nonché tramite i libretti dei tirocini e del TPV, nei quali sono riportate le abilità pratiche e relazionali da acquisire. I libretti per la valutazione delle competenze sono strutturati in una serie di domande che mirano a valutare le competenze man mano acquisite con obiettivi formativi che diventano sempre più complessi dal II al VI anno cui il tutor deve rispondere con un voto da A (ottimo) a F (insufficiente) e alla fine è previsto un giudizio complessivo finale.

All'interno dei libretti sono anche inseriti quesiti che mirano a verificare il "saper essere", anche se questo tipo di valutazione è più complessa in quanto riguarda aspetti comportamentali, relazionali ed etici difficilmente misurabili con strumenti tradizionali. La Commissione AQ ha evidenziato la necessità di rafforzare questo ambito, sottolineando l'importanza di una formazione che integri, oltre alle competenze tecniche, anche quelle comunicative ed etico-deontologiche. In particolare, nella riunione del 18/12/2024 (punto 3.4), è stato ribadito come tali dimensioni siano parte integrante dell'identità professionale del medico e si è proposta l'attivazione di ADE dedicate allo sviluppo delle soft skills, così da offrire agli studenti ulteriori occasioni di crescita sul piano della responsabilità professionale, della capacità empatica e della relazione medico-paziente. Si auspica che i nuovi insegnamenti di area psico-sociale (Rapporto medico-paziente e dinamiche relazionali, Psicologia generale, Mediazione culturale, Deontologia, ecc.) possano contribuire in modo significativo al raggiungimento di questo obiettivo.

Le domande riportate nei libretti per la valutazione delle competenze sono pubblicate alla pagina tirocini formativi del sito web del CdLM-MC <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/tirocini-formativi>.

Criticità/Aree di miglioramento

Aspetto critico/area miglioramento 1. Difficoltà di monitorare in modo sistematico i contenuti effettivamente erogati nei singoli insegnamenti. In alcuni casi, infatti, vengono trasmesse conoscenze troppo specialistiche rispetto a quanto previsto dai programmi ufficiali, con ridondanze tra i diversi contenuti nonostante la revisione dei Syllabi. La rilevazione di tali scostamenti avviene quasi esclusivamente tramite le segnalazioni degli studenti, che non sempre vengono inoltrate in maniera tempestiva o strutturata. Ciò evidenzia la necessità di potenziare i meccanismi di monitoraggio interno affinché i programmi siano costantemente allineati agli obiettivi formativi.

Aspetto critico/area miglioramento 2. Continuare il lavoro di monitoraggio dei Syllabi non solo in termini di obiettivi formativi e contenuti didattici, ma anche relativamente alla descrizione delle modalità di verifica. Nonostante i progressi ottenuti grazie al lavoro della CTP, permangono alcune incongruenze tra quanto scritto e quanto effettivamente attuato dai docenti. A tale scopo, è stata individuata una figura di riferimento a cui gli studenti possono segnalare eventuali difformità, ma questo strumento non è ancora utilizzato in modo sistematico, anche perché molti studenti esitano a esporsi. Diventa quindi fondamentale rafforzare i canali di ascolto e promuovere un clima di fiducia che incoraggi la segnalazione di problematiche.

Aspetto critico/area miglioramento 3. Difficoltà nella valutazione del "saper essere", ossia delle competenze etiche, relazionali e comunicative, la cui misurazione rimane complessa. La Commissione AQ ha già sottolineato la necessità di integrare strumenti specifici e criteri condivisi per rendere più strutturata la valutazione di queste competenze, in sinergia con i nuovi insegnamenti dell'area psico-sociale e con l'attivazione di ADE dedicate alle soft skills.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.
---	--

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA 2025**
Breve Descrizione: SUA (Scheda Unica Annuale)
Riferimento: Quadri A4.a, A4.b
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/scheda-sua-cds>
- Titolo: **Commissione Tecnico-Pedagogica e Commissione tirocini**
Breve Descrizione: Composizione, funzione e verbali delle Commissioni
Riferimento: Pagina web del CdLM-MC
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/commissioni-cdl>

Documenti a supporto:

- Titolo: **SUA 2025**
Breve Descrizione: SUA (Scheda Unica Annuale)
Riferimento: Quadri B2
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/scheda-sua-cds>
- Titolo: **Pianificazione della didattica**
Breve Descrizione: Calendario Didattico del CdLM-MC
Riferimento: Pagina web del CdLM-MC
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/calendario-accademico>
- Titolo: **Consultazione con gli studenti**
Breve Descrizione: Resoconto degli incontri con i Rappresentanti degli Studenti
Riferimento: Pagina web del CdLM-MC
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/rappresentanti-studenti> (nella maggior parte delle riunioni si discute della pianificazione della didattica e delle modalità e tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti; gli argomenti vengono poi discussi collegialmente durante i Consigli di CdL)
- Titolo: **Gestione dei tirocini**
Breve Descrizione: Piattaforma Easy Clinical Training
Riferimento: Pagina web del CdLM-MC
Link del documento:
<https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/tirocini-formativi>
<https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/tirocini-abilitanti>
- Titolo: **Incontri con i tutor di tirocinio**
Breve Descrizione: Presentazione piattaforma Easy Clinical Training ai tutor interni ed esterni del tirocinio professionalizzante (24/10/25) e abilitante (19/02/25)
Riferimento: Pagina web del CdLM-MC
Link del documento:
https://www.chirmed.unict.it/sites/default/files/Presentazione_ECT_2024_10_24.pdf
https://www.chirmed.unict.it/sites/default/files/Presentazione_ECT_2025_02_19.pdf

Autovalutazione Punto di Attenzione D.CDS.1.5

1. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?

La pianificazione della didattica avviene su base annuale ed è resa pubblica agli studenti attraverso il calendario delle lezioni disponibile sul sito del CdS. La programmazione risente inevitabilmente dei vincoli legati alla disponibilità delle aule, con giornate didattiche spesso dense di attività frontali. Tuttavia, l'attuale organizzazione prevede che le lezioni frontali si svolgano a settimane alterne, lasciando libere le settimane intermedie per lo svolgimento dei tirocini e delle attività integrative, con un effetto positivo sull'organizzazione dello studio.

Per quanto riguarda gli esami di profitto, sono previste finestre dedicate, indicate nel calendario didattico, che permettono di evitare sovrapposizioni con le attività didattiche. A partire dall'a.a. 2025-26, gli studenti sono stati inoltre coinvolti attivamente nella definizione del calendario degli esami, garantendo così una maggiore aderenza alle loro esigenze organizzative.

Un ulteriore passo avanti è stato compiuto con l'introduzione, dall'a.a. 2024-25, della piattaforma Easy Clinical Training, che consente agli studenti di gestire in autonomia la prenotazione dei tirocini, favorendo la personalizzazione del percorso formativo e la partecipazione attiva. Le attività integrative (journal club, seminari, laboratori, ADE) e i corsi extracurricolari sono scelti liberamente dallo studente all'interno di un'ampia offerta, con la possibilità di evitare sovrapposizioni con la didattica ordinaria, così da garantire un percorso equilibrato e coerente.

2. Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

Il coordinamento della didattica è assicurato da riunioni periodiche delle Commissioni Tecnico-Pedagogica, AQ e Tirocini (<https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/Im-41/commissioni-cdl>), alle quali partecipano docenti e studenti, oltre che dai Consigli di CdS, che deliberano in merito a eventuali modifiche di obiettivi e contenuti. In particolare, la CTP ha lavorato per uniformare i Syllabi tra i diversi canali e per garantire la coerenza delle modalità di verifica con gli obiettivi formativi. Per quanto riguarda i tirocini, la Commissione ha stilato i programmi, le schede OPIS, discusso sulla rete formativa e il ruolo dei tutor accademici e clinici. Sono state svolte riunioni con i tutor clinici sia interni che esterni per descrivere sia le modalità di gestione che gli obiettivi formativi dei tirocini, incluso il TPV (24/10/24 e 19/02/25).

Criticità/Aree di miglioramento

Aspetto critico/area miglioramento n. 1 – Coordinamento tra docenti e pianificazione condivisa della didattica. Nonostante il lavoro svolto dalla CTP abbia portato a un miglioramento significativo nell'uniformità dei Syllabi e delle modalità di verifica, alcuni docenti non si adeguano a quanto previsto dal programma e non sono ancora state uniformate per tutti gli insegnamenti le attività integrative.

Aspetto critico/area miglioramento n. 3 – L'introduzione della piattaforma ECT ha migliorato notevolmente la gestione e la tracciabilità delle attività ma alcuni tutor non sono ancora abituati alla gestione digitale dei processi, causando ritardi nella firma e validazione delle attività degli studenti.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n.1/RC-2025: Rafforzare le consultazioni con il Comitato di Indirizzo (Per Aspetto critico/area miglioramento n.1 del D.CDS.1.1)
Problema da risolvere Area di miglioramento	Difficoltà a convocare in modo regolare il Comitato di Indirizzo in forma plenaria, con conseguente limitazione del confronto a gruppi ristretti di stakeholder.
Azioni da intraprendere	- Sperimentare modalità organizzative più flessibili (incontri tematici per sotto-gruppi con sintesi finale condivisa) - Definire un calendario annuale condiviso e pianificato in anticipo - Individuare un referente/coordinatore del CdL per la gestione delle consultazioni
Indicatore/i di riferimento	- Numero riunioni del Comitato convocate e verbalizzate ≥ 1/anno - Numero iniziative in collaborazione con gli stakeholder (es. ADE) ≥ 1/anno
Responsabilità	Presidente CdS, Comitato di Indirizzo, Commissione AQ
Risorse necessarie	- Supporto amministrativo-segretariale - Tempo dedicato dai componenti
Tempi di esecuzione e scadenze	Avvio dall'a.a. 2025-26 Valutazione esiti nel RAAQ 2026

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n.2/RC-2025: Potenziare l'acquisizione delle soft skills (Per Aspetto critico/area miglioramento n.1 del D.CDS.1.3 e n. 3 del D.CDS.1.4)
Problema da risolvere Area di miglioramento	- Necessità di monitorare l'efficacia dei nuovi moduli dedicati alle competenze umanistiche e relazionali - Potenziare le attività a scelta volte allo sviluppo delle soft skills.
Azioni da intraprendere	- Creare un sistema di monitoraggio (questionari di gradimento e autovalutazione) - Confrontarsi periodicamente con i tutor clinici per la valutazione delle soft skills dei tirocinanti - Promuovere ADE e corsi extracurricolari mirati allo sviluppo delle competenze trasversali
Indicatore/i di riferimento	- Gradimento $\geq 75\%$ per almeno il 70% degli studenti - Rilevazione qualitativa opinione dei tutor clinici - N° iniziative su soft skills (es. ADE o corsi extra-curricolari) ≥ 1/anno
Responsabilità	Presidente CdS, Commissioni CTP, AQ, Tirocini
Risorse necessarie	Supporto amministrativo Tempo per analisi dei dati e incontri con i tutor
Tempi di esecuzione e scadenze	Avvio dall'a.a. 2025-26 Primi dati disponibili nell'a.a. 2026-27; Valutazione esiti nel triennio successivo

Obiettivo n. 3	D.CDS.1/n.3/RC-2025: Corrispondenza CFU/ore (Per Aspetto critico/area miglioramento n.2 del D.CDS.1.3)
Problema da risolvere Area di miglioramento	Necessità di uniformare la corrispondenza CFU/ore agli standard nazionali (1 CFU = 12,5 ore) per migliorare la rendicontazione didattica e la comparabilità tra sedi.
Azioni da intraprendere	- Continuare le interlocuzioni con l'Ateneo per l'adeguamento regolamentare. - Ricalibrare il carico didattico e logistico (aule, docenti, tutor).
Indicatore/i di riferimento	- Approvazione della modifica nel Regolamento Didattico di Ateneo - Aggiornamento del Regolamento del CdLM-MC - Modifica Didattica Programmata
Responsabilità	Ateneo, Presidente CdS, Commissione AQ
Risorse necessarie	- Aule didattiche - Docenti - Tutor
Tempi di esecuzione e scadenze	Dall'a.a. 2026-27 Primi dati disponibili nell'a.a. 2027-28 Revisione annuale

Obiettivo n. 4	D.CDS.1/n.4/RC-2025: Attività pratiche (Per Aspetto critico/area miglioramento n.3 del D.CDS.1.3 e n. 2 del D.CDS.1.5)
Problema da risolvere Area di miglioramento	- Necessità di consolidare l'uso della piattaforma ECT e introdurre nuove funzionalità - Espandere la rete formativa - Avviare il Centro di simulazione per le attività integrative - Sensibilizzare i tutor ad una tempestiva compilazione dei libretti
Azioni da intraprendere	- Consolidare l'utilizzo della piattaforma ECT e introdurre funzionalità aggiuntive (tirocini a scelta, recupero tirocini pregressi) - Ampliare la rete formativa con nuove convenzioni - Completare e avviare il Centro di Simulazione come sede di attività integrative professionalizzanti - Incontri formativi con tutor
Indicatore/i di riferimento	- N° nuove funzionalità implementate in ECT - N° nuove convenzioni: ≥ 3 nel triennio - Stato di avanzamento Centro di Simulazione - N° riunioni con tutor ≥ 2
Responsabilità	Ateneo, ASI, Presidente CdS, Commissione CTP e Tirocini, Gruppo di lavoro Centro di Simulazione
Risorse necessarie	- Personale informatico - Personale segreteria - Budget per completamento Centro di Simulazione - Tutor per la gestione delle attività del Centro di Simulazione
Tempi di esecuzione e scadenze	Piattaforma ECT: dall'a.a. 2025-26 Centro simulazione: dall'a.a. 2026-27

Obiettivo n. 5	D.CDS.1/n.5/RC-2025: Schede degli insegnamenti (Per Aspetto critico/area miglioramento n.1 e n. 2 del D.CDS.1.4 e n. 1 del D.CDS.1.5)
Problema da risolvere Area di miglioramento	Necessità di monitorare i contenuti effettivamente erogati e verificarne la coerenza con i Syllabi Integrare nei Syllabi le attività integrative e laboratoriali
Azioni da intraprendere	- Istituire un sistema di monitoraggio interno - Introdurre nei Syllabi le attività integrative - Rafforzare la figura del docente referente per la raccolta di segnalazioni anonime degli studenti
Indicatore/i di riferimento	- N° segnalazioni raccolte e verificate annualmente - N° Syllabi aggiornati con attività integrative: 95%
Responsabilità	Presidente CdS, Commissioni CTP e AQ
Risorse necessarie	- Docente CdS referente per le segnalazioni - Personale di segreteria - Tutor stabili per attività integrative
Tempi di esecuzione e scadenze	Avvio dall'a.a. 2025-26 Primi dati disponibili nell'a.a. 2026-27

D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Le modalità di selezione e di ammissione sono chiare, pubbliche e coerenti con i requisiti normativi definiti dal Ministero, anche in riferimento all'allineamento delle conoscenze iniziali richieste per il percorso formativo. D.CDS.2.2.5 Le politiche di selezione e di ammissione sono coerenti con i fabbisogni stimati a livello locale e nazionale. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

		D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel periodo intercorso dal precedente Riesame Ciclico, il CdLM-MC ha affrontato profondi cambiamenti organizzativi e normativi, in particolare per quanto riguarda le modalità di accesso al Corso di Studio. A partire dall'a.a. 2023-24 l'ammissione è avvenuta tramite TOLC-MED, mentre nell'a.a. 2024-25 si è tornati al test cartaceo con banca dati nazionale. L'evoluzione più significativa si è verificata con l'introduzione, nell'a.a. 2025-26, del semestre aperto ai sensi del D.M. 418/2025, che ha modificato radicalmente la struttura del processo di ammissione e la definizione delle conoscenze richieste in ingresso.

Come previsto dal Decreto Legislativo 15 maggio 2025, n. 71, art. 4, comma 6, nell'ambito del semestre filtro non trova applicazione la disciplina relativa alla verifica delle conoscenze iniziali. Tale innovazione ha comportato il superamento del sistema precedentemente adottato dal CdS per la gestione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi, richiedendo una revisione complessiva delle modalità di orientamento e supporto agli studenti.

Il CdS ha gestito la transizione in modo efficace, assicurando trasparenza e chiarezza informativa attraverso la creazione di un sito web dedicato (<https://www.chirmed.unict.it/corsi/semestre-filtro>) e l'organizzazione di incontri informativi rivolti agli iscritti al semestre filtro.

Un ulteriore cambiamento significativo ha riguardato le attività di orientamento in ingresso, grazie all'adesione del CdS al Progetto MOOD (Med Odonto Orienta Domain), finalizzato a rafforzare il raccordo tra scuola secondaria e università. Il progetto ha coinvolto otto scuole del territorio e alcuni docenti referenti, contribuendo ad ampliare l'impatto dell'orientamento pre-universitario. A partire dal 2025, le attività del Progetto MOOD sono state estese anche agli studenti del semestre filtro.

L'organizzazione della didattica è stata ulteriormente razionalizzata per promuovere l'autonomia e la flessibilità dei percorsi, anche in virtù delle novità introdotte dal D.M. 1649/2023, che ha ampliato la quota di attività a scelta dello studente. Il piano di studi è stato conseguentemente aggiornato, valorizzando i tirocini a scelta per un totale di 8 CFU dedicati.

L'introduzione della piattaforma Easy Clinical Training (ECT) nell'a.a. 2024-25 ha rappresentato un ulteriore passo avanti, permettendo una gestione più autonoma e tracciabile dei tirocini e favorendo la progressiva digitalizzazione delle attività professionalizzanti.

Nel periodo esaminato, il CdS ha continuato a investire nei percorsi flessibili e nelle azioni di recupero rivolte agli studenti fuori corso, consolidando anche le collaborazioni con il CINAP (Centro per l'Inclusione Attiva e Partecipata) per il supporto agli studenti con disabilità e DSA.

Sul piano dell'internazionalizzazione, il CdS ha intrapreso un percorso per promuovere il riconoscimento dei singoli moduli dei Corsi Integrati seguiti all'estero dagli studenti in mobilità Erasmus. Il processo non è ancora stato completato e costituirà un obiettivo prioritario per i prossimi anni. L'internazionalizzazione, in ogni caso, continua a rappresentare una criticità.

Per quanto riguarda il monitoraggio, il CdS aveva inizialmente utilizzato il cruscotto della didattica di Ateneo, che, seppur con alcune limitazioni tecniche, consentiva di rilevare criticità e dati sull'andamento degli esami di profitto. Attualmente si è in attesa dell'attivazione di nuovi strumenti informatici integrati previsti dall'Ateneo. In questa fase di

transizione, il monitoraggio è continuato tramite l'analisi dei risultati delle schede OPIS e degli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), che consentono di individuare e valutare le aree di miglioramento. Anche in questo ambito, alcune azioni correttive attuate non erano state previste nel precedente RRC poiché introdotte in risposta a mutamenti normativi sopravvenuti.

Le azioni correttive man mano attuate sono state oggetto di monitoraggio nei RAAQ-2023 e RAAQ-2024, Sez. II Monitoraggio delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico e RAAQ CdS precedenti
<https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/rapporto-di-riesame>

Azione Correttiva n. 1	Orientamento e tutoraggio L'obiettivo è stato quello di potenziare e strutturare in modo organico le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, nonché di consolidare il sistema di tutorato junior e senior, al fine di migliorare il supporto agli studenti lungo tutto il percorso formativo. Oltre alle Commissioni del CdS, sono stati coinvolti i docenti e i tutor con incontri dedicati e condivisione di documenti di lavoro e monitoraggio. Tutte le azioni sono state discusse collegialmente dal Consiglio di CdS e aggiornate in relazione all'evoluzione normativa.
Azioni intraprese	<u>a. Organizzazione delle attività dei tutor junior e senior:</u> supporto allo studio, attività integrativa (es. laboratori), altre attività da svolgersi con la supervisione dell'Università. A partire dall'a.a. 2022-23 sono stati instaurati contratti di collaborazione per tutor junior e senior, con compiti di supporto allo studio, partecipazione alle attività integrative (seminari, laboratori, journal club) e assistenza didattica sotto la supervisione dei docenti responsabili. Nel triennio, tali attività sono diventate parte integrante e sistematica del funzionamento ordinario del CdS, anche se condizionate dai fondi annualmente assegnati dall'Ateneo. Sono stati organizzati incontri periodici con i docenti e con i tutor, finalizzati alla pianificazione e al monitoraggio delle attività. Sono stati inoltre predisposti moduli e documenti per la rendicontazione e la descrizione del lavoro svolto. Nell'a.a. 2025-26 sono stati reclutati tutor dedicati anche al semestre filtro, introdotto ai sensi del DM 418/2025, a supporto degli studenti del primo semestre di avvio. Nell'ambito del Progetto MOOD (Med Odonto Orienta Domain), hanno aderito 8 scuole secondarie superiori del territorio, per un totale di circa 70 studenti e alcuni docenti referenti coinvolti nelle attività di orientamento. Le iniziative sono state supervisionate dal referente scientifico MOOD, dallo spin-MOOD e dall'Ufficio Orientamento in Ingresso dell'Ateneo. Sono stati reclutati tutor sia senior che junior per le attività di orientamento rivolte agli studenti del semestre filtro, e lo spin-MOOD ha partecipato al webinar formativo dedicato. Le attività del progetto MOOD sono pubblicate sul sito web del semestre filtro alla pagina https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/semestre-filtro/il-progetto-mood <u>b. Monitoraggio dei risultati</u> Il monitoraggio delle attività è attualmente in corso, con particolare attenzione alle attività integrative e alla rendicontazione delle azioni svolte dai tutor. Sono emerse alcune difficoltà di coordinamento dovute alla diversa gestione dei contratti dei tutor junior e senior, che rendono più complesso il flusso dei documenti di monitoraggio. Dalle analisi effettuate, è emerso il monitoraggio dell'impatto sul rendimento risulta più difficile da quantificare attraverso le schede OPIS, poiché il numero di studenti che richiede effettivamente supporto ai tutor rimane limitato. Tuttavia, i casi seguiti mostrano un miglioramento nell'autonomia e nella capacità di superare gli esami, elemento considerato positivo ai fini dell'efficacia complessiva del tutorato. Il monitoraggio dell'impatto sulle prestazioni accademiche mostra un trend positivo, in linea con quanto rilevato nel RAAQ 2024, sebbene la misurazione oggettiva del miglioramento resti complessa. Ciò poiché, come detto, il numero di studenti che usufruisce direttamente del tutorato è limitato. Tuttavia, i casi seguiti mostrano un chiaro incremento nell'autonomia e nella capacità di superare gli esami e gli esami di profitto. Inoltre, i tutor junior cooperano con successo con i docenti per le attività integrative, permettendo l'erogazione di una didattica peer-to-peer che sembra essere molto apprezzata dagli studenti.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione in parte attuata e consolidata, oggetto di monitoraggio continuo. Il sistema di tutorato è ormai stabilmente operativo, con miglioramenti progressivi nel coordinamento e nella rendicontazione, e sarà ulteriormente potenziato nel triennio successivo. Indicatori di riferimento:

	• <i>n. di tutor che completano i compiti assegnati (relazioni del lavoro svolto): tutti i tutor junior; 80% tutor senior</i> • <i>miglioramento dei risultati alle verifiche di profitto (cruscotto della didattica, richieste cambio Commissione, schede OPIS): cruscotto della didattica non più in uso; richieste cambio commissione libere per FC e non più censite; miglioramento schede OPIS (soddisfazione generale da 85% 2023-24 a 91% 2024-25)</i>
Azione Correttiva n. 2	Orientamento in Uscita <i>L'obiettivo è stato quello di consolidare i rapporti con gli stakeholder istituzionali e professionali, per favorire la transizione dei laureati verso la formazione post-laurea, la specializzazione e l'inserimento nel mondo del lavoro, in linea con le esigenze del territorio e con il profilo del medico abilitato.</i> <i>Le ADE sono state organizzate tramite la nuova modulistica implementata nel 2024 e pubblicata sul sito web del CdS. I corsi extra-curricolari e le altre iniziative sono stati discussi dalla CTP e collegialmente dal Consiglio di CdL.</i>
Azioni intraprese	<u><i>a. Organizzazione di Career Days</i></u> <i>In data 19/06/2024 è stato organizzato l'evento "Career Day, quali prospettive dopo la Laurea?" dedicato alla presentazione delle opportunità formative e lavorative post-laurea, con la partecipazione di rappresentanti dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, dei Dottorati di Ricerca e delle Scuole di Specializzazione.</i> <i>In data 27/03/2025 è stato organizzato l'evento "Career Day: scegliere il percorso giusto per il tuo futuro" con la partecipazione di studenti, neolaureati e professionisti sanitari del territorio.</i> <u><i>b. Organizzazione di corsi e seminari per laureandi e neo-laureati</i></u> <i>Sono stati organizzati corsi e seminari, anche in collaborazione con l'Ordine dei Medici o con altri stakeholders. Le attività sono state pubblicizzate tramite avviso sul sito web del CdS e alla pagina Accompagnamento al lavoro https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/accompagnamento-al-lavoro. Alcune attività di accompagnamento al lavoro sono state integrate con la programmazione delle ADE, per consentire il riconoscimento dei crediti formativi laddove pertinente.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>In corso e consolidamento. Le attività di orientamento in uscita sono strutturate e inserite nella programmazione annuale del CdS. Da potenziare in termini di frequenza e partecipazione degli studenti.</i> <i>Indicatori di riferimento:</i> • <i>n° di Career Days organizzati: 2</i> • <i>n° partecipanti: ≥ 40/evento</i> • <i>n° di seminari/congressi organizzati: > 10</i> • <i>n° partecipanti: ≥ 40/evento</i>
Azione Correttiva n. 3	Internazionalizzazione <i>L'obiettivo dell'azione è stato quello di favorire una maggiore apertura internazionale del CdS. Si sono svolti incontri con l'Ufficio Internazionalizzazione, la cabina di regia Internazionalizzazione ed Erasmus dell'Ateneo, la Presidenza di CdS e i rappresentanti degli studenti, soprattutto per superare le criticità relative al riconoscimento dei crediti formativi conseguiti all'estero. Le criticità sono state discusse collegialmente dal Consiglio di CdS.</i>
Azioni intraprese	<u><i>a. Sollecitare i docenti a stipulare accordi internazionali chiedendo agli Uffici competenti di fornire l'assistenza adeguata</i></u> <i>Nel triennio di riferimento, il CdS ha più volte sollecitato i docenti a proporre nuovi accordi Erasmus e convenzioni bilaterali. Tuttavia, non sono pervenute nuove richieste di attivazione specifiche per il CdLM-MC, principalmente a causa delle difficoltà connesse all'equipollenza dei piani di studio e al riconoscimento puntuale dei moduli formativi seguiti all'estero.</i> <i>Sono comunque proseguiti i rapporti già avviati e nell'a.a. 2023-24 è stato formalizzato un nuovo accordo XXXX.</i> <u><i>b. Svolgere, in via sperimentale, alcuni insegnamenti in lingua inglese</i></u> <i>L'obiettivo è stato abbandonato a partire dal 2024, tenuto conto dell'attivazione del Corso di Laurea Magistrale in Medicine and Surgery interamente erogato in lingua inglese presso l'Ateneo di Catania.</i>

	<u>c. Incentivare lo svolgimento di ADE e “altre attività” in lingua inglese</u> È stato incentivato lo svolgimento di attività didattiche elettive (ADE) in lingua inglese, al fine di favorire l'esposizione degli studenti a contesti scientifici internazionali. Tra le iniziative di maggior rilievo si segnalano: il ciclo di ADE “European Frontiers in Neuroscience” e i mini-simposi della Società Italiana di Fisiologia (SIF), rivolti a studenti, dottorandi e giovani ricercatori. <u>d. Avviare un'indagine sugli Atenei con cui sia possibile stipulare accordi per favorire gli scambi internazionali</u> Il CdS ha avviato un'indagine esplorativa per individuare gli Atenei europei con cui sia possibile armonizzare i piani di studio e favorire il riconoscimento reciproco dei moduli didattici, condizione indispensabile per ampliare la mobilità internazionale. A tale scopo è stata proposta la costituzione di un gruppo di lavoro con rappresentanti degli studenti, incaricato di censire i piani di studio delle università partner, così da semplificare la scelta delle destinazioni. Inoltre, è stato organizzato un incontro operativo (26/09/2022) dedicato alla cooperazione con la University of South Florida, e la Presidente del CdLM-MC ha partecipato al progetto Erasmus SAFEMED+, nell'ambito del quale si è tenuto un workshop presso la Torre Biologica (aprile 2023) dedicato anche alle prospettive di internazionalizzazione dei CdLM di area medica. <u>e. Pubblicizzare adeguatamente le varie iniziative di scambio</u> Le opportunità di scambio internazionale sono pubblicizzate sul sito web di Ateneo e del CdS, e gli studenti partecipano anche agli scambi promossi dal SISM (Segretariato Italiano Studenti di Medicina). Nel nuovo Regolamento di Laurea è stata confermata la premialità nel voto finale per gli studenti che abbiano svolto esperienze di studio o tirocinio all'estero. Durante il triennio sono state inoltre discusse le criticità legate al programma Erasmus Studium, in particolare la difficoltà nel riconoscimento dei moduli dei Corsi Integrati seguiti all'estero, non sempre corrispondenti a quelli erogati presso UniCT. Tale problematica è stata affrontata nel Consiglio di CdS del 29/05/2024 (punto 11.1 O.d.G.) e nell'incontro del 18/11/2024 con i rappresentanti degli studenti, dove è stato sottolineato come le difficoltà di riconoscimento dei moduli penalizzassero sia gli studenti sia gli indicatori di internazionalizzazione del CdS. Il Consiglio ha approvato all'unanimità la proposta di consentire la convalida di singoli moduli dei corsi integrati con una procedura simile a quella utilizzata per le istanze di riconoscimento crediti. Tale proposta è stata oggetto di una riunione operativa del 17/02/2025, alla presenza della coordinatrice della Cabina di Regia per l'Internazionalizzazione, del Delegato al coordinamento Erasmus, del Dirigente dell'Area della Didattica e della Presidente del CdLM-MC. In tale sede è stata formalizzata la decisione di proporre all'Ateneo una modifica delle procedure di presentazione e approvazione dei Learning Agreement Erasmus, al fine di permettere l'inserimento di componenti di insegnamenti integrati e di registrare i CFU riconosciuti come effettivamente sostenuti all'estero.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione solo parzialmente attuata. Alcuni obiettivi iniziali (in particolare l'erogazione di insegnamenti in lingua inglese) sono stati abbandonati, mentre altre linee di azione — come l'incentivo alle ADE internazionali e la revisione dei criteri di riconoscimento dei CFU Erasmus — risultano in fase di consolidamento. Le criticità principali restano legate alla complessità amministrativa dei processi di riconoscimento dei moduli dei C.I. sostenuti all'estero. Indicatori di riferimento: • n. accordi internazionali stipulati: 7 accordi nell'a.a. 2022–23, 1 accordo nell'a.a. 2023–24, nessun nuovo accordo nell'a.a. 2024–25 • n. insegnamenti erogati in lingua inglese e n. studenti partecipanti: azione non attuata • n. ADE e “altre attività” svolte in lingua inglese: >10/anno a partire dall'a.a. 2022–23
Azione Correttiva n. 4	Esami di profitto e prova finale L'obiettivo dell'azione è stato quello di garantire maggiore uniformità nelle modalità di verifica, trasparenza nella gestione dei calendari e di revisionare il regolamento per l'attribuzione del punteggio di laurea in coerenza con le indicazioni della Conferenza Permanente dei Presidenti di CdLM in Medicina e Chirurgia. Le attività si sono svolte in collaborazione con la Commissione Tecnico-Pedagogica, i Coordinatori dei Corsi Integrati, la Commissione per la valutazione del punteggio di laurea e i rappresentanti degli studenti. Tutte le azioni sono state discusse collegialmente dal Consiglio di CdS.
Azioni intraprese	<u>a. Inserimento delle modalità di verifica nelle Schede degli Insegnamenti</u>

	<i>L'inserimento delle modalità di verifica dell'apprendimento nelle Schede degli Insegnamenti è stato completato. Tutte le schede risultano ora conformi e riportano in modo chiaro e uniforme le modalità di valutazione, garantendo omogeneità tra i moduli dei Corsi Integrati e coerenza con le Linee guida di Ateneo.</i> <u><i>b. Revisione delle modalità di apertura e monitoraggio degli appelli</i></u> <i>La procedura di apertura degli appelli è stata centralizzata. Dopo l'approvazione del Calendario degli Esami, l'Ufficio della Didattica di Presidenza apre gli appelli delle sessioni ordinarie. Al momento fanno eccezione gli appelli delle sessioni straordinarie (per FC, art. 30 e laureandi) e delle sessioni di dicembre ed aprile (sospensione dell'attività didattica) che restano a cura dei docenti coordinatori sia per quanto riguarda la scelta della data che l'apertura dell'appello. L'obiettivo è assicurare il rispetto delle date e delle propedeuticità previste dal calendario ufficiale approvato in Consiglio di CdS. A tal proposito sono state inviate comunicazioni periodiche ai docenti per ribadire tali disposizioni e per evitare sovrapposizioni o spostamenti non autorizzati.</i> <i>Il monitoraggio in itinere è stato effettuato attraverso le segnalazioni dei rappresentanti degli studenti, mentre quello ex-post è stato condotto, a titolo esemplificativo, sugli appelli di settembre 2025, confrontando i dati pubblicati su SmartEdu con il calendario ufficiale.</i> <i>A partire dall'a.a. 2025-26, la programmazione del calendario degli appelli sarà condivisa con i rappresentanti degli studenti, al fine di migliorare la distribuzione temporale e ridurre le criticità segnalate.</i> <u><i>c. Comunicazione tempestiva delle variazioni di data, orario e sede degli esami</i></u> <i>La gestione della comunicazione delle variazioni rimane un aspetto critico, nonostante i progressi compiuti negli ultimi anni. Per garantire una maggiore tempestività, si sono rivelati particolarmente efficaci i canali social informali (in particolare le chat WhatsApp), gestiti dai rappresentanti degli studenti in coordinamento con la Presidenza del CdS.</i> <i>Formalmente, ogni modifica dovrebbe essere segnalata dai docenti alla Presidenza per consentire la pubblicazione di un avviso ufficiale e l'aggiornamento del calendario in tempo utile. Tuttavia, questa procedura non sempre viene rispettata e persistono alcune criticità legate a variazioni comunicate con scarso preavviso. In tali casi, la Presidenza ha invitato i docenti a concedere prolungamenti straordinari per non penalizzare gli studenti. Inoltre, per gli studenti FC è stata confermata la possibilità di cambiare commissione d'esame, così da poter scegliere la data più compatibile con i propri impegni di studio e favorire una più rapida progressione della carriera universitaria.</i> <i>La questione è stata oggetto di discussione ricorrente negli incontri periodici con i rappresentanti degli studenti e nei Consigli di CdS, durante i quali è stato più volte ribadito la necessità di rispettare le date di esame e di dare comunicazione delle eventuali variazioni in tempo utile.</i> <u><i>d. Revisione del Regolamento Esami di Laurea</i></u> <i>Il Regolamento della Prova Finale è stato rivisto e approvato, recependo le indicazioni della Conferenza Permanente dei Presidenti di CdLM in Medicina e Chirurgia e i contributi della rappresentanza studentesca. Le modifiche hanno introdotto criteri calibrati sulle specificità della sede di Catania. La Commissione per la valutazione del punteggio pre-laurea ha continuato ad operare verificando le carriere e la corretta applicazione delle premialità prima di ciascuna seduta di laurea.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Attuata, anche se permangono criticità nel rispettare le date calendarizzate degli esami di profitto.</i> <i>Indicatori di riferimento:</i> <i>n. di Schede degli Insegnamenti conformi e complete: 100%</i> <i>n. esami C.I. non sostenuti contestualmente o in date e orari diversi da quelli previsti (differenza > 2 giorni): 15% sull'appello di settembre</i>

D.CDS.2.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.
-----------	-------------------------	--

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA 2025**
Breve Descrizione: SUA (Scheda Unica Annuale)
Riferimento: Quadro B5
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/scheda-sua-cds>
- Titolo: **Regolamento Didattico del CdLM-MC 2025-26**
Breve Descrizione: Orientamento e tutorato
Riferimento: Art. 3.13 del Regolamento Didattico del CdLM-MC
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/regolamento-didattico>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Orientamento in ingresso e in itinere semestre filtro**
Breve Descrizione: Attività organizzate per gli studenti del semestre filtro
Riferimento: Sito web del CdS
Link del documento:
 - Sito web dedicato al semestre filtro: <https://www.chirmed.unict.it/corsi/semestre-filtro>
 - Pagina "Cos'è il semestre filtro" con webinar informativo: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/semestre-filtro/cos-e-il-semestre-filtro>
 - Pagina "Progetto Mood" <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/semestre-filtro/il-progetto-mood>
 - Pagina con Form assistenza dedicato <https://www.chirmed.unict.it/corsi/semestre-filtro/contatti>
- Titolo: **Attività organizzate per il semestre filtro**
Breve Descrizione: Relazione intermedia sull'attivazione e gestione del semestre filtro presso l'Università degli Studi di Catania
Riferimento: Documento condiviso con gli OO.CC. e con il Consiglio di CdS
Link del documento: [Vedi Allegato 1](#)
- Titolo: **Orientamento in itinere**
Riferimento: Sito web del CdS
Link del documento:
 - Pagina dedicata all'orientamento in itinere: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/orientamento-itinerre>
 - Pagina dedicata agli studenti in difficoltà: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/studenti-difficolt%C3%A0>
 - Pagina dedicata ai tutor: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/tutor>
- Titolo: **Verballi Consiglio di CdS**
Breve Descrizione: Attività di tutorato
Riferimento: Verbale del 19/10/22 punto 11 OdG; Verbale del 22/02/23 punto 8 OdG; Verbale del 25/07/24 punto 2.10 OdG; Verbale del 18/11/24 punto 2.10 OdG; Verbale del 18/06/25 punto 7 OdG;
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/verballi-del-consiglio-del-corso-di-studi>
- Titolo: **Accompagnamento al Lavoro**
Breve Descrizione: Attività Organizzate in collaborazione ai portatori di interesse
Riferimento: Corsi, seminari e congressi per i laureandi ed i neo-laureati
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/accompagnamento-al-lavoro>

Autovalutazione Punto di Attenzione D.CDS.2.1

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS?

Le attività di orientamento realizzate dal CdLM in Medicina e Chirurgia risultano coerenti con il profilo culturale e professionale del medico delineato dal corso di studi.

L'Ateneo ha implementato un programma di orientamento in ingresso, parte del progetto nazionale "OUI – Ovunque da qui" (PNRR M4.C1), che accompagna gli studenti dalla scuola secondaria alla scelta universitaria. L'iniziativa

comprende Open Day, laboratori specifici per il settore medico-sanitario e attività informative volte a sostenere scelte consapevoli e motivate.

Parallelamente, il CdS partecipa al progetto MOOD (Med Odonto Orienta Domain), promosso dal MUR e dalle Conferenze Permanenti dei Presidenti di Medicina e Odontoiatria. Tale progetto ha consentito di realizzare attività di orientamento pre-universitario e di accompagnare gli studenti del semestre filtro, offrendo un supporto strutturato nella fase iniziale del percorso universitario.

Per gli studenti del semestre filtro sono state inoltre predisposte specifiche iniziative: sito web dedicato, form di assistenza online, webinar informativi, attività di accoglienza, tutor senior e junior.

Le attività di orientamento in itinere, svolte tramite tutor junior e senior, e quelle di orientamento in uscita, organizzate in collaborazione con l'Ordine dei Medici e altri stakeholder, garantiscono continuità tra formazione di base, professionalizzazione e inserimento nel mondo del lavoro, in coerenza con le competenze previste dal profilo formativo del CdS.

2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

Le attività di orientamento in ingresso, in particolare quelle collegate al semestre filtro e al progetto MOOD, forniscono agli studenti informazioni chiare sui requisiti richiesti, sull'organizzazione del corso e sulle prospettive professionali, migliorando la capacità di autovalutazione e la consapevolezza delle proprie scelte formative.

Durante il percorso, il tutorato in itinere offre agli studenti un riferimento per affrontare le eventuali difficoltà didattiche o organizzative. Le iniziative rivolte agli studenti in difficoltà, insieme alle riunioni periodiche tra rappresentanti degli studenti e Presidenza, successivamente discusse in Consiglio di CdS, hanno migliorato la capacità del corso di intercettare tempestivamente i bisogni formativi e di orientare scelte consapevoli di recupero o riorganizzazione del percorso. Il ruolo dei Rappresentanti degli studenti è stato e continua ad essere cruciale in questo senso.

Le attività di orientamento in uscita, come i Career Days e i workshop dedicati alla formazione post-laurea, permettono agli studenti prossimi alla laurea di acquisire una visione concreta delle opportunità professionali e accademiche, rafforzando la consapevolezza delle proprie aspirazioni e competenze.

3. Le attività di tutorato tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

La programmazione del tutorato si basa sull'analisi delle schede OPIS e delle segnalazioni degli studenti relative a insegnamenti giudicati particolarmente difficili. Il CdS richiede tutor junior e senior in base alle esigenze rilevate, differenziando i compiti tra supporto allo studio e attività integrative o di laboratorio. Le attività sono coordinate dalla Presidenza e supervisionate dai docenti.

Si è in attesa di nuovi strumenti per il monitoraggio della carriera da parte dell'Ateneo.

4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali, anche in relazione al tasso di successo dei neolaureati ai concorsi di ammissione alla Scuola di Specializzazione in Medicina ed anche ai Corsi di formazione per il Medico di medicina generale?

Il CdS organizza eventi di accompagnamento al lavoro, Career Days, seminari e ADE tematiche dedicate alle principali prospettive occupazionali/formative post-laurea: Scuole di Specializzazione, Medicina Generale e Dottorato di Ricerca. Sono anche stati organizzati workshop di orientamento per il Test di ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale e sulle opportunità lavorative per i neolaureati. Il CdS organizza inoltre corsi extra-curricolari specialistici che possono essere utili allo studente per una scelta più consapevole del percorso post-laurea.

Le iniziative sono pubblicate sul sito del CdS nella sezione U Accompagnamento al lavoro e ADE.

Criticità/Aree di miglioramento

Aspetto critico/area miglioramento n. 1 – Orientamento in uscita e monitoraggio degli esiti occupazionali. Sarebbe opportuno rendere i Career Days eventi stabili e programmati annualmente, con maggiore coinvolgimento degli stakeholder professionali e istituzionali, tenendo maggiore conto dei tassi di successo dei laureati nei concorsi di accesso a Scuole di Specializzazione e Medicina Generale.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse
---	---

aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Le modalità di selezione e di ammissione sono chiare, pubbliche e coerenti con i requisiti normativi definiti dal Ministero, anche in riferimento all'allineamento delle conoscenze iniziali richieste per il percorso formativo.

D.CDS.2.2.5 Le politiche di selezione e di ammissione sono coerenti con i fabbisogni stimati a livello locale e nazionale.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA 2025**
Breve Descrizione: SUA (Scheda Unica Annuale)
Riferimento: Quadri A3.a, A3.b
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/scheda-sua-cds>
- Titolo: **Regolamento Didattico del CdLM-MC 2025-26**
Breve Descrizione: Requisiti di Ammissione
Riferimento: Artt. 2.3 Conoscenze richieste per l'accesso; 2.4 Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso; 2.5 Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva; 2.6 Votazione minima da conseguire per l'ammissione
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/regolamento-didattico>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Modalità di accesso CdLM-MC**
Breve Descrizione: Attuazione delle nuove modalità di accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria e Medicina Veterinaria – a.a. 2025-2026
Riferimento: Sito web del MUR, University e Ateneo
Link del documento:
 - <https://www.mur.gov.it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n-418-del-30-05-2025>
 - <https://www.university.it/medicina2025>
 - <https://www.unict.it/it/didattica/news/ammissione-medicina-e-chirurgia-cosa-cambia-lanno-accademico-20252026>
 - <https://www.unict.it/it/corsi-numero-programmato/2025-2026/medicina-e-chirurgia-odontoiatria-e-protesi-dentaria-avviso>
 - <https://www.chirmed.unict.it/corsi/semestre-filtro>
- Titolo: **Conoscenze richieste semestre filtro**
Breve Descrizione: Syllabi Ministeriali
Riferimento: Sito web del CdS
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/corsi/semestre-filtro/programmi>
- Titolo: **Verballi Consiglio di CdS**
Breve Descrizione: Modalità di accesso e Potenziale formativo
Riferimento: Verbale del 7/3/2025 punto 8 OdG; Verbale del 18/06/25 punto 6 e 12.1 OdG; Verbale del 7/7/2025 punto 2 OdG
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/verbali-del-consiglio-del-corso-di-studi>

Autovalutazione Punto di Attenzione D.CDS.2.2

1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un Syllabus?

Come riportato nel quadro A3.a della scheda SUA-CdS, le conoscenze richieste in ingresso sono stabilite annualmente dal MUR in relazione alle modalità di ammissione.

Per l'a.a. 2025-26, i Syllabi dei 3 insegnamenti del semestre filtro, redatti dal Ministero, sono stati pubblicati e ampiamente diffusi sia sul sito web del MUR (<https://www.mur.gov.it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n-418-del-30-05-2025>) sia sul sito dedicato dell'Università di Catania (<https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/semestre-filtro/programmi>).

Inoltre, il CdS ha attivato canali di comunicazione dedicati (pagina web, form di assistenza, webinar informativi) per facilitare l'accesso alle informazioni e garantire la piena conoscenza dei requisiti richiesti.

2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

A partire dall'a.a. 2025-26, come specificato nel comma 6 dell'articolo 4 del Decreto Legislativo del 15 maggio 2025, n.71, relativamente all'offerta formativa del semestre filtro, non trova applicazione la disciplina sulla verifica delle conoscenze richieste per l'accesso ai corsi di laurea. Pertanto, non sono previste procedure di verifica formale delle conoscenze iniziali né l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

Come già descritto nel punto di attenzione D.CDS.2.1, il CdS prevede diverse iniziative di orientamento e tutorato in ingresso e in itinere. In particolare, nell'ambito del progetto MOOD, finanziato dal MUR, sono stati realizzati percorsi formativi gratuiti rivolti agli studenti delle scuole secondarie e attività preparatorie per il semestre filtro. Le azioni di tutoraggio (senior e junior) hanno favorito l'integrazione degli studenti e la riduzione delle difficoltà iniziali di adattamento al percorso universitario. Già dal primo anno, inoltre, gli studenti possono usufruire delle agevolazioni per esigenze specifiche (es. art. 30, Recupero delle frequenze <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/studenti-difficolt%C3%A0>).

4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?

A partire dall'a.a. 2025-26, come previsto dal Decreto Legislativo n.71/2025, la disciplina sugli OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi) non è applicabile ai corsi di laurea in Medicina e Chirurgia che adottano il semestre filtro.

Le attività di sostegno e recupero si realizzano quindi in forma indiretta, tramite tutorato, esercitazioni guidate, incontri con i docenti, iniziative offerte dal progetto MOOD, con l'obiettivo di colmare eventuali lacune e consolidare le conoscenze di base.

5. Le modalità di selezione e di ammissione sono chiare, pubbliche e coerenti con i requisiti normativi definiti dal Ministero, anche in riferimento all'allineamento delle conoscenze iniziali richieste per il percorso formativo?

Come riportato nel quadro A3.b della Scheda SUA-CdS, le modalità di selezione e di ammissione sono definite annualmente dal MUR tramite apposito decreto ministeriale. Per l'a.a. 2025-26 si applica il DM 418/2025, che disciplina l'accesso al CdLM-MC tramite il semestre filtro. Le informazioni relative al bando, alle modalità di selezione e agli adempimenti richiesti sono pubblicate sul sito del MUR, sul portale di Ateneo e sul sito dedicato al semestre filtro dell'Università di Catania, garantendo ampia pubblicità e chiarezza informativa.

6. Le politiche di selezione e di ammissione sono coerenti con i fabbisogni stimati a livello locale e nazionale?

Le politiche di ammissione sono coerenti con i fabbisogni formativi e professionali definiti a livello locale e nazionale, tenendo conto della sostenibilità del corso in termini di docenti di riferimento, aule, strutture di tirocinio e personale di supporto. Il numero di posti disponibili è programmato a livello nazionale e definito annualmente con Decreto Ministeriale sulla base delle stime del fabbisogno di medici, elaborate dal Ministero della Salute e dalle Regioni. Per l'a.a. 2025-26, il DM 600 del 07-08-2025 ha previsto 500 posti presso l'Ateneo di Catania, in linea con le capacità formative e le risorse disponibili.

Criticità/Aree di miglioramento

L'introduzione del semestre filtro, disciplinata dal DL n. 71/2025 e dai successivi decreti attuativi, ha ridefinito in modo sostanziale le procedure di ammissione e di verifica delle conoscenze iniziali. Il CdS ha dato piena attuazione alle disposizioni ministeriali, curando la massima diffusione delle informazioni e l'assistenza agli studenti tramite il sito dedicato, webinar e materiali esplicativi. Tuttavia, le nuove modalità sono interamente regolate a livello ministeriale, e il CdS non dispone di margini di intervento autonomo nella loro definizione. L'efficacia del nuovo sistema potrà essere valutata solo dopo la conclusione dei primi appelli d'esame del semestre filtro, quando sarà possibile analizzare i dati relativi alle performance e alle difficoltà degli studenti. Il nuovo impianto normativo, inoltre, non prevede la verifica delle conoscenze iniziali e l'attribuzione formale di OFA dopo l'accesso. Il CdS cerca di supplire attraverso attività di tutorato e sostegno didattico integrativo.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.
-----------	--	--

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA 2025**
Breve Descrizione: SUA (Scheda Unica Annuale)
Riferimento: Quadri B5
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/corsi/lm-41/scheda-sua-cds>
- Titolo: **Regolamento Didattico del CdLM-MC 2025-26**
Breve Descrizione: Orientamento e tutorato, Sezione Orientamento in Itinere
Riferimento: Art. 3.13 del Regolamento Didattico del CdLM-MC
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/corsi/lm-41/regolamento-didattico>
- Titolo: **Incontri periodici con i rappresentanti degli studenti**
Breve Descrizione: Resoconti delle Riunioni
Riferimento: Pagina web del CdS
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/corsi/lm-41/rappresentanti-studenti>
- Titolo: **Percorsi Flessibili del CdLM-MC**
Breve Descrizione: Commissione Percorsi Flessibili e attività per gli "Studenti in Difficoltà"
Riferimento: Pagina web del CdLM-MC
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/corsi/lm-41/studenti-difficolt%C3%A0>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Orientamento in itinere**
Breve Descrizione: Come orientarsi
Riferimento: Pagina web del CdLM-MC
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/corsi/lm-41/orientamento-itinere>
- Titolo: **Servizi offerti da UniCT**
Breve Descrizione: Agevolazioni e Servizi per studenti in difficoltà
Riferimento: Pagina web di Ateneo
Link del documento:
<https://www.unict.it/it/didattica/studenti-lavoratori-atleti-o-situazioni-di-difficolt%C3%A0>
<https://www.cinap.unict.it/>
<https://www.unict.it/it/servizi/counseling-psicologico>

Autovalutazione Punto di Attenzione D.CDS.2.3

1. **L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor?**

L'organizzazione didattica del CdLM-MC favorisce lo sviluppo progressivo dell'autonomia dello studente, sia sul piano dello studio individuale sia nella capacità di analisi critica e di problem solving.

Le attività frontali, integrative e di tirocinio sono integrate da attività didattiche elettive (ADE) e tirocini a scelta che consentono allo studente di orientare il proprio percorso formativo secondo interessi personali. Sono promosse metodologie attive di apprendimento (discussione di casi clinici, didattica per problemi, lavori di gruppo), volte a stimolare la partecipazione critica e l'autonomia decisionale.

È stata istituita la Commissione Percorsi Flessibili per individuare situazioni di difficoltà e proporre soluzioni personalizzate. Importante anche il ruolo dei tutor junior e senior, già delineato nei precedenti punti di attenzione.

Particolare rilievo assumono gli incontri periodici tra la Presidenza e i rappresentanti degli studenti, che rappresentano uno strumento essenziale di ascolto e di confronto sulle esigenze formative, organizzative e logistiche del corso.

2. **Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?**

Accanto alla didattica frontale, sono utilizzate lezioni integrative, materiali multimediali e supporti digitali accessibili tramite piattaforme online (in particolare Microsoft Teams e Studium), che rimangono operative anche dopo la fase emergenziale COVID per facilitare la fruizione da parte di studenti con difficoltà logistiche o fuori sede.

Anche le attività di ricevimento studenti possono svolgersi in modalità online, favorendo l'accesso e il dialogo diretto con la Presidenza di CdL e i docenti per chi non può recarsi in sede o necessita di maggiore flessibilità organizzativa. Nei limiti del rispetto delle normative vigenti, il CdS ha introdotto misure regolamentate per agevolare gli studenti con specifiche necessità: in applicazione dell'art. 30 del Regolamento Didattico di Ateneo, è stato redatto un regolamento interno che consente il recupero delle frequenze per studenti con motivate esigenze (lavoratori, studenti con figli, condizioni di salute, ecc.). Per quanto riguarda i tirocini, è prevista la possibilità di richiedere il recupero direttamente al tutor tramite la piattaforma Easy Clinical Training o, per i recuperi degli anni precedenti, la pianificazione personalizzata in base alle necessità individuali.

3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

Il CdS, anche grazie al lavoro della Commissione Percorsi Flessibili (CPF), ha attivato iniziative di supporto per studenti con esigenze particolari, con particolare attenzione agli studenti fuori corso che hanno la possibilità di cambiare commissione per gli esami di profitto.

La CPF è stata recentemente rinnovata per includere competenze di supporto psicologico e relazionale, con la possibilità di indirizzare gli studenti al Centro di Counseling Psicologico di Ateneo in presenza di disagi o difficoltà emotive.

Particolare attenzione è posta alle attività di tirocinio, sia tramite la programmazione di recuperi personalizzati in caso di necessità che, attraverso la collaborazione con il medico competente, adattando i tirocini alle condizioni di salute degli studenti (ad esempio evitando l'assegnazione in reparti più a rischio).

Il Dipartimento dispone inoltre di un Delegato alla Disabilità e di un Garante degli Studenti, che operano in sinergia con la Presidenza del CdS.

Inoltre, l'Ateneo offre agevolazioni specifiche per studenti lavoratori, con figli piccoli, atleti, con disabilità, DSA o in condizioni di fragilità (art. 30 Regolamento Didattico di Ateneo), il supporto del CInAP (Centro per l'Inclusione Attiva e Partecipata) e il servizio gratuito di counseling psicologico.

4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

Le strutture didattiche del CdLM-MC (aule, laboratori, sale studio e biblioteca) sono accessibili e conformi alle normative sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

I docenti sono sensibilizzati a fornire materiali digitali accessibili e a prevedere modalità di valutazione flessibili, in linea con le Linee guida d'Ateneo per l'inclusione e il diritto allo studio (es. uso di mappe concettuali).

Criticità/Aree di miglioramento

Aspetto critico/area miglioramento n. 1 – La Commissione Percorsi Flessibili, recentemente riorganizzata, dovrebbe avviare un censimento più capillare delle esigenze degli studenti, con l'obiettivo di programmare interventi mirati e personalizzati. Pur garantendo l'anonimato, sarebbe utile strutturare una procedura più sistematica e continuativa di raccolta dei dati, che consenta di identificare tempestivamente situazioni di fragilità o criticità. In tal senso, sarebbe anche utile che la commissione potesse disporre degli elenchi aggiornati degli studenti che beneficiano di eventuali strumenti compensativi (CInAP) che dell'art. 30.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA 2025**
Breve Descrizione: SUA (Scheda Unica Annuale)
Riferimento: Quadro B5
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/scheda-sua-cds>
- Titolo: **SMA 2024**
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale
Riferimento: Indicatori Internazionalizzazione e Commento indicatori

Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/rapporto-di-riesame>

Documenti a supporto:

Titolo: **Erasmus**

Breve Descrizione: Opportunità di mobilità all'estero a disposizione degli studenti del CdLM-MC

Riferimento: Pagina web del CdS

Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/erasmus>

- Titolo: **Internazionalizzazione: consultazione con gli studenti**

Breve Descrizione: Resoconto degli incontri con i Rappresentanti degli Studenti

Riferimento: Pagina web del CdS (incontri del 18/11/24 e del 18/06/25) discussi nei relativi consigli di CdS al punto OdG Richieste studenti

Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/rappresentanti-studenti>

- Titolo: **Verballi Consiglio di CdS**

Breve Descrizione: Discussione collegiale sull'internazionalizzazione

Riferimento: Verballi del: 19/10/22 punto 10 OdG; 29/05/24 punto 11 OdG

Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/verballi-del-consiglio-del-corso-di-studi>

- Titolo: **Offerta formativa a scelta**

Breve Descrizione: Offerta formativa Attività Didattiche Elettive (programmazione)

Riferimento: Pagina web del CdLM-MC

Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/attivita%20didattica-elettiva>

- Titolo: **TPV in Erasmus**

Breve Descrizione: Regolamento tirocinio pratico-valutativo

Riferimento: Art. 6 – Tirocinio pratico-valutativo in Erasmus

Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/tirocini-abilitanti>

https://www.chirmed.unict.it/sites/default/files/documenti_sito/Regolamento_TPV_2025.pdf

- Titolo: **Regolamento attribuzione punteggio di laurea**

Breve Descrizione: Premialità su parametri oggettivamente autonomamente scelti dalla sede in funzione di finalità caratterizzanti del CdS

Riferimento: Punto 7 – Programmi di Scambi Internazionali

Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/lauree>

https://www.chirmed.unict.it/sites/default/files/documenti_sito/Punto_c_Regol_Laurea_0.pdf

Autovalutazione Punto di Attenzione D.CDS.2.4

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

I CdLM in Medicina e Chirurgia ha perseguito negli ultimi anni l'obiettivo di rafforzare la dimensione internazionale del proprio percorso formativo, in coerenza con le strategie di Ateneo e con le linee guida della Cabina di Regia per l'Internazionalizzazione.

Il CdS promuove la mobilità internazionale degli studenti principalmente attraverso i programmi Erasmus+ Studio e Traineeship e i programmi di mobilità di Ateneo. Inoltre, incoraggia la partecipazione a programmi internazionali collaterali, quali gli scambi organizzati da associazioni studentesche — in particolare l'IFMSA (International Federation of Medical Students' Associations) — per i quali è previsto il riconoscimento di CFU nell'ambito dei tirocini.

Dal 2022, gli studenti possono inoltre richiedere di svolgere il Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) in area medica e chirurgica presso strutture estere accreditate. A tale scopo, il CdS ha predisposto libretti di tirocinio in lingua inglese e una procedura che consente di indicare direttamente la sede estera al momento della domanda di assegnazione del TPV. Gli studenti vengono assistiti in tutte le fasi — dalla preparazione della documentazione alla rendicontazione finale — in stretta collaborazione con la Referente Erasmus dei Dipartimenti e CdS di Area medica.

Parallelamente, il CdS promuove iniziative volte a favorire l'esposizione degli studenti a contesti internazionali, incentivando l'erogazione di attività didattiche elettive (ADE) e seminari in lingua inglese, anche nell'ambito del programma EUNICE.

Nel Regolamento per la Prova Finale è prevista una premialità nel voto di laurea per gli studenti che abbiano svolto esperienze di studio o tirocinio all'estero, a riconoscimento del valore formativo di tali percorsi.

Nonostante l'impegno del CdS e i progressi conseguiti, l'internazionalizzazione rimane tuttavia un punto debole strutturale, condizionato da criticità di carattere amministrativo e normativo, non direttamente risolvibili a livello di CdS. Nell'ultimo anno sono stati organizzati incontri con l'Ufficio Internazionalizzazione, i delegati Internazionalizzazione ed Erasmus e i rappresentanti degli studenti per affrontare le problematiche legate al riconoscimento dei crediti formativi acquisiti all'estero — questione che rappresenta ancora oggi il principale limite alla piena fruizione dei programmi Erasmus+. È stata riconosciuta la peculiarità organizzativa del CdLM-MC e la

necessità di introdurre una procedura specifica per il riconoscimento dei singoli moduli dei Corsi Integrati, particolarmente rilevante per i percorsi di studio in area medica.

Su impulso dei rappresentanti degli studenti, è stato inoltre costituito un gruppo di lavoro incaricato di censire i piani di studio delle università partner per individuare le sedi più idonee e facilitare le procedure di convalida dei crediti.

2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Non applicabile.

Criticità/Aree di miglioramento

Aspetto critico/area miglioramento n. 1 – Definizione di una procedura di riconoscimenti dei singoli moduli dei Corsi Integrati sostenuti all'estero. La struttura dei Corsi Integrati e la diversa articolazione dei piani di studio tra Atenei rendono ancora complesso il riconoscimento dei CFU. Nonostante le interlocuzioni con l'Ateneo abbiano avuto esiti positivi, il percorso avviato per il riconoscimento dei moduli deve essere portato a compimento, definendo linee guida operative e le modifiche necessarie alla piattaforma SmartEdu.

Aspetto critico/area miglioramento n. 2 – Necessità di ampliare le convenzioni internazionali con sedi che offrano percorsi formativi coerenti con il piano di studi del CdS. Nonostante l'impegno del CdLM-MC nel promuovere la mobilità internazionale, il numero di accordi attivi ($n = 8$) rimane limitato offrendo poche opportunità di scelta agli studenti.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA 2025**
Breve Descrizione: SUA (Scheda Unica Annuale)
Riferimento: Quadri A5.a, A5.b, B2.b, B2.c
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/scheda-sua-cds>
- Titolo: **SMA 2024**
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale
Riferimento: Indicatori Avanzamento di carriera e laureati
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/rapporto-di-riesame>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Pianificazione annuale esami di profitto e lauree**
Breve Descrizione: Calendario Didattico del CdLM-MC
Riferimento: Pagina web del CdLM-MC
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/calendario-accademico>
- Titolo: **Programmi degli insegnamenti**
Breve Descrizione: Syllabi
Riferimento: Sezione Modalità di valutazione
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/corsi/lm-41/programmi?aa=125> (pagina generale da cui è selezionabile l'anno accademico di riferimento)
- Titolo: **Monitoraggio verifiche di apprendimento**
Breve Descrizione: Verbali Commissione AQ e Commissione Tecnico Pedagogica
Riferimento: Verbali Commissione AQ: 15/02/22 punto 2 OdG, 18/12/23 punto 2 OdG, 27/02/24 punto 1 OdG; 6/3/25 punto 2 OdG; Verbali Commissione tecnico-pedagogica: 20/02/23 punto 1 OdG, 18/12/23 punto 3 OdG, 18/12/24 punto 3.2 OdG
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/commissioni-cdl>
- Titolo: **Regolamento attribuzione punteggio di laurea**
Breve Descrizione: Regolamento generale, punto b (tesi e discussione) e punto c (premialità)
Riferimento: Documenti utili Attribuzione voto di laurea
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/lauree>
- Titolo: **Commissione Punteggio di Laurea**
Breve Descrizione: Funzione e composizione della commissione punteggio di laurea
Riferimento: Pagina web del CdLM-MC
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/commissioni-cdl>
- Titolo: **Consultazione con gli studenti**

Breve Descrizione: Resoconto degli incontri pre-Consiglio con i Rappresentanti degli Studenti nella maggior parte dei quali sono presenti punti in merito agli appelli di esame
Riferimento: Pagina web del CdLM-MC
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/rappresentanti-studenti>

Autovalutazione Punto di Attenzione D.CDS.2.5

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale?

Il CdLM in Medicina e Chirurgia definisce in modo chiaro e trasparente le modalità di svolgimento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale, in coerenza con il Regolamento Didattico di Ateneo e con le deliberazioni del Consiglio di CdS.

Per quanto riguarda le verifiche dell'apprendimento, tutte le Schede degli Insegnamenti (Syllabi) riportano in maniera esplicita le modalità d'esame, i criteri di valutazione e gli obiettivi formativi, garantendo uniformità tra i diversi canali didattici e trasparenza verso gli studenti.

Le date degli esami di profitto sono programmate in relazione al Calendario Didattico del CdLM-MC, approvato dal Consiglio di Corso di Studio. Gli appelli delle sessioni ordinarie vengono aperti in modo centralizzato dalla Segreteria Didattica della Presidenza, dopo la validazione del calendario da parte del CdS.

A partire dall'a.a. 2025-26, la programmazione del calendario avverrà in collaborazione con i rappresentanti degli studenti, con l'obiettivo di migliorare la distribuzione temporale delle prove e garantire maggiore coerenza con le propedeuticità e i carichi didattici.

La Commissione tecnico-pedagogica (CTP) è incaricata di monitorare la coerenza tra le modalità di valutazione e gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti, verificando inoltre che le prove siano effettivamente svolte in conformità a quanto dichiarato nei Syllabi.

Per quanto riguarda la prova finale, il CdS adotta un Regolamento aggiornato nel 2024, allineato alle linee guida della Conferenza Permanente dei Presidenti dei CdLM in Medicina e Chirurgia.

Il regolamento definisce con chiarezza i criteri di valutazione e le premialità attribuibili, introducendo un sistema di calcolo del punteggio di laurea trasparente e ponderato, che valorizza il percorso accademico complessivo e le esperienze formative individuali (tirocini, Erasmus, ADE, attività di ricerca).

Il CdS ha inoltre istituito una Commissione per la valutazione del punteggio pre-laurea, che verifica la correttezza dei calcoli e la coerenza con il regolamento prima di ciascuna sessione di laurea, assicurando omogeneità, equità e imparzialità nelle procedure.

2. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale? Ne prende in carico gli esiti anche mediante attività di miglioramento continuo?

Il CdS effettua un monitoraggio sistematico e continuo dell'andamento delle verifiche dell'apprendimento e delle prove finali, nell'ottica del miglioramento della qualità della didattica.

Il monitoraggio si basa sull'analisi schede OPIS, analizzate sia a livello di singolo insegnamento sia in forma aggregata, sulle segnalazioni dirette degli studenti e sui rilievi dei rappresentanti raccolti negli incontri periodici pre-Consiglio di CdS che consentono di individuare tempestivamente eventuali criticità legate all'organizzazione, ai carichi didattici o alle modalità di esame.

La Commissione tecnico-pedagogica valuta la coerenza tra le modalità di prova e i risultati di apprendimento attesi, e segnala al Consiglio eventuali difformità o aree di criticità.

Tra le principali azioni di miglioramento intraprese si segnalano: la promozione di criteri di valutazione uniformi tra moduli dello stesso Corso Integrato e la collaborazione con la Commissione AQ per integrare l'analisi qualitativa dei dati OPIS nelle strategie di miglioramento didattico.

Per la prova finale, la Commissione per il punteggio pre-laurea redige e aggiorna tabelle di calcolo standardizzate e le trasmette ai Presidenti di Commissione di Laurea per garantire l'applicazione uniforme dei criteri di valutazione in tutte le sessioni.

Il monitoraggio si basa anche sugli indicatori della SMA in merito all'avanzamento delle carriere (es. iC01, iC13, iC15, iC16 e iC00d-iC00e/iC00d per monitorare gli studenti FC) e ai laureati (iC02, iC22, iC17) che annualmente sono analizzati e discussi.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si evidenziano criticità per quanto riguarda la prova finale.

Aspetto critico/area miglioramento n. 1 – Verifiche di profitto. Nonostante i progressi compiuti negli ultimi anni e l'intenso lavoro di coordinamento svolto dalla Presidenza del CdS e dalla Commissione tecnico-pedagogica, permangono alcune criticità legate alla gestione e all'applicazione omogenea delle modalità di verifica dell'apprendimento. In particolare, si rileva che alcuni docenti non rispettano pienamente le tempistiche e le modalità previste dal calendario ufficiale o indicate nei Syllabi approvati, con conseguenti

disallineamenti nella pianificazione degli appelli. Una difficoltà ricorrente riguarda gli appelli straordinari (aprile e dicembre) e quelli riservati a studenti con particolari categorie (lavoratori, genitori, studenti con disabilità, ecc.), che restano a discrezione del singolo docente per l'apertura su Smart_Edu e talvolta non vengono resi disponibili in tempo utile.

Persistono inoltre variazioni di data comunicate con scarso preavviso, che possono incidere negativamente sulla programmazione dello studio e sulla partecipazione degli studenti. Sebbene la frequenza di tali episodi sia diminuita negli anni, la problematica non risulta del tutto risolta.

Per affrontare tali aspetti, la Presidenza del CdS ribadisce periodicamente in Consiglio le procedure da seguire e ha chiarito i compiti dei Coordinatori dei Corsi Integrati, che devono vigilare sul rispetto delle regole condivise. Nel 2025 è stato inoltre introdotto, su proposta dei rappresentanti degli studenti, un calendario condiviso, in cui vengono riportate anche le date degli appelli straordinari, la cui apertura può ora essere gestita anche dalla Segreteria di Presidenza, così da assicurare maggiore regolarità e tracciabilità. Tale soluzione sarà oggetto di verifica nel prossimo anno accademico, per valutarne l'efficacia in termini di tempestività e trasparenza. Si segnala infine la necessità di introdurre un sistema di controllo più strutturato a livello centrale, che consenta di intervenire nei casi in cui un docente sia impossibilitato a garantire lo svolgimento dell'esame, ad esempio prevedendo la possibilità di nominare una commissione sostitutiva in tempi rapidi.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n.1/RC-2025: Potenziamento dell'orientamento in uscita e del monitoraggio degli esiti occupazionali (Per Aspetto critico/area miglioramento n.1 del D.CDS.2.1)
Problema da risolvere Area di miglioramento	L'attività di orientamento in uscita non è ancora strutturata in modo stabile e sistematico. I Career Days si svolgono in modo episodico e con un coinvolgimento limitato degli stakeholder professionali e istituzionali. Inoltre, il CdS non dispone di un monitoraggio continuativo e integrato dei dati relativi ai risultati nei concorsi di accesso alle Scuole di Specializzazione e alla Medicina Generale.
Azioni da intraprendere	- Istituzionalizzare l'organizzazione dei Career Days come evento annuale del CdS, in collaborazione con l'Ufficio Placement di Ateneo e la Scuola di Medicina. - Coinvolgere in modo strutturato stakeholder esterni (Ordini Professionali, Aziende Sanitarie, Scuole di Specializzazione, enti pubblici e privati). - Monitorare gli accessi alla Scuola di Specializzazione e di Medicina Generale.
Indicatore/i di riferimento	- Career Days organizzati annualmente - Numero di stakeholder ed enti coinvolti - Report più dettagliato sugli esiti occupazionali
Responsabilità	Presidente CdS, Commissione AQ, Scuola di Medicina, Ateneo per i dati
Risorse necessarie	- Collaborazione con Uffici di Ateneo e stakeholder - Supporto organizzativo e logistico per eventi
Tempi di esecuzione e scadenze	A partire dall'a.a. 2025-26 Monitoraggio annuale con verifica nell'a.a. 2026-27

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n.2/RC-2025: Potenziamento delle attività della Commissione Percorsi Flessibili (Per Aspetto critico/area miglioramento n.1 del D.CDS.2.3)
Problema da risolvere Area di miglioramento	Necessità di un censimento più sistematico delle esigenze degli studenti, anche in relazione alle misure compensative (ClnAP, art. 30 RDA), per pianificare interventi mirati e tempestivi nel rispetto dell'anonimato.
Azioni da intraprendere	- Implementare un sistema anonimo di raccolta dati sulle esigenze specifiche (form online riservato). - Redigere report per identificare fragilità e proporre misure di supporto personalizzate. - Rafforzare il raccordo tra Commissione Percorsi Flessibili, ClnAP, Servizio di Counseling e Settore Medico.
Indicatore/i di riferimento	- Report della Commissione Percorsi Flessibili ≥ 1/anno - Numero di studenti che compilano il form - Numero di studenti gestiti con intervento di supporto
Responsabilità	Presidente CdS, Commissione Percorsi Flessibili
Risorse necessarie	- Supporto tecnico-informatico per modulo online - Collaborazione con ClnAP, Servizio Counseling di Ateneo, Settore Medico per art. 30
Tempi di esecuzione e scadenze	Implementazione nell'a.a. 2025-26 Monitoraggio annuale con verifica nell'a.a. 2026-27

Obiettivo n. 3	D.CDS.2/n.3/RC-2025: Internazionalizzazione (Per Aspetto critico/area miglioramento n.1 e n. 2 del D.CDS.2.4)
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Persistono difficoltà tecniche e amministrative nel riconoscimento dei singoli moduli dei Corsi Integrati sostenuti all'estero e il numero di convenzioni attive resta limitato, riducendo le opportunità di mobilità internazionale.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Completare la definizione della procedura di riconoscimento dei moduli dei C.I. esteri, con adeguamento della piattaforma SmartEdu. Monitorare il gruppo di lavoro per l'individuazione di Atenei con percorsi formativi compatibili con il CdS. Promuovere la stipula di nuove convenzioni internazionali e accordi Erasmus+ coerenti con il piano di studi. Monitorare annualmente il numero di studenti in mobilità e i CFU riconosciuti. Inserire nei dati ANS la mobilità SISM.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Numero di accordi internazionali attivati Numero di moduli verbalizzati con la nuova procedura SmartEdu Trasferimento mobilità SISM all'ANS Miglioramento indicatori internazionalizzazione SMA (iC10, iC11)</i>
Responsabilità	<i>Presidente CdS, Ufficio Internazionalizzazione, Area della Didattica, Delegati Internazionalizzazione della Didattica e Progetti Erasmus, Segreteria Didattica</i>
Risorse necessarie	<i>Supporto tecnico SmartEdu o altra piattaforma realizzata ad hoc per il CdLM-MC Collaborazione con OO.CC. di Ateneo</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Procedura completata entro l'a.a. 2025-26 Verifica intermedia nell'a.a. 2026-27</i>

Obiettivo n. 4	D.CDS.2/n.4/RC-2025: Verifiche di profitto (Per Aspetto critico/area miglioramento n.1 del D.CDS.2.5)
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Persistono difformità nell'applicazione di quanto previsto nei Syllabi per le modalità di verifica dell'insegnamento. Inoltre, il calendario degli esami non è sempre rispettato, le variazioni non vengono comunicate in tempi utili e gli appelli straordinari risultano talvolta aperti in ritardo.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Apertura di tutti gli appelli, inclusi quelli straordinari, da parte della Segreteria Didattica del CdS Prevedere, in caso di assenza del docente titolare, la rapida nomina di una commissione sostitutiva Raccogliere le segnalazioni sulle variazioni di data degli esami di profitto ≥ 2 giorni rispetto al calendario approvato dal Consiglio di CdS Raccogliere le segnalazioni sulle verifiche di profitto non svolte in conformità a quanto indicato nei Syllabi Rafforzare il ruolo del garante degli esami di profitto</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Numero e tipologia di segnalazione ricevuta in un a.a. Frequenza delle variazioni di date degli esami di profitto % di non conformità della valutazione rispetto a quanto dichiarato nel Syllabus</i>
Responsabilità	<i>Presidente CdS, Coordinatore C.I., CTP, Segreteria Didattica del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Collaborazione con i rappresentanti degli studenti Personale di segreteria per l'apertura degli appelli Disponibilità dei docenti</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Applicazione progressiva a partire dall'a.a. 2025-26 Verifica nell'a.a. 2026-27</i>

D.CDS.3 La gestione delle risorse del CdS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].
D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall’Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3]. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l’efficacia da parte dell’Ateneo. D.CDS.3.2.6 Sono disponibili adeguate strutture cliniche per fornire agli studenti una gamma appropriata di esperienze in contesti di pratica clinica generalista e specialistica, compresi i laboratori di simulazione clinica. D.CDS.3.2.7 Viene definito un sistema di tirocini formativi (riguardante sia la pratica clinica presso strutture ospedaliere, sia la medicina del territorio) che

garantisce un corretto inserimento dello studente nell'ambiente clinico coerente con la figura professionale del medico.

D.CDS.3.2.8 Il CdS coinvolge nella pratica generalista e specialistica un'ampia gamma di figure mediche rappresentanti le diverse discipline specialistiche e generalistiche come docenti o tutor clinici.

D.CDS.3.2.9 Il CdS garantisce la coerenza e l'aggiornamento dei contenuti scientifici con l'esperienza pratica nei contesti clinici.

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel triennio successivo all'ultimo riesame si sono registrati significativi ampliamenti del potenziale formativo del CdLM-MC e, più in generale, dell'offerta formativa dei Corsi di Studio afferenti alla Scuola di Medicina, con conseguenti ripercussioni sulla sostenibilità complessiva del sistema.

Il numero dei posti disponibili per il CdLM-MC è stato ulteriormente incrementato, su richiesta ministeriale, da 400 a 500 unità a partire dall'a.a. 2023-24. Contestualmente, è stato attivato il CdLM in Medicine and Surgery in lingua inglese, sono aumentati i posti disponibili per alcuni Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie, il CdS in Biotecnologie è temporaneamente divenuto a numero aperto e sono stati istituiti i corsi "replica" di Infermieristica e Scienze motorie in sedi decentrate.

Sebbene il numero di docenti di riferimento per il CdLM-MC risulti formalmente conforme ai requisiti ministeriali, la condivisione del corpo docente con gli altri corsi dell'area medica ha determinato una riduzione effettiva della disponibilità complessiva delle risorse. Tale situazione si è riflessa sugli indicatori di sostenibilità, che hanno subito variazioni in conseguenza all'aumento della popolazione studentesca a fronte di un organico docente sostanzialmente invariato. In particolare, nell'ultimo triennio sono aumentati criticamente gli indicatori iC05 (studenti regolari/docenti), iC27 (studenti iscritti/docenti complessivo) e iC28 (studenti del primo anno/docenti del primo anno). L'analisi dell'iC19 (ore di docenza erogate da docenti di ruolo sul totale delle ore) ha messo in evidenza la progressiva riduzione dei docenti strutturati (dovuta a pensionamenti e trasferimenti presso altri Atenei) a fronte dei nuovi reclutamenti di ricercatori a tempo determinato che hanno contribuito a sostenere i CdS. L'indicatore iC8 (percentuale di docenti di ruolo appartenenti ai SSD di base e caratterizzanti) si è mantenuto stabile e pari al 100%.

La questione della sostenibilità è stata più volte oggetto di approfondita discussione in sede di Ateneo, anche a seguito delle interlocuzioni tra la Presidente del CdLM-MC nel suo ruolo di Delegata alla Didattica in ambito biomedico e la Governance. Alla luce dei dati più recenti e delle proiezioni per l'anno accademico successivo, il CdLM-MC, d'intesa con la Scuola di Medicina e il Dipartimento di afferenza CHIRMED, ha ritenuto necessario non incrementare ulteriormente i posti disponibili per l'a.a. 2025-26, ritenendo che ulteriori aumenti comprometterebbero la qualità dell'offerta formativa e la sostenibilità didattica del corso.

Sul fronte della qualificazione e della formazione del personale docente e dei tutor, nel triennio l'Ateneo ha promosso attività di aggiornamento, tra le quali si segnala il corso sulla didattica innovativa per l'area biomedica (settembre 2024) tenuto dal Prof. Fabrizio Consorti.

Parallelamente, sono stati organizzati incontri formativi specifici per i tutor di tirocinio, volti sia all'allineamento sugli obiettivi formativi sia alla presentazione della piattaforma digitale Easy Clinical Training (ottobre 2024 e febbraio 2025), che ha consentito una gestione più ordinata e trasparente dei tirocini.

La rete dei tutor clinici è stata significativamente ampliata grazie al potenziamento delle convenzioni con strutture ospedaliere e territoriali e alla collaborazione con i Direttori Generali e Sanitari delle aziende ospitanti.

Un riscontro positivo si è anche registrato per i Laboratori di Anatomia e Istologia, che si sono svolti regolarmente grazie all'impegno dei docenti e al supporto di tutor senior e junior.

L'analisi delle strutture e delle risorse logistiche ha evidenziato alcune criticità, anche queste in larga parte correlate all'aumento della popolazione studentesca. Sebbene il numero complessivo di aule risulti attualmente sufficiente alle esigenze del CdLM-MC, la condivisione degli spazi con gli altri CdS afferenti della Scuola di Medicina rende necessario un costante monitoraggio per prevenire possibili difficoltà future. Le segnalazioni relative a malfunzionamenti o esigenze logistiche sono state prese in carico dalla Scuola di Medicina, che ha già avviato lavori di adeguamento di

alcune aule e il progressivo aggiornamento degli impianti audio-video, tuttora in corso. Permangono episodi di ritardo nella manutenzione delle strutture a causa di lungaggini amministrative nei tempi di risoluzione dei problemi segnalati.

Le criticità in merito alle risorse della Segreteria didattica del CdLM-MC più volte segnalate non sono state risolte. Per un periodo il CdLM-MC ha potuto contare su una sola unità di personale a tempo pieno e una part-time; attualmente sono operative due unità a tempo pieno e una part-time. Tuttavia, considerando l'elevato numero di studenti e la complessità gestionale del corso, il personale risulta tuttora sottodimensionato e gravato da un carico di lavoro eccessivo. Da tempo è stata formalmente richiesta all'Ateneo una rimodulazione e un potenziamento delle risorse amministrative dedicate in modo esclusivo al CdLM-MC.

Per contro, i mutamenti nella gestione informatica sono stati ampiamente positivi. La piattaforma Microsoft Teams è ormai utilizzata in modo stabile da docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo per riunioni, ricevimenti e comunicazioni, garantendo maggiore flessibilità, rapidità organizzativa e partecipazione. Ottimi riscontri sono stati registrati anche per la gestione digitale dei tirocini tramite Easy Clinical Training, coordinata con efficacia dall'Area Sistemi Informativi (ASI), che ha reso più efficiente la tracciabilità delle attività formative professionalizzanti.

Le azioni correttive man mano attuate sono state oggetto di monitoraggio nei RAAQ-2023 e RAAQ-2024, Sez. II Monitoraggio delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico e RAAQ CdS precedenti <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/rapporto-di-riesame>

Azione Correttiva n. 1	Formazione docenti
Azioni intraprese	<u>a. Potenziamento delle competenze pedagogiche e docimologiche dei docenti</u> Nel triennio sono state attuate diverse iniziative di formazione volte al potenziamento delle competenze del corpo docente e dei tutor del CdLM-MC. Tra le azioni più significative si segnala il corso di formazione sulla didattica innovativa per l'area biomedica tenuto dal Prof. Fabrizio Consorti nel settembre 2024. Parallelamente, sono stati organizzati incontri formativi dedicati ai tutor di tirocinio (ottobre 2024 e febbraio 2025) finalizzati all'aggiornamento sugli obiettivi formativi e all'utilizzo della piattaforma digitale Easy Clinical Training, che consente la gestione integrata e tracciabile dei tirocini professionalizzanti e abilitanti. <u>b. Incontro docenti I anno e tutor per modifiche didattica programmata</u> Oltre agli incontri con i docenti di I anno e degli anni successivi per la revisione della didattica programmata, la Presidente di CdS e la Commissione tecnico-pedagogica hanno promosso momenti di confronto per discutere della coerenza tra i metodi di insegnamento e le modalità di verifica dell'apprendimento.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione in parte attuata e in fase di consolidamento. Indicatori di riferimento: Numero di seminari o corsi di formazione organizzati: 3 (1 Ateneo, 2 CdS) Numero di docenti e tutor partecipanti: > 100 partecipanti complessivi

Azione Correttiva n. 2	Attività scientifiche dei Dipartimenti
Azioni intraprese	Il CdLM-MC aveva programmato l'organizzazione di giornate dedicate alla ricerca per favorire il coinvolgimento diretto degli studenti nelle attività dei Dipartimenti di area medica. Tuttavia, tale azione non è stata attuata a causa di difficoltà logistiche e organizzative legate alla complessità della pianificazione congiunta tra più Dipartimenti. Il CdS ha perseguito l'obiettivo in forma indiretta, incentivando la partecipazione degli studenti a ADE e seminari tematici dedicati alla ricerca, durante i quali i docenti hanno illustrato le principali linee di ricerca attive nei Dipartimenti di afferenza. Tali attività hanno consentito agli studenti di conoscere in modo più mirato le opportunità di tesi sperimentali e di tirocinio di ricerca.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione non attuata, da riprogrammare nell'ambito dell'orientamento.

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].
---	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA 2025**
Breve Descrizione: SUA (Scheda Unica Annuale)
Riferimento: Quadro B3; Amministrazione: Didattica Erogata; Docenti di Riferimento
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/scheda-sua-cds>
- Titolo: **SMA 2024**
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale
Riferimento: Indicatori Sostenibilità: *iC05*, *iC27* e *iC28*
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/rapporto-di-riesame>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Strutture convenzionate per i tirocini ed elenchi tutor**
Breve Descrizione: Elenchi delle strutture convenzionate e dei tutor per lo svolgimento dei tirocini professionalizzanti e del TPV
Riferimento: Pagine web del CdLM-MC
Link del documento:
<https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/tirocini-formativi>
<https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/tirocini-abilitanti>
- Titolo: **Tutor junior e senior**
Breve Descrizione: Pagina dedicata all'orientamento in itinere con elenchi dei tutor
Riferimento: Pagina web del CdLM-MC
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/tutor>
- Titolo: **Incontri con i tutor di tirocinio**
Breve Descrizione: Presentazione piattaforma Easy Clinical Training ai tutor interni ed esterni del tirocinio professionalizzante (24/10/25) e abilitante (19/02/25)
Riferimento: Pagina web del CdLM-MC
Link del documento:
https://www.chirmed.unict.it/sites/default/files/Presentazione_ECT_2024_10_24.pdf
https://www.chirmed.unict.it/sites/default/files/Presentazione_ECT_2025_02_19.pdf
- Titolo: **Gruppo di Lavoro Didattica Innovativa**
Breve Descrizione: Verbale Commissione Tecnico Pedagogica

Riferimento: Verbale del 06/03/2025 punto 3 OdG; verbale del 27/10/2025 punto 6 OdG
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/commissioni-cd>

Autovalutazione Punto di Attenzione D.CDS.3.1

1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?

Nel triennio la dotazione del corpo docente del CdLM in Medicina e Chirurgia è risultata formalmente adeguata rispetto ai requisiti ministeriali, garantendo la copertura degli insegnamenti di base, caratterizzanti e professionalizzanti. Tuttavia, l'aumento del numero di studenti (da 400 a 500 posti per coorte) e la contestuale attivazione di nuovi corsi afferenti alla Scuola di Medicina (in particolare il CdLM in Medicine and Surgery in lingua inglese e i corsi "replica" di Infermieristica e Scienze Motorie) hanno determinato un incremento della pressione didattica sui docenti del settore biomedico, condivisi tra più Corsi di Studio.

Gli indicatori di sostenibilità (iC05, iC27 e iC28) mostrano un progressivo aumento, coerente con l'incremento della popolazione studentesca a fronte di un organico docente sostanzialmente stabile. Nonostante ciò, la copertura delle attività formative è stata assicurata anche grazie al contributo di docenti a tempo determinato (RTD-A) e di personale strutturato proveniente da altri Dipartimenti dell'Ateneo.

Positivo il riscontro in merito ai tutor clinici per le attività professionalizzanti, grazie all'introduzione della piattaforma Easy Clinical Training, che consente la tracciabilità delle attività e l'accREDITamento formale dei tutor distribuiti in relazione alla tipologia di attività formativa (dal Nursing, alle rotazioni nelle aree specifiche, al TPV).

Nell'a.a. 2024-25 risultano attive 14 strutture afferenti a 8 aziende sanitarie e 5 Ordini dei Medici della Regione, con un totale di 464 tutor accreditati sulla piattaforma Easy Clinical Training. La distribuzione degli studenti è stata ottimizzata (rapporto massimo 3:1 per le cliniche, 6:1 per il nursing e 1:1 per l'area di medicina generale), garantendo così il mantenimento della sostenibilità dei tirocini, anche se in alcune aree specialistiche — come le neuroscienze — permane una carenza relativa di tutor.

2. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor?

Nel triennio, la dotazione di tutor a supporto del CdLM-MC è risultata complessivamente adeguata alle esigenze formative. Ogni anno il CdS dispone di un budget dedicato per il finanziamento delle attività di tutoring senior (finanziato dal Dipartimento di afferenza) e junior (finanziato dall'Area della Didattica), destinato a sostenere lo svolgimento delle attività didattiche e di accompagnamento agli studenti.

L'individuazione degli insegnamenti per i quali attivare attività di tutorato avviene sulla base dei risultati delle schede OPIS e delle segnalazioni degli studenti, con priorità per gli insegnamenti che presentano criticità didattiche o un maggiore carico formativo e per quelli che prevedono attività integrative.

Nell'a.a. 2025-26 sono stati inoltre attivati tutor junior per il supporto agli studenti del semestre filtro nell'ambito del progetto MOOD, nonché tutor senior dedicati a collaborare alle attività di ricevimento e recupero. Sono stati inoltre richiesti tutor junior per il supporto alle "altre attività con la supervisione dell'Università", ovvero alle attività integrative e di approfondimento disciplinare.

Le modalità di selezione dei tutor sono disciplinate da bandi annuali emanati dall'Ateneo, che definiscono requisiti, durata e criteri di assegnazione degli incarichi. Le attività vengono monitorate dalla Presidenza del CdS, in collaborazione con i docenti responsabili degli insegnamenti e con il Dipartimento di afferenza, al fine di garantire coerenza con gli obiettivi formativi e continuità nel supporto agli studenti.

3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?

La problematica relativa alla sostenibilità e alla carenza di personale è stata più volte rappresentata in sede di Ateneo. La Presidente del CdLM-MC ha partecipato a specifici incontri dedicati alla sostenibilità dei Corsi di Studio dell'area medica, segnalando la necessità di un adeguamento del personale strutturato e i rischi connessi a ulteriori incrementi delle coorti studentesche.

Per quanto riguarda i tutor junior, risorsa fondamentale per la gestione delle attività didattiche integrative, le richieste vengono regolarmente inoltrate all'Area della Didattica, che finora ha risposto in modo positivo assicurando il numero necessario di tutor.

In merito ai tutor dei tirocini professionalizzanti, la Presidente del CdS mantiene un dialogo diretto con le Direzioni Sanitarie e gli Uffici Formazione delle strutture sanitarie convenzionate, nonché con i Presidenti degli Ordini dei Medici, segnalando eventuali carenze e proponendo azioni correttive che vengono discusse dalla Commissione Tirocini.

Per quanto concerne le nuove convenzioni con le strutture sanitarie, la procedura prevede l'invio della richiesta al Dipartimento e alla Scuola di Medicina, che la trasmettono agli uffici competenti per la stipula.

Nel complesso, il CdS svolge un ruolo attivo e costante nel monitoraggio della sostenibilità del Corso e nella segnalazione tempestiva delle criticità agli organi di raccordo competenti.

4. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

I docenti di ruolo di riferimento appartenenti ai SSD di base e caratterizzanti rappresentano il 100% del totale, come evidenziato dagli indicatori di sostenibilità della SMA. Inoltre, nella quasi totalità dei casi c'è piena corrispondenza tra SSD dell'insegnamento e SSD (o gruppo concorsuale) di appartenenza del docente, garantendo una buona coerenza tra le competenze disciplinari e gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti.

La valutazione del Curriculum e delle competenze scientifiche è prevista per i docenti a contratto, come indicato nei relativi bandi pubblici, ma non viene effettuato un monitoraggio specifico e periodico dell'attività di ricerca dei docenti strutturati. Tra l'altro, ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento per l'assegnazione ai professori e ai ricercatori dei compiti didattici e di servizio agli studenti", l'attribuzione degli insegnamenti non rientra tra le competenze dirette del CdS ma è di competenza della struttura didattica di riferimento che procede per ruolo e anzianità di servizio ricorrendo ai docenti del SSD dell'insegnamento.

5. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline?

Nel triennio, il CdLM-MC e l'Ateneo hanno promosso diverse iniziative di aggiornamento e formazione volte a sostenere la crescita scientifica, metodologica e didattica dei docenti e dei tutor.

In particolare, l'Ateneo ha organizzato corsi di formazione dedicati alla didattica innovativa per l'area biomedica (es. corso tenuto dal Prof. Fabrizio Consorti, settembre 2024).

La Commissione tecnico-pedagogica del CdLM-MC ha avviato attività di confronto e aggiornamento sulle metodologie di insegnamento e valutazione, costituendo anche un Gruppo di lavoro per la didattica innovativa, coordinato dalla prof.ssa Giovanna Russo, incaricato di analizzare e proporre l'adozione di nuove piattaforme e strumenti didattici.

A seguito di un finanziamento di Ateneo dedicato all'apertura del Centro di Simulazione, è stato costituito un gruppo di lavoro interdisciplinare di docenti afferenti ai vari dipartimenti della Scuola di Medicina, coordinati dalla Presidente del CdLM-MC, con il compito di condividere proposte e individuare le tecnologie e le metodologie più idonee per l'integrazione della simulazione nel percorso formativo. Le linee di indirizzo e le proposte operative sono state discusse e approvate in Consiglio di CdS. In prospettiva, nel prossimo triennio è previsto l'avvio delle attività didattiche del Centro di Simulazione e la formazione specifica dei tutor che supporteranno le esercitazioni e le attività integrative previste in tale contesto.

Sono stati organizzati diversi incontri di coordinamento e formazione per docenti e tutor del semestre filtro, con giornate dedicate alla progettazione didattica, al supporto organizzativo e all'armonizzazione dei metodi di insegnamento (riunioni del 1, 14, 25 e 30 luglio, 6-8 agosto e 15 ottobre 2025).

Diversi docenti del CdLM-MC hanno promosso e partecipato ad eventi scientifici e congressuali riconosciuti a livello nazionale e internazionale, contribuendo al continuo aggiornamento scientifico e al coinvolgimento attivo degli studenti (tra i più rilevanti: III Congresso Regionale Sicilia – SISMED, International Annual Meeting on Addiction 2024, XXII Congresso Regionale ANCE Sicilia, Congresso SIMG Catania 2024, Heart Failure Care 2025, I WIN Meeting 2025, Congresso Nazionale di Traumatologia e Ortopedia Pediatrica 2025, etc. – Vedi programmazione ADE <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/attivita%3%A0-didattica-elettiva>).

Inoltre, diversi docenti del CdS sono coinvolti come responsabili o partecipanti in centri di ricerca d'Ateneo e progetti PNRR, promuovendo iniziative aperte anche agli studenti (es. Conferenza Nazionale CoEHAR, Second Meeting on Project Progress, Progetto ANTHEM).

Tali attività testimoniano un impegno crescente verso l'aggiornamento continuo, la ricerca didattica e l'innovazione metodologica, con particolare attenzione all'integrazione della simulazione e delle tecnologie educative nella formazione medica del prossimo triennio.

6. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?

Sono state previste e realizzate numerose iniziative di formazione rivolte a docenti e tutor per potenziare le competenze digitali e la capacità di gestione della didattica online e blended.

In particolare, l'Ateneo ha aderito al Progetto ALMA – Digital Education Hub, offrendo corsi e webinar su tematiche di innovazione didattica digitale e uso delle tecnologie per la formazione universitaria (es. Introduzione a Moodle per la didattica, Intelligenza artificiale nell'educazione, Progettazione e valutazione nella didattica blended, Community Building: costruire una comunità di docenti, Corso online "Insegnare con l'AI", Convegno "I Digital Education Hub per l'innovazione della didattica universitaria", etc.).

Tutti i docenti del CdLM-MC hanno avuto accesso ai manuali per l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams (MT), già durante la fase COVID, e anche a video-tutorial per la piattaforma Easy Clinical Training, realizzati dall'Area dei Sistemi Informativi e pubblicati sul sito del CdS alla pagina Tirocini Formativi.

I tutor di tirocinio hanno partecipato a incontri formativi (ottobre 2024 e febbraio 2025) dedicati sia all'uso della piattaforma Easy Clinical Training, sia alla condivisione degli obiettivi formativi e delle modalità di valutazione.

Il CdS ha potenziato la formazione digitale dei docenti e tutor del semestre filtro, prevedendo un ciclo di sessioni tecniche e operative in collaborazione con l'Area Sistemi Informativi (ASI).

L'uso stabile della piattaforma Microsoft Teams per riunioni, ricevimenti e attività di coordinamento ha consolidato la transizione verso un modello flessibile di didattica integrata.

Nel prossimo triennio, la formazione digitale dovrebbe essere estesa anche ai tutor e docenti coinvolti nel Centro di Simulazione, con percorsi dedicati all'utilizzo delle apparecchiature, delle piattaforme e degli strumenti per la gestione delle attività integrative.

Criticità/Aree di miglioramento

Aspetto critico/area miglioramento n. 1 – Gli indicatori di sostenibilità mettono in evidenza la necessità di ampliare il numero di docenti afferenti al CdS, specialmente negli insegnamenti di primo anno e di base.

Aspetto critico/area miglioramento n. 2 – Formazione di tutor dedicati al nuovo Centro di Simulazione per garantire l'effettiva funzionalità del centro.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

D.CDS.3.2.6 Sono disponibili adeguate strutture cliniche per fornire agli studenti una gamma appropriata di esperienze in contesti di pratica clinica generalista e specialistica, compresi i laboratori di simulazione clinica.

D.CDS.3.2.7 Viene definito un sistema di tirocini formativi (riguardante sia la pratica clinica presso strutture ospedaliere, sia la medicina del territorio) che garantisce un corretto inserimento dello studente nell'ambiente clinico coerente con la figura professionale del medico.

D.CDS.3.2.8 Il CdS coinvolge nella pratica generalista e specialistica un'ampia gamma di figure mediche rappresentanti le diverse discipline specialistiche e generalistiche come docenti o tutor clinici.

D.CDS.3.2.9 Il CdS garantisce la coerenza e l'aggiornamento dei contenuti scientifici con l'esperienza pratica nei contesti clinici.

Fonti documentali:

- Titolo: **SUA 2025**
Breve Descrizione: SUA (Scheda Unica Annuale)
Riferimento: Quadri B4 e B5
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/scheda-sua-cds>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Sostegno alla Didattica CdLM-MC**
Breve Descrizione: Descrizione dei compiti dell'Ufficio della Didattica del CdLM-MC e degli Uffici a supporto
Riferimento: Allegato 2
- Titolo: **Verballi Consiglio di CdS**
Breve Descrizione: Attività gruppo di lavoro Centro di Simulazione
Riferimento: Verbale del 18/12/2025 punto 2.5 Comunicazioni; Verbale del 18/06/2025 punto 13 OdG
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/verballi-del-consiglio-del-corso-di-studi>
- Titolo: **Strutture convenzionate per i tirocini ed elenchi tutor**
Breve Descrizione: Elenchi delle strutture convenzionate e dei tutor per lo svolgimento dei tirocini professionalizzanti e del TPV
Riferimento: Pagine web del CdLM-MC
Link del documento:
<https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/tirocini-formativi>
<https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/tirocini-abilitanti>
- Titolo: **OPIS Tirocini**
Breve Descrizione: Implementazione e valutazione schede OPIS tirocini
Riferimento: Verballi della Commissione Tirocini (28/03/22 punto 4 OdG; 21/02/23 punto 1 OdG; 27/02/24 punto 2 OdG; 29/05/24 punto 3 OdG; 07/03/25 punto 1 OdG. Approvazione nuovo questionario OPIS Verbale Consiglio di CdL del 24/07/25 punto 9 OdG
Link del documento:
<https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/commissione-tirocini>
<https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/verballi-del-consiglio-del-corso-di-studi>
- Titolo: **Incontri con i tutor di tirocinio**
Breve Descrizione: Presentazione piattaforma Easy Clinical Training ai tutor interni ed esterni del tirocinio professionalizzante (24/10/25) e abilitante (19/02/25)
Riferimento: Pagina web del CdLM-MC
Link del documento:
https://www.chirmed.unict.it/sites/default/files/Presentazione_ECT_2024_10_24.pdf
https://www.chirmed.unict.it/sites/default/files/Presentazione_ECT_2025_02_19.pdf

Autovalutazione Punto di Attenzione D.CDS.3.2

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?

I servizi di supporto alla didattica risultano non pienamente adeguati a sostenere le attività del CdLM-MC, soprattutto in considerazione del significativo aumento della popolazione studentesca degli ultimi anni.

L'Ufficio di supporto alla didattica del CdLM-MC, attualmente composto da due unità di personale a tempo pieno e una part-time, garantisce con grande impegno la gestione quotidiana delle attività, ma la dotazione risulta insufficiente rispetto al volume di lavoro richiesto. Numerose attività amministrative e organizzative vengono pertanto svolte direttamente dalla Presidente del CdS, a causa dell'impossibilità per il personale di far fronte a tutte le incombenze.

Dal punto di vista logistico e infrastrutturale, l'ufficio di supporto alla didattica del CdLM-MC dispone di spazi e attrezzature adeguate (postazioni informatiche, uffici dedicati, sala riunioni).

L'utilizzo degli strumenti informatici e delle piattaforme digitali — in particolare Microsoft Teams ed Easy Clinical Training — è ormai stabilmente integrato nei processi didattici e gestionali, grazie anche alla collaborazione costante con l'Area dei Sistemi Informativi, che fornisce un valido supporto tecnico per la gestione delle attività, inclusi il semestre filtro e i tirocini professionalizzanti.

Permangono tuttavia criticità legate alla piattaforma Smart_Edu, che presenta limiti di flessibilità e frequenti disfunzioni tecniche, non sempre risolte in tempi rapidi e non pienamente adeguata alle specifiche esigenze organizzative del CdLM-MC.

2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?

La qualità del supporto fornito dal personale amministrativo è oggetto di monitoraggio annuale da parte dei dirigenti delle aree di competenza. Per il CdLM-MC, tale funzione è svolta dalla Scuola di Medicina, alla quale l'Ufficio di supporto alla didattica del CdLM-MC afferisce.

Le segnalazioni di criticità o disservizi possono provenire sia dai docenti — in genere per richieste di chiarimento sulle procedure amministrative o gestionali — sia dagli studenti, tramite canali informali o attraverso i rappresentanti. Le problematiche vengono raccolte dalla Presidenza del CdS e discusse in Consiglio di Corso di Studio o in riunioni di coordinamento con la Scuola di Medicina, che provvede, quando necessario, a interfacciarsi con gli uffici centrali di Ateneo per la risoluzione o l'attivazione di interventi correttivi.

3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?

È presente una programmazione delle attività del personale tecnico-amministrativo dell'Ufficio di supporto alla didattica del CdLM-MC, definita in coerenza con le esigenze operative del CdS.

Alcune funzioni amministrative e gestionali vengono svolte in collaborazione con la Scuola di Medicina, l'Ufficio Carriere del Settore Medico, il Dipartimento di Chirurgia Generale e Spec. Medico-Chirurgiche cui afferisce il CdS e altri Uffici centrali di Ateneo, con cui è mantenuto un costante coordinamento per garantire la coerenza e la continuità delle attività. **Vedi Allegato 2.**

4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?

Il personale tecnico-amministrativo partecipa regolarmente alle attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo, sia di tipo obbligatorio che facoltativo, in relazione al proprio profilo professionale e alle esigenze operative dell'Ufficio di supporto alla didattica.

A partire dal 2025, in attuazione della Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 14 gennaio 2025, ogni dipendente pubblico è tenuto a svolgere almeno 40 ore di formazione all'anno. L'Ateneo ha predisposto un piano formativo che include corsi su competenze digitali, gestione documentale, comunicazione istituzionale e sicurezza sul lavoro, a cui il personale di supporto alla didattica partecipa periodicamente.

La partecipazione a tali attività contribuisce ad aggiornare le competenze tecniche e amministrative del personale, garantendo un migliore supporto alle attività del CdLM-MC.

5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT ...).

Le strutture attualmente disponibili risultano complessivamente adeguate, ma si evidenziano criticità emergenti legate all'aumento costante della popolazione studentesca del CdLM-MC.

Il CdLM-MC dispone di 10-12 aule ad uso esclusivo, assegnate annualmente in accordo con la Scuola di Medicina, in funzione delle esigenze dei vari Corsi di Studio. Tuttavia, l'aumento del numero di studenti registrato nell'ultimo triennio rende oggi necessario incrementare il numero di aule ad uso esclusivo, privilegiando quelle con capienza superiore a 120 posti, per garantire un'adeguata accoglienza delle coorti più numerose. Nell'a.a. 2024-25 alcune aule sono state oggetto di interventi di ristrutturazione e adeguamento, mentre altri interventi sono tuttora in corso.

L'Ateneo dispone di una rete Wi-Fi estesa e di infrastrutture informatiche consolidate, ma in alcune aule si riscontrano ancora criticità nella connettività e nei sistemi audio-video, già segnalate alla Scuola di Medicina e agli uffici tecnici, con lavori di manutenzione e aggiornamento in corso, seppur rallentati da lungaggini amministrative.

Per quanto riguarda gli ausili didattici e le piattaforme digitali, il CdLM-MC utilizza in modo stabile Microsoft Teams, Smart_Edu e Easy Clinical Training, e ha avviato l'uso della piattaforma Moodle, adottata dall'Università di Catania come sistema di e-learning a supporto della didattica e dell'apprendimento interattivo.

Le biblioteche di area medica e le aule studio risultano adeguate in termini di dotazione e accessibilità, anche se la crescita degli iscritti potrebbe richiedere un futuro ampliamento degli spazi e una maggiore attenzione alla manutenzione delle aule studio.

Sul fronte delle attrezzature per l'apprendimento pratico e la simulazione, il CdLM-MC dispone di modelli anatomici, microscopi per istologia (recentemente rinnovati e ampliati) e, a seguito di un finanziamento di Ateneo, è in fase di avvio il nuovo Centro di Simulazione, che sarà dotato di: una sala immersiva interattiva, un simulatore adulto avanzato ecografabile per procedure in alta fedeltà, diversi manichini didattici per l'addestramento medico-sanitario, trainer vascolari e urologici. Sarà necessario anche fornire personale tecnico e tutor dedicati alla gestione delle attività.

Per quanto riguarda i dispositivi e servizi per l'inclusione, gli studenti con disabilità o DSA si avvalgono del supporto del CInAP (Centro per l'Inclusione Attiva e Partecipata dell'Ateneo).

Si segnalano come criticità: l'assenza di aree ristoro, più volte richieste dagli studenti soprattutto presso la Torre Biologica; problematiche inerenti ai parcheggi e alle navette.

6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

I servizi risultano generalmente accessibili e funzionali alle esigenze di studenti e docenti. Il consolidamento dell'uso di strumenti digitali, in particolare Microsoft Teams e la posta istituzionale, ha significativamente migliorato la comunicazione e la gestione delle attività, favorendo un'interazione più diretta con gli uffici di supporto alla didattica e con la Presidenza del CdS.

Negli ultimi anni, il CdS ha adottato una politica di digitalizzazione e trasparenza, che ha reso più efficiente la fruizione dei servizi. Tutte le procedure e i documenti sono pubblicati sul sito web del CdS e vengono gestiti in formato digitale, eliminando progressivamente il cartaceo. I ricevimenti e le riunioni con i rappresentanti degli studenti si svolgono regolarmente tramite Microsoft Teams, mentre per la gestione operativa e la comunicazione rapida vengono utilizzate chat dedicate (ad esempio gruppi WhatsApp tra Presidenza, gruppi di lavoro, docenti e rappresentanti) che permettono di segnalare e risolvere tempestivamente eventuali problemi.

Tuttavia, permangono criticità legate alla frammentazione delle competenze amministrative: per alcune pratiche è ancora necessario contattare più uffici diversi, con conseguenti rallentamenti nella gestione delle richieste. Tale aspetto rappresenta un'area di miglioramento da affrontare in collaborazione con la Scuola di Medicina e le strutture centrali di Ateneo.

L'efficacia dei servizi didattici – in particolare l'adeguatezza del materiale didattico, delle aule, dei laboratori e delle attrezzature per le attività integrative – è oggetto di valutazione sistematica attraverso le schede OPIS. I risultati, analizzati dalla Commissione AQ, vengono discussi collegialmente in Consiglio di CdS. A questi si aggiungono le segnalazioni, soprattutto da parte dei rappresentanti degli studenti, che vengono sottoposte all'attenzione della Presidenza di CdS e al Consiglio di CdS e, ove necessario, trasmesse agli uffici competenti per gli interventi correttivi, in coordinamento con la Scuola di Medicina o i Dipartimenti coinvolti.

Nel complesso, la fruibilità dei servizi è discreta e in costante miglioramento, anche se rimane necessario semplificare l'organizzazione dei flussi informativi tra CdS, Scuola di Medicina e uffici centrali per garantire una gestione più snella e coordinata.

7. Le strutture cliniche a cui accedono gli studenti per le rotazioni di tirocinio, risultano adeguate sia in termini di volume di attività (vedi indicatori per ricoveri e prestazioni) che di complessità (vedi tipologie di DRG)?

Le attività di tirocinio del CdLM in Medicina e Chirurgia si svolgono presso un'ampia rete di strutture sanitarie pubbliche e private accreditate, che garantiscono una formazione diversificata e coerente con gli obiettivi formativi del Corso, includendo esperienze nei contesti di medicina generale, specialistica, diagnostica e riabilitativa. L'elenco delle strutture convenzionate è reperibile alla pagina dei tirocini formativi <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/tirocini-formativi>.

L'A.O.U. Policlinico "G. Rodolico - San Marco" (<https://www.policlinicorodolicosanmarco.it/>), azienda di riferimento regionale dell'Università di Catania, costituisce la principale sede di tirocinio per le attività cliniche del CdS. Ospita reparti di area medica, chirurgica e specialistica, nonché i servizi diagnostici e di laboratorio. È anche sede tirocinio Nursing svolto durante il II anno di corso. L'A.O. "Cannizzaro" (<https://www.ospedale-cannizzaro.it/>) è una struttura ospedaliera di alta specializzazione nell'ambito delle emergenze-urgenze e offre diversi reparti di medicina interna, chirurgia generale e branche specialistiche. L'A.O. A.R.N.A.S. "Garibaldi" (<https://www.ao-garibaldi.ct.it/>) consta di due presidi, "Garibaldi-Centro" e "Garibaldi-Nesima" ed è un polo clinico di rilievo che ospita diversi reparti di area medica e chirurgica, reparti specialistici e 3 P.S. (generale, pediatrico e ginecologico).

Tra le strutture private convenzionate site nell'area metropolitana di Catania si citano il "Centro Clinico Diagnostico Policlinico G.B. Morgagni" (<https://www.policlinicomorgagni.it/>) che consta del Presidio Polispecialistico di Catania, il Centro Cuore di Pedara, il Presidio Oculistico Di Stefano Velona; l'Istituto Oncologico del Mediterraneo (IOM) di Viagrande (<https://www.grupposamed.com/it/istituto-oncologico-del-mediterraneo>), struttura di eccellenza per la diagnosi e cura dei tumori solidi e delle patologie oncologiche ematologiche; la Casa di Cura Musumeci-Gecas di Gravina di Catania (<https://www.grupposamed.com/it/casa-di-cura-musumeci-gecas>), con reparti medici, chirurgici e di riabilitazione; l'Humanitas – Istituto Clinico Catanese di Misterbianco (<https://www.humanitascatania.it/>), polo sanitario multidisciplinare che ospita reparti medici, chirurgici, oncologici e di diagnostica per immagini.

Tra le strutture extra-provinciali, l'IRCCS Oasi Maria Santissima di Troina (EN) (<https://irccs.oasi.en.it/index.php/it/>), centro di eccellenza riconosciuto a livello nazionale e internazionale per la neurologia e la riabilitazione neurocognitiva, con le due sedi "Cittadella" e "Domus Mariae" dove gli studenti possono svolgere diverse tipologie di tirocinio.

Nelle strutture citate gli studenti possono svolgere le attività di tirocinio professionalizzante, le ADE cliniche individuali (tirocinio a scelta), l'internato per la preparazione della tesi di laurea, il TPV. Per quest'ultimo, il CdS beneficia di diverse convenzioni per la rotazione nell'area MMG con gli ordini professionali. Il punto di riferimento è rappresentato dall'OMCeO della provincia di Catania, ma negli ultimi anni sono state stipulate convenzioni con l'OMCeO delle provincie di Enna, Siracusa, Ragusa e Agrigento. Gli studenti possono scegliere in quale provincia svolgere le attività.

Questa ampia offerta assicura una varietà di esperienze cliniche generaliste e specialistiche, permettendo agli studenti

di acquisire competenze professionali nei principali ambiti della medicina ospedaliera e territoriale.

L'adeguatezza delle sedi di tirocinio viene verificata in occasione del rinnovo delle convenzioni e, in caso di criticità, la Presidenza del CdS si interfaccia direttamente con le Direzioni Sanitarie o con la Scuola di Medicina per adottare le opportune azioni correttive.

8. Il sistema di tirocini formativi (riguardante sia la pratica clinica presso strutture ospedaliere, sia la medicina del territorio) garantisce un corretto inserimento dello studente nell'ambiente clinico coerente con la figura professionale del medico? Il CdS monitora efficacemente l'adeguatezza del sistema dei tirocini formativi?

Il sistema dei tirocini formativi è strutturato per garantire un progressivo inserimento dello studente nell'ambiente clinico, dalla prima esperienza di Nursing infermieristico fino al Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV), in piena coerenza con gli obiettivi formativi del Corso e con il profilo professionale del medico.

Il coordinamento dei tirocini è gestito dalla Presidenza del CdS, in collaborazione con le Direzioni Sanitarie delle strutture convenzionate e con la Commissione Tirocini, che monitora il corretto svolgimento delle attività. I tutor clinici sono individuati tra i docenti universitari e i medici in servizio presso strutture ospedaliere e territoriali, in base all'ambito disciplinare e all'esperienza formativa. La Presidente, inoltre, discute con i Direttori delle Scuole di Specializzazione per selezionare tutor esperti della rete formativa. Per quanto riguarda i medici di medicina generale, vengono selezionati coloro che abbiano svolto almeno 5 anni di attività.

Negli ultimi tre anni il CdS ha lavorato in modo significativo in collaborazione con il PQA, il Nucleo di Valutazione e la Commissione Didattica di Ateneo, per migliorare il sistema di valutazione e monitoraggio dei tirocini, superando alcune criticità legate all'utilizzo delle schede OPIS. In passato, infatti, gli studenti erano tenuti a compilare schede non specifiche per i tirocini, spesso relative ai docenti universitari e non ai tutor clinici con cui avevano effettivamente frequentato il tirocinio, con conseguenti distorsioni nei dati e difficoltà di prenotazione degli appelli di tirocinio. Per risolvere tali problematiche, il CdS ha operato su due fronti. Ha anzitutto richiesto all'Ateneo di eliminare l'obbligo di compilazione delle OPIS tradizionali per i tirocini che sono state sostituite con questionari dedicati e anonimi, inizialmente somministrati tramite modulo Google Forms appositamente predisposto (vedi Report Opis tirocini <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/commissione-tirocini>). Ha poi ottenuto la possibilità di sviluppare e sperimentare una piattaforma digitale dedicata, in collaborazione con l'Area dei sistemi Informativi di Ateneo, che ha portato all'introduzione della piattaforma Easy Clinical Training, oggi pienamente operativa. Attraverso ECT, è ora possibile tracciare digitalmente la rendicontazione delle attività di tirocinio, sia degli studenti sia dei tutor; monitorare in tempo reale la frequenza e le attività svolte; somministrare questionari di valutazione specifici sui tirocini, elaborati dalla Commissione Tirocini e aggiornati secondo le linee guida AVA 3. La piattaforma genera inoltre report automatici che consentono di verificare l'andamento delle attività, il numero di studenti che hanno completato i tirocini, le valutazioni ricevute e gli eventuali ritardi. I risultati delle nuove schede di valutazione saranno disponibili per la prima volta al termine dell'a.a. 2024-25 e saranno analizzati, come di consueto, dalla Commissione AQ e dalla Commissione Tirocini, quindi discussi in Consiglio di CdS, con eventuale proposta di azioni correttive o di miglioramento. Le eventuali criticità vengono anche discusse durante gli incontri periodici tra la Presidenza e i Rappresentanti degli studenti.

Per valutare il livello di integrazione dello studente nel contesto clinico, sia i libretti delle competenze compilati dai tutor sia le schede di valutazione compilate dagli studenti includono specifici quesiti finalizzati a monitorare la partecipazione alle attività di reparto e l'interazione con il personale sanitario e con i pazienti.

Nel complesso, il CdS valuta positivamente le implementazioni introdotte negli ultimi anni per la gestione, il tracciamento e la valutazione dei tirocini. Permangono tuttavia alcune criticità legate all'aumento del numero di studenti, alla necessità di ampliare ulteriormente le strutture convenzionate per garantire esperienze omogenee e alla modesta partecipazione di parte dei tutor clinici agli incontri organizzati dal CdS.

9. Il CdS coinvolge nella pratica generalista e specialistica un'ampia gamma di figure mediche rappresentanti le diverse discipline specialistiche e generalistiche come docenti o tutor clinici?

Il CdS coinvolge un'ampia rete di professionisti appartenenti a diverse discipline mediche e sanitarie, garantendo agli studenti un percorso formativo progressivo e coerente con la complessità della pratica clinica.

Per l'a.a. 2024-25, risultano accreditati 465 tutor clinici, appartenenti alle diverse strutture convenzionate, selezionati in relazione alla tipologia di tirocinio e all'anno di corso.

Il percorso professionalizzante inizia al II anno con il tirocinio di Nursing infermieristico, che rappresenta la prima esperienza dello studente in ambiente sanitario. L'obiettivo è fornire una conoscenza di base dell'organizzazione ospedaliera, delle norme igienico-sanitarie e della gestione del paziente, con particolare attenzione alle procedure infermieristiche. In questa fase, gli studenti sono affidati a un tutor coordinatore infermieristico dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico "G. Rodolico - San Marco", in collaborazione con l'Ufficio Formazione aziendale. Dal III anno, l'attività di tirocinio si estende ai contesti medici e di laboratorio, con rotazioni nei settori di patologia, microbiologia, biochimica clinica e medicina trasfusionale, per poi proseguire con i tirocini clinici propriamente detti, a

partire dalle discipline di semeiotica medica e chirurgica. Negli anni successivi, gli studenti svolgono rotazioni cliniche in numerosi ambiti specialistici: cardiorespiratorio, endocrinologico, gastroenterologico, infettivologico, dermatologico, urologico, nefrologico, neuroscienze (neurologia, neurochirurgia, neuropsichiatria infantile, psichiatria), organi di senso, ortopedia, fisioterapia, ginecologia e pediatria. Al V anno sono inoltre previste rotazioni nei settori diagnostico (anatomia patologica e diagnostica per immagini) e dei servizi (igiene, medicina legale, medicina del lavoro). Il tirocinio è organizzato in rotazioni strutturate e per ciascun ambito lo studente può scegliere la sede tra quelle accreditate, in base agli obiettivi formativi riportati nel Regolamento dei Tirocini. Grazie all'utilizzo della piattaforma Easy Clinical Training, attiva dal 2024-25, gli studenti possono selezionare direttamente i tutor e la sede per le rotazioni, incluse quelle in area medica, chirurgia e di medicina generale previste per il TPV.

10. Il CdS garantisce la coerenza e l'aggiornamento dei contenuti scientifici con l'esperienza pratica nei contesti clinici? Risultano assolti gli obblighi di aggiornamento professionale per i tutor clinici?

Tutti i docenti universitari delle discipline cliniche svolgono quotidianamente attività assistenziale presso il Policlinico Universitario o le altre strutture sanitarie convenzionate, coniugando l'attività clinica con quella didattica e di ricerca. Questo è il primo elemento che garantisce un continuo aggiornamento dei contenuti formativi e una stretta integrazione tra teoria e pratica. Le attività di ricerca condotte nei Dipartimenti di area medica contribuiscono a mantenere elevato il livello scientifico anche delle attività professionalizzanti, favorendo la diffusione presso gli studenti di conoscenze aggiornate e metodologie cliniche moderne. L'aggiornamento dei contenuti è inoltre sostenuto da momenti di confronto periodico tra la Presidenza del CdS e la Commissione Tirocini che aggiorna gli obiettivi formativi nel Regolamento dei Tirocini.

Inoltre, in quasi tutte le strutture sanitarie convenzionate sono presenti docenti universitari e tutor clinici appartenenti alla rete formativa delle Scuole di Specializzazione, il che favorisce un ambiente di apprendimento fortemente integrato tra formazione pre- e post-laurea. Questo elemento è tenuto in particolare considerazione nella scelta e nella designazione dei tutor clinici.

Per quanto riguarda i tutor clinici, l'aggiornamento professionale è assicurato dal regolare adempimento degli obblighi previsti dal sistema ECM (Educazione Continua in Medicina). Le Aziende ospedaliere e territoriali convenzionate, tramite i rispettivi Uffici Formazione, monitorano la posizione dei professionisti e promuovono la partecipazione a corsi, seminari e attività formative accreditate.

Nel complesso, il CdS può contare su un corpo docente e tutor clinici altamente qualificato, il cui costante coinvolgimento nelle attività assistenziali, scientifiche e formative garantisce una didattica aggiornata, coerente e in continua evoluzione rispetto ai progressi della pratica medica.

11. Il CdS organizza periodiche riunioni tra i tutor clinici ed i docenti titolari degli insegnamenti (per ciascuna area disciplinare) per allineamento competenze (obiettivi di apprendimento)?

La Commissione Tirocini e la Presidenza del CdS organizzano riunioni periodiche per condividere le modalità di svolgimento dei tirocini, discutere eventuali criticità segnalate dagli studenti e aggiornare gli obiettivi formativi alla luce delle più recenti evoluzioni scientifiche e organizzative. Spesso le riunioni sono organizzate insieme alla Commissione AQ e/o Tecnico-Pedagogica.

La Commissione Tirocini è composta da docenti di discipline cliniche che insegnano dal III al VI anno, in rappresentanza delle aree medica, chirurgica e dei servizi, dal responsabile della formazione e aggiornamento dell'A.O.U. Policlinico per il Nursing e dai rappresentanti degli studenti, così da assicurare una copertura completa dei diversi ambiti e anni di corso. I docenti membri della Commissione raccolgono inoltre le osservazioni provenienti dai colleghi delle rispettive aree disciplinari, che vengono discusse collegialmente. La composizione e le funzioni della Commissione Tirocini sono consultabili al link <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/commissioni-cdl>.

Nell'a.a. 2024-25, i momenti di confronto si sono intensificati in occasione dell'introduzione della piattaforma Easy Clinical Training. Sono stati organizzati incontri di formazione e aggiornamento (ottobre 2024 e febbraio 2025) che hanno coinvolto numerosi tutor e referenti clinici, inclusi rappresentanti degli OMCeO convenzionati, con l'obiettivo di uniformare le modalità di compilazione delle schede di attività e di valutazione, nonché di condividere gli standard minimi di competenze da acquisire nei diversi ambiti disciplinari. I tutor possono inoltre consultare manuali e video-tutorial per l'utilizzo della piattaforma ECT (pubblicati sul sito web del CdL <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/tirocini-formativi> e disponibili all'accesso in piattaforma), nonché il Regolamento del Tirocinio e il Regolamento del TPV.

Ulteriori momenti di confronto si svolgono durante le riunioni di coordinamento periodiche tra la Presidenza e i rappresentanti degli studenti, nelle quali vengono discussi i feedback relativi all'andamento dei tirocini e alle performance dei tutor.

Nonostante l'impegno, si riconosce la necessità di formalizzare ulteriormente la programmazione degli incontri con i tutor clinici, al fine di garantire un coinvolgimento più esteso, soprattutto dei tutor esterni all'Ateneo.

Criticità/Aree di miglioramento

Aspetto critico/area miglioramento n. 1 – La dotazione di personale amministrativo presso l'Ufficio di supporto alla didattica del CdLM-MC, in rapporto all'elevato numero di studenti e alla complessità gestionale del Corso, è insufficiente. Necessità di un potenziamento dell'organico per ridurre il carico operativo gravante sulla Presidenza.

Aspetto critico/area miglioramento n. 2 – L'Aumento della popolazione studentesca non è proporzionale all'espansione delle risorse logistiche: necessità di ampliare il numero di aule a uso esclusivo e di grande capienza e risolvere alcune criticità logistiche (aree ristoro, parcheggi, navette). Inoltre, bisognerebbe migliorare la connettività e la funzionalità audio-video in alcune aule. In generale, sarebbe auspicabile avere un unico riferimento cui comunicare le esigenze.

Aspetto critico/area miglioramento n. 3 – È necessario completare l'allestimento del Centro di simulazione e dotarlo di personale tecnico dedicato.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n. 1/RC-2025: Monitoraggio e segnalazione delle criticità legate alla sostenibilità del corpo docente (Per Aspetto critico/area miglioramento n.1 del D.CDS.3.1)
Problema da risolvere Area di miglioramento	Gli indicatori di sostenibilità evidenziano una carenza di docenti afferenti al CdS rispetto al numero di studenti. Tale situazione incide sugli indicatori di sostenibilità e i carichi didattici, soprattutto dei docenti del primo triennio.
Azioni da intraprendere	- Continuare a monitorare annualmente gli indicatori di sostenibilità del CdS. - Segnalare formalmente alla Scuola di Medicina e all'Ateneo le aree disciplinari in sofferenza e la necessità di potenziare l'organico docente. - Distribuire in modo più efficace i docenti nei CdS di area medica.
Indicatore/i di riferimento	Miglioramento degli indicatori di sostenibilità ic27 e ic28.
Responsabilità	Ateneo, Scuola di Medicina, Presidenza di CdS, Commissione AQ
Risorse necessarie	Nessuna risorsa aggiuntiva diretta a carico del CdS. Collaborazione istituzionale con Scuola di Medicina e Ateneo per la pianificazione delle risorse umane.
Tempi di esecuzione e scadenze	Attività continuativa con monitoraggio annuale. Prima verifica dei risultati: SMA 2027 (Commissione AQ).

Obiettivo n. 2	D.CDS.3/n. 2/RC-2025: Potenziamento delle risorse logistiche e di supporto alla didattica (Per Aspetto critico/area miglioramento n.1 e n. 2 del D.CDS.3.2)
Problema da risolvere Area di miglioramento	La dotazione di personale amministrativo dell'Ufficio di supporto alla didattica è insufficiente rispetto all'elevato numero di studenti e alla complessità gestionale del CdLM-MC. Inoltre, l'aumento costante della popolazione studentesca richiede un ampliamento delle risorse logistiche (aule, spazi studio, aree comuni) e il miglioramento della connettività e della dotazione audio-video in alcune aule.
Azioni da intraprendere	- Richiesta all'Ateneo di incremento del personale amministrativo dedicato. - Revisione e ottimizzazione dei flussi di lavoro tra CdS, Scuola di Medicina e uffici centrali. - Richiesta di ulteriori spazi aggiuntivi ad uso esclusivo del CdS (capienza >120 posti). - Segnalazione e monitoraggio continuo delle criticità D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor.
Indicatore/i di riferimento	- Numero unità di personale dedicate al CdS: ≥ 3 - Numero e capienza delle aule assegnate: almeno ulteriori 2 aule da 150 posti % segnalazioni risolte sulle criticità logistiche/tecniche
Responsabilità	Ateneo (Magnifico Rettore, Direttore Generale), Scuola di Medicina, Area Tecnica, Presidenza di CdS
Risorse necessarie	- Personale amministrativo aggiuntivo - Risorse logistiche (aule e attrezzature) - Fondi per manutenzione e aggiornamento IT
Tempi di esecuzione e scadenze	Non stimabile perché dipendente dai fondi e programmazione di Ateneo. Per il personale aggiuntivo si auspica entro il 2025-26.

Obiettivo n. 3	D.CDS.3/n. 3/RC-2025: Attivazione del Centro di Simulazione e formazione del personale dedicato (Per Aspetto critico/area miglioramento n. 2 del D.CDS.3.1 e n. 3 del D.CDS.3.2)
-----------------------	--

Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Il nuovo Centro di Simulazione, attualmente in fase di allestimento, necessita del completamento delle infrastrutture logistiche e tecnologiche e della definizione di un organico di tutor e personale tecnico adeguatamente formato, al fine di renderlo pienamente operativo e integrato nelle attività formative del CdS.</i>
Azioni da intraprendere	• Completamento delle dotazioni tecnologiche e dell'allestimento del Centro di Simulazione. • Individuazione, reclutamento e formazione di tutor e personale informatico dedicato alla gestione delle attività. • Programmazione di sessioni formative sul corretto utilizzo delle apparecchiature e sulle metodologie di simulazione.
Indicatore/i di riferimento	• % avanzamento allestimento Centro. • N. tutor e personale tecnico dedicati e formati.
Responsabilità	<i>Ateneo (Magnifico Rettore, Direttore Generale), Scuola di Medicina, Presidenza di CdS, Area Tecnica, Area Sistemi Informativi</i>
Risorse necessarie	<i>Fondi per completamento e reclutamento tutor e personale tecnico dedicato; supporto informatico.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Si auspica di avviare il Centro Simulazione entro l'a.a. 2026-27.</i>

D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel triennio 2022–2025, il CdLM in Medicina e Chirurgia ha consolidato la propria organizzazione interna per il monitoraggio della qualità e il riesame periodico delle attività formative.

Per il riconoscimento degli aspetti critici e dei margini di miglioramento, il CdS si è avvalso di Commissioni interne e gruppi di lavoro che supportano la Presidenza nelle attività di analisi, aggiornamento e proposta di azioni correttive. Nel precedente Riesame molte di queste Commissioni (ad eccezione di quella per l'Assicurazione della Qualità) erano state appena istituite; nel triennio esse hanno assunto un ruolo stabile e operativo, definendo una procedura strutturata di lavoro e di interazione con il Consiglio di CdS.

Le Commissioni si sono riunite almeno una volta l'anno o più frequentemente in caso di necessità e, in diverse occasioni, hanno tenuto riunioni congiunte per affrontare temi trasversali come il coordinamento didattico, la gestione dei tirocini e l'introduzione della piattaforma Easy Clinical Training.

Gli argomenti discussi sono stati regolarmente verbalizzati e trasmessi al Consiglio di CdS che ne ha valutato gli esiti in modo collegiale e, ove opportuno, ha approvato le azioni di miglioramento proposte.

Questo modus operandi ha dato piena attuazione alle indicazioni formulate dalla CEV in sede di accreditamento, assicurando maggiore visibilità, sistematicità e partecipazione attiva di tutte le componenti accademiche.

Accanto alle Commissioni hanno operato gruppi di lavoro tematici con compiti specifici che si sono sciolti una volta completate le attività. Ad esempio, il Gruppo dei Laboratori di Scienze Morfologiche ha riorganizzato la gestione dei laboratori di Anatomia e Istologia, oggi pienamente operativi grazie al coordinamento tra docenti e tutor junior e senior, che trasmettono i calendari delle attività alla Presidenza per la pubblicazione sul sito del CdS.

Più di recente sono stati istituiti il Gruppo per la Didattica Innovativa, incaricato di valutare piattaforme digitali di supporto alla didattica e di promuoverne l'adozione, e il Gruppo per il Centro di Simulazione, che ha discusso la scelta dei simulatori e le modalità organizzative del nuovo Centro.

Nel triennio, la composizione del Comitato di Indirizzo è stata aggiornata. Pur con un numero limitato di riunioni plenarie, il CdS ha mantenuto rapporti costanti con gli interlocutori esterni, assicurando un allineamento tra la formazione, i bisogni del territorio e il profilo professionale del medico. Le raccomandazioni del Comitato sono state recepite nella progettazione del nuovo piano di studi, nell'offerta di attività didattiche elettive e nelle iniziative di orientamento in uscita.

Per favorire la partecipazione di docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo, sono state avviate o consolidate diverse iniziative di comunicazione. Tra queste, la riunione pre-Consiglio con i rappresentanti degli studenti che raccoglie istanze e criticità da sottoporre al CdS; il ricevimento online; lo sportello "Studenti in difficoltà", attivo ma oggi meno utilizzato, di cui è previsto un nuovo assetto; la nomina del Garante degli esami di profitto, cui gli studenti si possono rivolgere per problematiche relative agli appelli; l'uso consolidato di chat WhatsApp tra la Presidente e i rappresentanti di tutti i canali didattici di ogni anno e i rappresentanti degli studenti del CdS che ha consentito comunicazioni rapide ed efficaci. Il CdS dispone inoltre di procedure formali e pubbliche per la gestione dei reclami e delle segnalazioni, consultabili nella sezione "Orientamento in itinere" del sito web del CdS.

Per quanto riguarda le Schede OPIS, il CdS ha dedicato un'attenzione particolare al miglioramento dell'affidabilità dei dati OPIS, segnalando ripetutamente agli uffici competenti e al Nucleo di Valutazione le criticità del sistema. La Commissione AQ ha effettuato un accurato lavoro di revisione e "data filtering", per escludere docenti non più in servizio o erroneamente associati alle schede. Le principali problematiche hanno riguardato: l'obbligo di compilazione delle schede per tutti e quattro i canali didattici, nonostante ciascuno studente appartenesse a un solo canale;

l'inadeguatezza dei questionari standard per la valutazione delle attività di tirocinio professionalizzante e l'obbligo per gli studenti di compilarle anche per tutor con cui non avevano effettuato i tirocini. La problematica è stata discussa in diverse riunioni e la Presidente ha inviato comunicazioni e report agli OO.CC.

Per le OPIS tirocini, si è lavorato su più fronti. A partire dall'a.a. 2021-22 il CdLM-MC ha introdotto una procedura dedicata per la rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività di tirocinio, con l'obiettivo di disporre di dati affidabili e specifici rispetto alle caratteristiche della formazione clinico-professionalizzante. Nel 2022 è stato sperimentato un questionario ad hoc, elaborato dalla Commissione Tirocini e approvato dal Consiglio di CdS, somministrato online agli studenti del II-VI anno tramite link pubblicato sul sito del CdS. I dati raccolti (oltre 1300 schede) sono stati sottoposti a data filtering per eliminare risposte incomplete e duplicati e analizzati per singolo tutor, per singola domanda e in forma aggregata, producendo un report pubblicato alla pagina della Commissione Tirocini. Per l'a.a. 2022-23 e 2023-24 la rilevazione è proseguita con lo stesso questionario informatizzato, consentendo analisi comparative e il monitoraggio dei trend di soddisfazione. Le analisi, presentate congiuntamente in Commissione AQ e Commissione Tirocini, hanno evidenziato un elevato grado di soddisfazione generale, con alcune criticità relative a specifici tutor o reparti. Dal 2024-25, in attuazione delle linee guida AVA3, la rilevazione delle OPIS dei tirocini è stata integrata nella piattaforma Easy Clinical Training, che consente di associare automaticamente ciascuna valutazione al tutor effettivamente assegnato e di gestire in modo centralizzato la raccolta e l'analisi dei dati. Tale evoluzione rappresenta il completamento di un percorso di miglioramento continuo attuato di concerto con le Commissioni e il Consiglio di CdS, il PQA, Nucleo di Valutazione e la Commissione Didattica di Ateneo per un utilizzo appropriato delle OPIS tirocini al fine di garantire qualità e tracciabilità.

Le azioni correttive man mano attuate sono state oggetto di monitoraggio nei RAAQ-2023 e RAAQ-2024, Sez. II Monitoraggio delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico e RAAQ CdS precedenti <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/rapporto-di-riesame>

Azione Correttiva n. 1	Analisi collegiale Sua-CdS quadro C1
Azioni intraprese	<i>L'analisi del quadro C1 è stata svolta con la collaborazione della Commissione AQ, anche se non è stato possibile dedicare una riunione esclusiva al tema. I risultati dell'analisi sono stati comunque condivisi in sede di Consiglio di CdS. Bisognerebbe predisporre l'analisi in anticipo in modo da potere dedicare un tempo maggiore durante la riunione di luglio.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Obiettivo parzialmente raggiunto: analisi effettuata annualmente, ma la tempistica di predisposizione del documento deve essere anticipata per consentire la discussione collegiale.</i> <i>Indicatori:</i> <i>Riunioni con discussione/ratifica quadro C1: 7/11/2023, 25/07/2024, 27/10/2025</i>

Azione Correttiva n. 2	Segnalazioni criticità inerenti strutture e servizi
Azioni intraprese	<i>Sono stati individuati referenti sia del corpo docente che amministrativi, anche se il canale comunicativo maggiormente utilizzato è quello diretto con la Presidenza del CdS, che rimane di fatto il punto di riferimento principale per la gestione delle problematiche.</i> <i>Sono stati indicati referenti specifici (es. Garante degli esami di profitto) e consolidato l'uso di chat dedicate con i rappresentanti degli studenti per la comunicazione immediata di criticità urgenti.</i> <i>Form di assistenza implementato per le segnalazioni degli studenti del semestre filtro.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Obiettivo parzialmente raggiunto: migliorata la tracciabilità delle segnalazioni ma sarebbe utile applicare un sistema simile a quello del semestre filtro per gestire meglio le segnalazioni</i> <i>Indicatori:</i> <i>Numero di segnalazioni ricevute e risposte fornite: l'indicatore si è rivelato poco adeguato perché il numero di segnalazioni è troppo elevato; si può stimare che al 95% delle segnalazioni sono state fornite risposte.</i>

D.CDS.4.b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
--	---

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA 2024 e 2025**
Breve Descrizione: SUA (Scheda Unica Annuale)
Riferimento: Quadri A1.b, B6, B7, D2, D3, C1 e C2 della SUA
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/scheda-sua-cds>
- Titolo: **RAAQ 2023 e 2024**
Breve Descrizione: Report Annuale Assicurazione Qualità
Riferimento: Sez. I - Analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti (OPIS), delle osservazioni del Nucleo di Valutazione e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di riferimento
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/rapporto-di-riesame>

Documenti a supporto:

- Titolo: **SMA 2024**
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale
Riferimento: Indicatori Laureati e Commento (iC02, iC07, iC18, iC22, iC25, iC26)
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/rapporto-di-riesame>
- Titolo: **Verbali Commissione AQ**
Breve Descrizione: Rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, commenti relazione CPDS e Nucleo di Valutazione
Riferimento: Verbali della Commissione poi discussi al Consiglio di CdL
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/commissione-aq>
- Titolo: **Verbali Commissione Tirocini**
Breve Descrizione: OPIS Tirocini
Riferimento: Verbali della Commissione poi discussi al Consiglio di CdL
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/commissione-tirocini>
- Titolo: **Consultazione con gli studenti**
Breve Descrizione: Resoconto degli incontri con i Rappresentanti degli Studenti (segnalazioni e proposte di miglioramento poi discusse in consiglio di CdL)
Riferimento: Pagina web del CdLM-MC
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/rappresentanti-studenti>
- Titolo: **Verbali Consiglio di CdS**
Breve Descrizione: Discussione collegiale sul nuovo piano di studi (vedi pag. 18 Regolamento Didattico a.a. 2025-26)
Riferimento: Verbale del 18/06/2025 punto 8 OdG
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/regolamento-didattico>
- Titolo: **Accompagnamento al Lavoro**
Breve Descrizione: Attività Organizzate in collaborazione ai portatori di interesse
Riferimento: Corsi, seminari e congressi per i laureandi ed i neo-laureati
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/accompagnamento-al-lavoro>

Autovalutazione Punto di Attenzione D.CDS.4.1

1. ***Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?***

Il CdS mantiene interazioni regolari con le parti esterne già coinvolte nella fase di programmazione — in particolare l'Ordine dei Medici, le Direzioni sanitarie delle strutture convenzionate, i Direttori delle Scuole di Specializzazione e la Scuola di Formazione in Medicina Generale. Le consultazioni avvengono tramite riunioni periodiche del Comitato di

Indirizzo e contatti diretti tra la Presidenza e gli enti territoriali. Gli esiti di tali interazioni sono analizzati in Consiglio di CdS, discussi in chiave di aggiornamento dei profili formativi e, ove pertinenti, recepiti nella revisione delle attività professionalizzanti, nella programmazione dei tirocini e nelle iniziative di orientamento in uscita.

A tal fine, nel 2020 è stato istituito il Comitato di Indirizzo del CdS, che rappresenta il principale punto di riferimento per favorire l'allineamento tra domanda formativa e fabbisogni del mercato del lavoro, garantendo l'aggiornamento dei curricula in funzione dei profili professionali richiesti.

Il Comitato è composto da interlocutori interni ed esterni (docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo, rappresentanti del mondo sanitario e della ricerca, istituzioni locali, enti professionali), con particolare rilievo per i rappresentanti dei diversi sbocchi occupazionali nonché medici italiani operanti all'estero. Il Comitato si è riunito in forma plenaria nel 2022 e 2023, mentre nel 2024 e 2025 sono state attuate riunioni tra la Presidenza di CdS e i rappresentanti delle strutture pubbliche e private convenzionate per ampliare la rete formativa stipulando nuove convenzioni con le Aziende sanitarie e gli Ordini dei Medici delle province di Enna, Agrigento, Ragusa e Siracusa.

Gli esiti di tali interazioni vengono analizzati in Consiglio di CdS e tradotti in aggiornamenti dei profili formativi (es. introduzione nel nuovo piano di studio di insegnamenti mirati alle soft skills e alla ricerca), nella riorganizzazione dei tirocini professionalizzanti e nelle iniziative di orientamento in uscita.

2. Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? In quali modalità? Il CdS analizza e prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità) definendo azioni di miglioramento?

Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo dispongono di canali stabili e diversificati per presentare osservazioni, segnalazioni e proposte di miglioramento. Particolare rilievo è dato al coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti che svolgono un ruolo centrale di raccordo tra la componente studentesca e la Presidenza. Prima di ogni Consiglio di CdS si tiene una riunione dedicata ai rappresentanti, durante la quale vengono raccolte e discusse le istanze provenienti dai vari canali didattici. Tali segnalazioni, sintetizzate dai rappresentanti, vengono poi sottoposte al Consiglio per la valutazione e, se ritenute pertinenti, tradotte in azioni di miglioramento. Le risposte e le azioni intraprese vengono rese pubbliche nel resoconto degli incontri con i Rappresentanti pubblicati sul sito web (<https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/rappresentanti-studenti>).

Oltre agli incontri periodici, il CdS promuove una comunicazione costante e accessibile attraverso: il ricevimento online della Presidenza (due volte a settimana) e della Segreteria di Presidenza, utile per affrontare questioni organizzative o didattiche urgenti; lo sportello "Studenti in difficoltà", attivo per il supporto individuale, che ha operato regolarmente durante il triennio e sarà riorganizzato per un utilizzo più mirato; le chat dedicate con i rappresentanti di ciascun canale didattico e del CdS, che costituiscono uno strumento informale ma altamente efficace per comunicazioni rapide, richieste di chiarimento e avvisi tempestivi; la posta elettronica istituzionale (presidenzamedicina@unict.it) e gli indirizzi dedicati a specifiche aree (tirocini, ADE, semestre filtro, ecc.). In relazione all'argomento, le segnalazioni vengono analizzate dalla Presidenza e/o dalle Commissioni del CdS che ne valutano la rilevanza e la fattibilità; sono poi discusse ed eventualmente approvate in Consiglio di CdS.

3. Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?

Il CdS dispone di procedure facilmente accessibili per la gestione dei reclami e delle segnalazioni. Gli studenti possono presentare reclami in forma scritta alla Presidenza, partecipare al ricevimento online, oppure riferire le proprie esigenze ai rappresentanti di canale e/o del CdS. In relazione all'argomento segnalato, le richieste vengono esaminate dalla Presidenza o, quando necessario, inoltrate agli uffici competenti (Ufficio Carriere del Settore Medico, Dipartimento, Scuola di Medicina, Area dei Sistemi Informativi).

Alla pagina "Orientamento in itinere" (<https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/orientamento-itinere>) gli studenti trovano inoltre indicazioni aggiornate sui referenti per le diverse tipologie di problemi (didattici, organizzativi, esami, tirocini, ecc.).

Per la gestione del semestre filtro è stato realizzato un intervento organizzativo specifico volto a garantire assistenza tempestiva e integrata. È stato implementato un form di assistenza dedicato con sistema di ticketing (<https://www.chirmed.unict.it/corsi/semestre-filtro/contatti>), che consente agli studenti di inviare richieste indirizzate direttamente al referente corretto. Il sistema è gestito da un gruppo di referenti individuati nelle riunioni operative iniziali (Ufficio Didattico di Presidenza, Area Sistemi Informativi e Ufficio Carriere – Settore Medico), così da smistare ciascuna segnalazione verso l'ufficio competente. In parallelo è stato attivato un servizio di ricevimento dedicato con tutor e docenti del semestre filtro.

4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati?

La Commissione AQ analizza i risultati delle schede OPIS relative agli insegnamenti e ai tirocini, le relazioni della CPDS,

e i report del Nucleo di Valutazione per poi sottoporli all'attenzione del Consiglio di CdS.

Per le schede OPIS, ogni anno la Commissione elabora una relazione dettagliata, corredata da tabelle riassuntive, che viene poi discussa in Consiglio di CdS. L'analisi tiene conto delle criticità del sistema di rilevazione già più volte segnalate al Nucleo di Valutazione e al Presidio di Qualità e puntualmente riportate nei verbali della Commissione AQ e del Consiglio di CdL.

Per le Schede 1 (studenti frequentanti), l'elaborazione dei raw data è preceduta da un accurato data filtering volto a garantire l'attendibilità dei risultati tramite: i) esclusione dei docenti non più in servizio o non titolari di insegnamenti attivi; ii) eliminazione di insegnamenti non pertinenti (es. tirocini, ADE, prova finale) erroneamente inclusi nel sistema; iii) rimozione delle risposte "non so", che alterano la rappresentatività statistica dei dati; iv) esclusione della domanda n. 8 sulle attività integrative per gli anni di corso in cui tali attività non sono previste. Successivamente, i dati vengono analizzati per singolo docente, per insegnamento (corso integrato) e in forma aggregata, con l'obiettivo di individuare trend generali e criticità specifiche. Le medie delle risposte ("sì" e "più sì che no") vengono rappresentate graficamente e confrontate con quelle degli anni precedenti per valutare l'evoluzione nel tempo. Vengono inoltre esaminate le Schede 2 e le Schede 7 compilate dai docenti, messe a confronto con i risultati dell'anno precedente. La Commissione AQ pone particolare attenzione alle domande che riportano valori inferiori al 70% per le risposte "sì" e "più sì che no". Le criticità individuate vengono quindi presentate al Consiglio di CdS, che valuta e delibera le eventuali azioni correttive da attuare. La Commissione AQ discute anche degli indicatori sui laureati nel contesto dell'analisi degli specifici indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale. Maggiore attenzione deve essere posta all'analisi dei dati AlmaLaurea.

5. Il CdS realizza la raccolta sistematica delle opinioni degli studenti relativamente alle attività di tirocinio in ambiente clinico, seguita da una idonea analisi?

Per i tirocini professionalizzanti e abilitanti, il CdS ha lavorato intensamente nell'ultimo triennio al fine di risolvere la problematica dell'OPIS tirocini (vedi sezione D.CDS.4.a). Allo stato attuale, il questionario, redatto dalla Commissione tirocini secondo le linee guida AVA3, è somministrato tramite la piattaforma Easy Clinical Training dopo la conclusione delle attività ed è necessario affinché il tirocinio possa essere verbalizzato. I primi risultati saranno analizzati a febbraio 2026 dalle Commissioni AQ e Tirocini e si procederà, come di consueto, con l'analisi per singolo docente e per dati aggregati (area clinica e anno).

Dal punto di vista gestionale, è stata implementata di recente su SmartEdu una funzione che esclude i tutor clinici e la Presidente dalla valutazione OPIS delle attività TAF D, E e F che erano precedentemente valutate con le schede dedicate alla didattica frontale.

Questi interventi dovrebbero consentire di migliorare significativamente la qualità e la coerenza delle rilevazioni che potranno essere ulteriormente monitorate nei prossimi cicli di valutazione.

6. Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

Le considerazioni e le raccomandazioni della CPDS, del PQA e del Nucleo di Valutazione ricevono piena attenzione e visibilità. Le relazioni annuali della CPDS e del Nucleo di Valutazione vengono analizzate dalla Commissione AQ e poi discusse in Consiglio di CdS e integrate nella pianificazione delle azioni di miglioramento.

Criticità/Aree di miglioramento

Aspetto critico/area miglioramento n. 1 – Gestione dei reclami e segnalazioni. Le procedure sono accessibili, ma la distribuzione delle competenze tra i diversi uffici può generare incertezza su "a chi rivolgersi" per specifiche problematiche. Il sistema di ticketing per il semestre filtro rappresenta un modello efficace che potrebbe essere esteso anche ad altre aree (es. tirocini, esami, segreteria).

Aspetto critico/area miglioramento n. 2 – Analisi OPIS insegnamenti. Persistono criticità strutturali del sistema OPIS (dati duplicati, domande non pertinenti, obbligo di valutare tutti i canali, presenza di "non so"). Nonostante il data filtering migliori la qualità delle analisi resta una limitata affidabilità dei risultati. È necessario continuare il dialogo con il Nucleo di Valutazione e BeSmart per la revisione del sistema di rilevazione. Nessuna criticità si rileva per le OPIS tirocini.

Aspetto critico/area miglioramento n. 3 – Analisi dei dati AlmaLaurea. I dati AlmaLaurea richiedono un'analisi più approfondita e sistematica da parte della Commissione AQ, da condurre in forma collegiale al fine di interpretarli in relazione agli indicatori di performance del CdS. Gli esiti di tale analisi dovranno essere successivamente condivisi con le parti interessate (docenti, studenti, rappresentanti del mondo del lavoro) e presentati al Consiglio di CdS per una valutazione complessiva e l'eventuale definizione di azioni di miglioramento.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.
--	--

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA 2024 e 2025**
Breve Descrizione: SUA (Scheda Unica Annuale)
Riferimento: Quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D2, D3, D4, D5 della SUA
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/scheda-sua-cds>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Commissione Tecnico-Pedagogica del CdL**
Breve Descrizione: Lavoro della Commissione Tecnico-Pedagogica
Riferimento: Verbalì della Commissione poi discussi al Consiglio di CdL
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/commissione-tecnico-pedagogica>
- Titolo: **Consultazione con gli studenti**
Breve Descrizione: Resoconto degli incontri con i Rappresentanti degli Studenti (segnalazioni e proposte di miglioramento poi discusse in consiglio di CdL)
Riferimento: Pagina web del CdLM-MC
- Titolo: **Verbalì Consiglio di CdS**
Breve Descrizione: Discussione collegiale sul nuovo piano di studi (vedi pag. 18 Regolamento Didattico a.a. 2025-26)
<https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/regolamento-didattico>
Riferimento: Verbale del 18/06/2025 punto 8 OdG
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/verbalì-del-consiglio-del-corso-di-studi>
- Titolo: **RAAQ 2023 e 2024**
Breve Descrizione: Report Annuale Assicurazione Qualità
Riferimento: Sez. II - Monitoraggio delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico e RAAQ CdS precedenti
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/rapporto-di-riesame>
- Titolo: **SMA 2024**
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale
Riferimento: Indicatori Avanzamento delle Carriere e Occupabilità
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/rapporto-di-riesame>
- Titolo: **Verbalì Commissione Tirocini**
Breve Descrizione: Piattaforma Easy Clinical Training
Riferimento: Verbalì della Commissione poi discussi al Consiglio di CdL
Link del documento: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/commissione-tirocini>

Autovalutazione Punto di Attenzione D.CDS.4.2

1. ***Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti (incluse le attività di tirocinio), alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?***

Il CdLM-MC ha consolidato un sistema di coordinamento collegiale articolato in Commissioni permanenti (AQ, Tecnico-Pedagogica, Tirocini, Percorsi Flessibili) e gruppi di lavoro (Didattica Innovativa, Centro di Simulazione) che operano in sinergia per garantire l'allineamento dei contenuti, dei metodi e delle modalità di verifica degli apprendimenti. La distribuzione dei moduli integrati, la calendarizzazione di lezioni ed esami, la coerenza oraria tra i quattro canali

didattici, le ore da dedicare al tirocinio vengono poi discussi e approvati durante il Consiglio di CdS. I calendari sono resi pubblici sul sito web del CdLM-MC.

Il coordinamento verticale tra gli anni di corso e quello orizzontale tra i moduli di ciascun insegnamento è discusso dalla Commissione Tecnico-Pedagogica in cui sono presenti referenti per ogni area e anno. Particolare attenzione è rivolta alla razionalizzazione del calendario degli esami (per l'a.a. 2025-26 proposto dai Rappresentanti degli studenti), alle attività di recupero delle frequenze e alle attività integrative.

L'introduzione del semestre filtro ha comportato una revisione complessiva del piano di studio e dell'organizzazione didattica che è stata discussa con riunioni periodiche delle Commissioni, dei docenti e poi al consiglio di CdL.

2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?

Il CdS garantisce un costante aggiornamento dei contenuti formativi in linea con i progressi della ricerca scientifica e dell'innovazione biomedica, grazie al contributo della Commissione Tecnico-Pedagogica, delle parti interessate, dei docenti attivamente coinvolti in progetti di ricerca nazionali e internazionali, nonché nelle Scuole di Specializzazione e nei Dottorati di area biomedica, assicurando così un raccordo continuo tra formazione pre- e post-laurea. La revisione del piano di studio ha introdotto insegnamenti dedicati allo sviluppo di soft skills, competenze trasversali e basi di metodologia della ricerca. È inoltre in corso l'integrazione progressiva di metodologie didattiche innovative, seguita da un apposito gruppo di lavoro, e si sta lavorando per l'allestimento del nuovo Centro di Simulazione.

3. Ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio e gli esiti occupazionali dei laureati del CdS (anche in relazione ai dati della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale e a studi di settore), i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale, la valutazione degli apprendimenti mediante rilevazioni specifiche (TECO)?

La Commissione AQ analizza i dati relativi alle carriere degli studenti, confrontandoli con i valori medi nazionali e regionali della classe LM-41. Le informazioni su CFU acquisiti, tempi medi di laurea ed esiti delle prove finali sono oggetto di un monitoraggio sistematico, documentato nei commenti agli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale.

Negli anni precedenti sono stati condotti il Progress Test e, nel 2020-21, il TECO-M, i cui risultati sono stati esaminati dalla Commissione AQ. Tuttavia, tali iniziative, che coinvolgevano i vari CdLM-MC a livello nazionale, non sono state successivamente proseguite.

Il monitoraggio degli esiti occupazionali dei laureati, basato sulla SMA e sui dati AlmaLaurea, richiede un'analisi più approfondita e strutturata, anche attraverso la realizzazione di studi di settore che consentano di correlare le competenze acquisite con gli effettivi sbocchi professionali. A tal fine, il CdS ha programmato di avviare tali studi nei prossimi cicli di autovalutazione, al fine di integrare i dati AlmaLaurea con analisi mirate sulle esigenze del territorio e sulle prospettive occupazionali dei laureati.

4. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

Le azioni di miglioramento derivano dalle analisi condotte dalle Commissioni e dai riscontri raccolti da studenti, docenti, enti esterni e organi di AQ (CPDS, PQA, NdV). Ogni azione è accompagnata da indicatori di monitoraggio e i risultati sono sintetizzati nei RAAQ annuali e nel riesame ciclico per essere discussi prima dalle commissioni di CdL e poi collegialmente dal Consiglio di CdS. Esempi recenti includono la revisione dei tirocini professionalizzanti, dalla sperimentazione della piattaforma Easy Clinical Training alle Schede OPIS.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si rilevano particolari criticità, ad eccezione della necessità di porre una maggiore attenzione all'analisi dei dati AlmaLaurea, come già evidenziato nell'aspetto di miglioramento n. 3 del punto D.CDS.4.1.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n.1/RC-2025: Razionalizzazione della gestione dei reclami e delle segnalazioni (Per Aspetto critico/area miglioramento n.1 del D.CDS.4.1)
Problema da risolvere Area di miglioramento	Le procedure per la gestione dei reclami e delle segnalazioni, pur essendo accessibili, presentano una distribuzione delle competenze tra uffici e referenti che può generare incertezza su "a chi rivolgersi" per specifiche problematiche. È necessario rendere più chiara la catena di responsabilità e adottare un sistema unificato di gestione delle segnalazioni.

Azioni da intraprendere	<i>Estensione del modello di form di assistenza e ticketing già operativo per il semestre filtro ad altre aree strategiche (tirocini, esami, segreteria studenti).</i>
Indicatore/i di riferimento	• Implementazione del sistema di ticketing • Numero di segnalazioni ricevute
Responsabilità	<i>Presidente CdS; Commissione AQ; Area Sistemi Informativi; Ufficio Didattico di Presidenza</i>
Risorse necessarie	<i>Supporto tecnico-informatico (piattaforma ticketing e gestione flussi); personale amministrativo per monitoraggio; collaborazione con ASI</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Avvio nel I semestre 2026 Prima valutazione dell'efficacia nel 2027</i>

Obiettivo n. 2	D.CDS.4/n.2/RC-2025: Miglioramento dell'affidabilità e della qualità dei dati OPIS <i>(Per Aspetto critico/area miglioramento n. 2 del D.CDS.4.1)</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Le schede OPIS per l'attività didattica frontale presentano criticità strutturali (domande non pertinenti, risposte duplicate, presenza di "non so", obbligo di valutare docenti non frequentati) che riducono l'attendibilità delle analisi e limitano la capacità del CdS di trarne indicazioni utili. Questo si ripercuote sulla valutazione del CdS e del Dipartimento, come anche evidenziabile nelle Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione</i>
Azioni da intraprendere	<i>Proseguire il dialogo con il Nucleo di Valutazione e con la società BeSmart per segnalare in modo sistematico le criticità del sistema per implementare modifiche tecniche che migliorino l'affidabilità dei dati.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Riduzione del numero di insegnamenti con valutazioni duplicate o incongruenti</i>
Responsabilità	<i>Presidente CdS; Commissione AQ; NdV; PQA</i>
Risorse necessarie	<i>Supporto tecnico da BeSmart e NdV; collaborazione dei docenti; tempo dedicato all'elaborazione e analisi dei dati.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Continuativo; aggiornamento annuale con verifica nelle riunioni AQ e Consigli di CdS di febbraio-marzo di ogni anno</i>

Obiettivo n. 3	D.CDS.4/n.3/RC-2025: Analisi strutturata dei dati AlmaLaurea <i>(Per Aspetto critico/area miglioramento n.3 del D.CDS.4.1)</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>I dati AlmaLaurea, pur disponibili annualmente, non vengono ancora analizzati in modo sistematico e collegiale dalla Commissione AQ. È necessario potenziare la capacità interpretativa dei dati, confrontarli con i trend nazionali e regionali e con gli indicatori di performance del CdS, per ricavare informazioni utili alla revisione del percorso formativo e all'orientamento in uscita.</i>
Azioni da intraprendere	• Analisi annuale collegiale dei dati AlmaLaurea in Commissione AQ da discutere in Consiglio di CdS. • Condivisione dei risultati con le parti interessate
Indicatore/i di riferimento	<i>Punto OdG specifico verbali Commissione AQ</i>
Responsabilità	<i>Presidente CdS; Commissione AQ; Parti interessate</i>
Risorse necessarie	<i>Tempo dedicato da parte della Commissione AQ</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Annuale a partire dall'a.a. 2025</i>

Commento agli indicatori

a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto al Riesame precedente, si sono registrati mutamenti significativi principalmente connessi all'aumento del numero di studenti: nel 2023 gli immatricolati hanno raggiunto i 500, un incremento rilevante che si è riflesso in modo diretto sugli indici di sostenibilità del corso. Nonostante il reclutamento di nuovi docenti, l'attivazione di ulteriori CdS di area medica (Medicine and Surgery, corsi replica di Infermieristica e Scienze Motorie) e la crescita complessiva della popolazione studentesca hanno messo in evidenza la necessità di potenziare il personale docente e le strutture.

La criticità relativa all'internazionalizzazione, già segnalata nel precedente Riesame, permane. Gli indicatori iC10–iC12 restano molto bassi, a testimonianza di una partecipazione ancora limitata degli studenti a programmi di mobilità. Tale aspetto è stato analizzato in modo approfondito nella sezione D.CDS.2.4, dove sono stati individuati gli obiettivi e le azioni mirate a migliorare la tracciabilità e la valorizzazione delle esperienze formative svolte all'estero.

Al contrario, il numero di studenti fuori corso (FC) mostra un trend in costante diminuzione, grazie al lavoro della Commissione Percorsi Flessibili e alle iniziative di supporto allo studio (sportello studenti in difficoltà, tutoraggio, piani di recupero personalizzati).

Nel complesso, rispetto al Riesame precedente, gli altri indicatori confermano una performance positiva e stabile, in linea con la media nazionale e, in molti casi, superiore a quella degli atenei della stessa area geografica.

Azione Correttiva n. 1	Indicatori Internazionalizzazione
Azioni intraprese	<u>a. Verbalizzare nella carriera degli studenti le diverse tipologie di attività svolte all'estero, con particolare riferimento ai tirocini</u> Nell'ambito delle iniziative volte al miglioramento dell'internazionalizzazione, il CdS ha continuato le interlocuzioni con gli OO.CC. per avviare le procedure atte a permettere la verbalizzazione in carriera dei CFU conseguiti in Erasmus nonché la tracciabilità delle attività formative svolte all'estero con altri programmi di mobilità. Sono stati effettuati incontri con l'Ufficio Internazionalizzazione e l'Area della Didattica per definire le modalità operative. L'azione è complementare alle procedure di riconoscimento dei moduli dei corsi integrati sostenuti all'estero.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Obiettivo ancora non raggiunto, ma in fase di risoluzione. Indicatori: iC10: lievissimo aumento (da 0.5 a 1.3) Altri indicatori non applicabili poiché la procedura non è stata avviata

Azione Correttiva n. 2	Incremento personale docente
Azioni intraprese	<u>a. Informare gli organi competenti delle criticità inerenti agli indicatori iC27 e iC28</u> Le problematiche sono state censite nella Scheda SMA e gli OO.CC. sono stati informati. Nel triennio di riferimento il CdS ha costantemente segnalato, anche durante in Consiglio di CdL al momento della discussione sugli indicatori della SMA, la necessità di un incremento del personale docente per garantire la sostenibilità didattica, soprattutto alla luce dell'aumento del numero di studenti e dell'ampliamento dell'offerta formativa dell'Area Medica. Questo ha portato a non volere aumentare ulteriormente il numero di studenti per l'a.a. 2025-26 come discusso durante il Consiglio di CdL congiunto con il consiglio in odontoiatria tenutosi il 7/7/2025 (punto 2 OdG). <u>b. Sollecitare l'Ateneo e i Dipartimenti di Area Medica a bandire procedure concorsuali per i SSD carenti tenendo conto delle esigenze didattiche</u> Nonostante la distribuzione di punti organico sia attribuita in relazione a specifiche Linee guida di Ateneo e a Regolamenti dei Dipartimenti, la problematica è stata sollevata nelle varie riunioni inerenti all'ampliamento dell'offerta formativa cui la Presidente del CdL ha partecipato in qualità di Delegata del Rettore alla Didattica in ambito biomedico. <u>c. Distribuire in modo più efficace il carico didattico tra i docenti in relazione ai compiti didattici previsti e agli insegnamenti erogati negli altri CdS di Area Medica</u> Sono state apportate alcune modifiche alla didattica erogata al fine di coinvolgere i docenti anche in relazione alle specifiche competenze scientifiche.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Obiettivo non raggiunto. Indicatori triennio (da SMA 2024): • iC05: 9 → 9.6 → 10.6 • iC19: 82.7 → 82.4 → 79.6 • iC27: 41.0 → 39.4 → 42.7 • iC28: 30.3 → 31.3 → 43.8

Azione Correttiva n. 3	Studenti FC
Azioni intraprese	<u>a. Sostegno studenti FC per l'organizzazione dello studio e le questioni amministrative (sportello studenti in difficoltà)</u> Le attività a supporto degli studenti in difficoltà sono continuate (vd. https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/studenti-difficolta). Le procedure per il cambio Commissione erano state già approvate e, pertanto, gli studenti FC possono sostenere gli esami di profitto con una Commissione diversa da quella affidata per via ordinaria presentando una copia della carriera al momento dell'esame. <u>b. Monitoraggio carriere studenti FC</u> Ancora in diminuzione il numero di studenti FC (iC00d-iC00e/iC00d) rispetto al 2021 che risulta adesso del 25% (vs. 25% della stessa area geografica e 17% degli altri atenei).

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Obiettivo parzialmente raggiunto. Monitoraggio e azioni da continuare.</i> <i>Indicatori:</i> <i>n. studenti FC che si rivolgono al servizio: circa 200 dal 2022 al 2024</i> <i>n. studenti FC di tutti gli ordinamenti (tab. XVIII, LS-46 ed LM-41) che conseguono il titolo: 312 (sedute da luglio 2022 a marzo 2025)</i> <i>n. richieste cambio commissione: non più monitorato per snellire le procedure</i> <i>Indicatori triennio (da SMA 2024):</i> <i>studenti FC (iC00d- iC00e/iC00d): 689 (27%) → 649 (25%) → 634 (22%)</i> <i>iC02: 34.3 → 35.6 → 37.1</i> <i>iC17: 62.3 → 80.1 → 74.7</i>
--	---

b. AUTOVALUTAZIONE Indicatori CdS

1. Percentuale di laureati (L; LM; LCU) entro la durata normale del corso [iC02]

Dati: SMA 2024. La percentuale di laureati entro la durata regolare del corso mostra un andamento in crescita nel triennio di riferimento (2020-2022), passando dal 34,3% al 37,1%. Sebbene tali valori restino inferiori alla media degli atenei della stessa area geografica e del territorio nazionale, il trend evidenzia un miglioramento costante.

L'indicatore era già stato individuato nel precedente RRC come strumento di monitoraggio dell'andamento degli studenti fuori corso (FC), la cui incidenza risulta in diminuzione.

Il CdS ha monitorato con attenzione i tempi di laurea e continuerà a promuovere azioni di supporto e assistenza personalizzata, al fine di facilitare il completamento regolare del percorso di studi. In tale ambito proseguono le attività della pagina "Studenti in difficoltà" e le iniziative della Commissione Percorsi Flessibili, dedicate al recupero degli studenti con ritardi o criticità nella carriera.

2. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire [iC13]

Dati: SMA 2024. Nel triennio 2020-2022 l'indicatore ha mostrato una flessione moderata (dal 80,3% al 70,6%), pur mantenendosi in linea con la media degli atenei della stessa area geografica (dal 72,4% al 71%) e solo leggermente inferiore alla media nazionale, che si attesta intorno al 75%.

Il CdS proseguirà il monitoraggio costante dell'indicatore nei prossimi anni, con particolare attenzione all'impatto del semestre filtro, introdotto nel 2025, che ha modificato la programmazione della didattica nel primo semestre del I anno e, in parte, anche negli anni successivi. L'obiettivo è evitare ulteriori cali dell'indicatore e comprendere in modo puntuale gli effetti delle nuove modalità organizzative sulle performance degli studenti, in particolare nel primo anno di corso.

3. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS [iC14]

Dati: SMA 2024. Nel triennio di riferimento (2020-2022), la quasi totalità degli studenti (99%) ha proseguito al II anno nello stesso CdS, con un valore che nel 2022 si conferma pari al 99,5%. Questo risultato è superiore alla media degli atenei della stessa area geografica e alla media nazionale, entrambe attestata intorno al 95%, confermando l'elevata capacità del CdS di favorire la continuità del percorso formativo.

4. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno [iC16 bis]

Dati: SMA 2024. Nel triennio di riferimento (2020-2022) i valori dell'indicatore si sono mantenuti su livelli complessivamente molto elevati, pur mostrando una progressiva flessione, più evidente nel 2022 (88,4 → 85,4 → 77). Nonostante il calo, i risultati restano superiori sia alla media degli atenei della stessa area geografica (≈67%) sia a quella nazionale (≈72%). Il CdS continuerà a monitorare attentamente l'andamento dell'indicatore nei prossimi anni, per verificare se la diminuzione osservata rappresenti una tendenza stabile o un dato contingente destinato a riequilibrarsi.

5. Percentuale di immatricolati (L; LM; LCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del CdS nello stesso CdS [iC17]

Dati: SMA 2024. L'indicatore, monitorato anche in relazione all'obiettivo sugli studenti FC, presenta valori complessivamente positivi, con un andamento in crescita dal 2020 al 2021 (62,3% → 80,1%) e una lieve flessione nel 2022 (74,7%). Tali valori risultano nettamente superiori alla media degli atenei della stessa area geografica e in linea con quelli nazionali, confermando la buona capacità del CdS di sostenere gli studenti nel completamento del percorso entro tempi contenuti.

6. Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata [iC19]

Dati: SMA 2024. Nel triennio 2021-2023, l'indicatore si è mantenuto su valori stabilmente elevati (circa 80%), risultando in linea con la media degli atenei della stessa area geografica e superiore rispetto alla media nazionale (circa 75%). Questo dato conferma la buona stabilità e continuità del corpo docente impegnato nelle attività didattiche del CdS.

7. Percentuale di immatricolati (L; LM; LCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del CdS [iC22]

Dati: SMA 2024. L'indicatore mostra un lieve calo nel triennio considerato, passando dal 70,9% nel 2020 al 65% circa nel 2021 e 2022. Nonostante la flessione, il valore si mantiene sostanzialmente in linea con la media nazionale e superiore rispetto a quella degli atenei della stessa area geografica (circa 52% nell'ultimo biennio), confermando una buona regolarità nel completamento degli studi.

8. Rapporto studenti iscritti/docenti (pesato per le ore di docenza) [iC27]

Dati: SMA 2024. Per quanto riguarda la sostenibilità del CdS, l'indicatore iC27 ha risentito in modo significativo dell'aumento del numero di studenti immatricolati, a fronte di un numero di docenti sostanzialmente invariato, sia complessivamente che per il primo anno di corso. Come conseguenza, l'indicatore iC27 è aumentato da 39,4 a 42,7 tra il 2022 e il 2023, con un incremento di circa due punti percentuali, valore analogo a quello registrato anche in altri atenei. Tuttavia, il CdS mostra valori meno favorevoli, poiché l'indicatore risulta più alto (e quindi peggiore) rispetto alla media degli atenei della stessa area geografica (40,1) e a quella nazionale (31,1). La problematica della sostenibilità è stata ampiamente discussa nel punto di attenzione D.CDS.3.1, dove è stato definito l'**obiettivo D.CDS.3/n.1/RC-2025 – "Monitoraggio e segnalazione delle criticità legate alla sostenibilità del corpo docente"**, finalizzato a garantire un controllo costante del rapporto studenti/docenti. Tale criticità era già stata rilevata nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico, e viene ripresa anche nell'Azione Correttiva n. 2 del presente capitolo sugli indicatori, a conferma della sua rilevanza strategica per l'equilibrio del CdS.

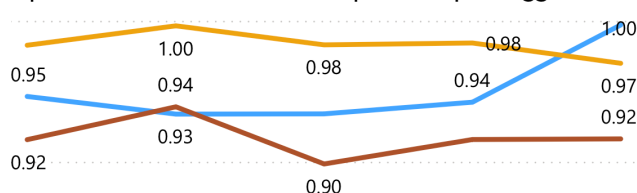
9. Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza) [iC28]

Dati: SMA 2024. Anche questo indicatore risente in modo evidente dell'aumento del potenziale formativo, non accompagnato da un corrispondente incremento del numero di docenti. Va inoltre considerato che, parallelamente, si è registrato un aumento degli studenti iscritti ad altri corsi di area medica, che in alcuni casi ha richiesto l'attivazione di nuovi canali didattici e un conseguente maggior carico sui docenti. A questo si aggiunge l'impatto derivante dall'attivazione del Corso di Laurea Magistrale in Medicine and Surgery e, a partire dall'a.a. 2024-25, dei corsi "replica" di Infermieristica e Scienze Motorie, che – pur non incidendo ancora direttamente sugli indicatori attuali – potranno influire ulteriormente sulla sostenibilità del corpo docente nei prossimi anni.

Per queste ragioni, la questione viene nuovamente ricondotta al punto di attenzione D.CDS.3.1 e all'**obiettivo D.CDS.3/n.1/RC-2025 – "Monitoraggio e segnalazione delle criticità legate alla sostenibilità del corpo docente"**, nonché all'Azione Correttiva n. 2 del presente capitolo sugli indicatori.

10. Rapporto tra il punteggio medio ottenuto nella prova al concorso di ammissione alla Scuola di Specializzazione degli studenti che si sono laureati nel CdS l'anno della prova o l'anno precedente e il punteggio medio nazionale conseguito nella prova da tutti gli studenti che si sono laureati in un CdS di Medicina e Chirurgia l'anno della prova o l'anno precedente

AVA3 - G.0.0.A - Punteggio medio conseguito dai laureati dell'ateneo nella prova ammissione alle specializzazioni mediche rispetto al punteggio me...



L'indicatore (linea azzurra) è positivo con un punteggio medio che aumenta da 0.94 a 1 nell'ultimo triennio, diventando superiore agli Atenei di stessa area geografica e nazionali (linee gialla e marrone).

INDICATORI SPECIFICI PER I CORSI DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA

11. Numero di ricoveri* nella struttura sanitaria di riferimento/Isritti al I anno**

12. Numero di accessi specialistici*** nella struttura sanitaria di riferimento/Isritti al I anno**

13. Numero di tipologie di DRG* (Diagnosis Related Groups) rappresentati almeno 10 volte

*Per ricoveri si intende il totale di ricoveri ordinari + Day Hospital / Per i DRG si intende il totale di ricoveri ordinari + Day Hospital

**Per Isritti al I anno si intende il numero totale (UE ed extra UE) di posti per le immatricolazioni al CdLCU in Medicina e Chirurgia attribuito annualmente con DM MUR.

***Nel computo del numero di accessi specialistici vanno esclusi i codici che iniziano con 90 e 91 come definiti dall'allegato 4.DPCM 12 gennaio 2017 del 18 marzo 2017.

Si precisa che, per gli indicatori 11, 12 e 13 saranno considerate le strutture convenzionate con il Corso di Studio, il cui elenco è disponibile alla pagina: <https://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/tirocini-formativi>. Tali strutture sono descritte nella sezione dedicata all'autovalutazione — Punto di Attenzione D.CDS.3.2 (domanda 7).

I dati analizzati provengono dal sistema informativo RSSalute, sviluppato dalla Regione Siciliana – Assessorato della Salute, Area Interdipartimentale 3, quale piattaforma di raccolta, elaborazione e monitoraggio dei flussi informativi sanitari regionali. Nel dettaglio, i dati relativi ai volumi di attività con DRG sono stati estrapolati dai più recenti due anni disponibili (2024 e 2025) del sistema di reportistica Flusso A – Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO), che consente di analizzare la produzione ospedaliera per disciplina, tipologia di ricovero e peso medio dei DRG.

I dati riferiti alle attività specialistiche delle strutture pubbliche sono stati forniti dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria di riferimento Policlinico "Rodolico-San Marco" per gli anni 2023 e 2024, mentre, per le altre strutture, sono stati ricavati dal Flusso C – Specialistica ambulatoriale, con riferimento agli anni 2020 e 2021, che rappresentano l'ultimo biennio completo disponibile nel sistema. In questo caso, è stato comunque considerato il numero di studenti iscritti al I anno all'a.a. 2023-24 e 2024-25 per avere una stima della sostenibilità.

Struttura	Numero di ricoveri* nella struttura sanitaria di riferimento/iscritti al I anno**	Numero di accessi specialistici*** nella struttura sanitaria di riferimento/iscritti al I anno**	Numero di tipologie di DRG* (Diagnosis Related Groups) rappresentati almeno 10 volte	CdLM-MC convenzionati
A.O.U. Policlinico - Gaspare Rodolico [§]	2023: 23739/561 = 42.32 2024: 23404/561 = 41.72	2023: 422340/561 = 752.83 2024: 500689/561 = 892.49	2023: 318 2024: 308	• CdLM-MC UniCT (501/anno) • Medicine & Surgery UniCT (60/anno)
A.O.U. Policlinico - San Marco [§]	2023: 16173/561 = 28.83 2024: 17336/561 = 30.90		2023: 219 2024: 240	• CdLM-MC UniCT 501/anno • Medicine & Surgery UniCT 60/anno
A.O. Cannizzaro	2023: 21143/681 = 31.04 2024: 21626/873 = 24.77	2020: 329034/681 = 575.67 2021: 416054/873 = 476.57	2023: 287 2024: 288	• CdLM-MC UniCT 501/anno • CdLM-MC UniKore 2023: 180/anno 2024: 372/anno
A.R.N.A.S. Garibaldi - Centro	2023: 5014/501 = 10 2024: 4832/501 = 9.64	2020: 1.184.228/501 = 2631.37 2021: 883.699/501 = 1763.87	2023: 98 2024: 103	• CdLM-MC UniCT 501/anno
A.R.N.A.S. Garibaldi - Nesima	2023: 21766/501 = 43.44 2024: 21937/501 = 43.79		2023: 297 2024: 272	• CdLM-MC UniCT 501/anno
CCD Morgagni – Barriera	2023: 7591/731 = 10.38 2024: 7466/923 = 8.08		2023: 98 2024: 96	• CdLM-MC UniCT 501/anno • CdLM-MC UniKore 2023: 180/anno 2024: 372/anno • CdLM-MC Dunarea de Jos: 50/anno
CCD Morgagni – DS Oculistico (Di Stefano-Velona)	2023: 252/731 = 0.34 2024: 241/923 = 0.26		2023: 2 2024: 3	• CdLM-MC UniCT 501/anno • CdLM-MC UniKore 2023: 180/anno 2024: 372/anno • CdLM-MC Dunarea de Jos: 50/anno
Centro Cuore Morgagni	2023: 3214/731 = 4.4 2024: 3453/923 = 3.74		2023: 48 2024: 45	• CdLM-MC UniCT 501/anno • CdLM-MC UniKore 2023: 180/anno 2024: 372/anno • CdLM-MC Dunarea de Jos: 50/anno

Istituto Oncologico del Mediterraneo	2023: 4232/501 = 8.45 2024: 4241/501 = 8.47		2023: 69 2024: 70	• CdLM-MC UniCT 501/anno
Casa di Cura Musumeci-Gecas	2023: 2497/501 = 4.98 2024: 2380/501 = 4.75		2023: 33 2024: 34	• CdLM-MC UniCT 501/anno
Humanitas – Ist. Clin. Catanese	2023: 6135/501 = 12.25 2024: 6498/501 = 12.97		2023: 89 2024: 89	• CdLM-MC UniCT 501/anno
Oasi Maria Santissima, Troina (EN)	2023: 4582/501 = 9.15 2024: 4554/501 = 9.09		2023: 34 2023: 33	• CdLM-MC UniCT 501/anno
Totale Policlinico[§]	2023: 71.15 2024: 72.62		2023: 537 2024: 548	
Totale altre Strutture	2023: 134.43 2024: 125.56		2023: 1055 2024: 1033	
TOTALE	2023: 205.58 2024: 198.18		2023: 1592 2024: 1581	

[§] Azienda di riferimento protocollo d'intesa Regione-Università

c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Le problematiche principali risiedono negli indici di sostenibilità, già analizzati nel punto di attenzione D.CDS.3.1 e all'obiettivo D.CDS.3/n.1/RC-2025 – “Monitoraggio e segnalazione delle criticità legate alla sostenibilità del corpo docente”, nonché all'Azione Correttiva n. 2 del presente capitolo sugli indicatori.



Catania, 2 ottobre 2025

Oggetto: Breve relazione intermedia sull'attivazione e gestione del semestre filtro presso l'Università degli Studi di Catania

Nell'a.a. 2025-26, l'Università degli Studi di Catania ha attivato, nel rispetto delle disposizioni del DM 418/2025, il semestre filtro per l'accesso ai Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria. Dopo un'approfondita riflessione condivisa tra i Corsi di Laurea interessati, il Dipartimento Chirmed, la Scuola di Medicina e la Governance di Ateneo, è stata adottata la modalità di erogazione della didattica online sincrona attraverso la piattaforma Microsoft Teams. Tale scelta ha risposto non solo alla necessità di garantire un'elevata accessibilità e flessibilità formativa, ma anche alla volontà di superare eventuali possibili criticità logistiche e organizzative legate alla gestione in presenza di un numero così elevato di studenti.

Fase preparatoria

La fase preparatoria ha richiesto mesi di intenso lavoro, articolato attraverso un confronto costante tra tutte le componenti coinvolte, sia a livello locale che nazionale. Già a partire dalle fasi preliminari, sono stati organizzati incontri con la Governance di Ateneo, i Direttori dei Dipartimenti e i Presidenti dei CdS, anche affini, per condividere attivamente l'impostazione generale del percorso. Fondamentale in questa fase è stata la partecipazione attiva alle riunioni promosse dalla Conferenza Permanente dei Presidi e dei Presidenti dei Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria, che ha consentito di recepire indicazioni comuni e adottare un modello formativo coerente con le linee guida nazionali.

Revisione piano di studi

In parallelo, i Corsi di Laurea in Medicina e in Odontoiatria hanno provveduto alla revisione dei piani di studio, non limitandosi al solo primo semestre, ma ridefinendo l'intero percorso formativo, anche in relazione all'emanazione del DM 1649 del 19/12/2023. Tale attività ha richiesto un'approfondita rilettura della programmazione didattica e l'aggiornamento della Scheda SUA-CdS, realizzati in piena sinergia tra le commissioni didattiche e i Consigli di CdS.

Iscritti

Al semestre filtro si sono iscritti circa 2380 studenti iscritti, di cui circa 115 hanno scelto il percorso in Odontoiatria e i restanti quello in Medicina. Più di 1000 studenti sono risultati esonerati dalla frequenza di uno o più insegnamenti, in base alla normativa, anche se molti di loro seguono comunque attivamente le lezioni. Gli studenti sono stati suddivisi in due canali didattici al fine di ridurre l'affollamento delle classi, garantendo tuttavia la medesima qualità formativa. Gli stessi docenti, infatti, erogano nei due canali le medesime unità didattiche, assicurando così uniformità e coerenza nell'erogazione dell'attività didattica.

Organizzazione delle attività

La complessità dell'organizzazione è stata affrontata grazie a un lavoro congiunto, coordinato dalla Delegata del Rettore alla Didattica in ambito Biomedico, tra la Presidenza del CdLM in Medicina e Chirurgia, la Presidenza del CdLM in Odontoiatria e PD, l'Area dei Sistemi Informativi, l'Area della Didattica tramite l'Ufficio Carriere del Settore Medico, l'Area della Comunicazione e i docenti degli insegnamenti coinvolti (chimica, fisica e biologia). Numerosi sono stati gli incontri operativi, anche con i referenti tecnici della piattaforma BeSmart, per affrontare ogni aspetto: dalla predisposizione dei calendari, alla gestione delle iscrizioni, fino alle procedure di autenticazione e verifica presenze. L'area dei Sistemi Informativi ha creato un sito web dedicato al semestre filtro (<https://www.chirmed.unict.it/corsi/semestre-filtro>) che viene costantemente aggiornato e rappresenta un punto di riferimento unico per studenti e docenti. Il sito raccoglie regolamenti,



PRESIDENZA

programmi, orari, avvisi, istruzioni operative, FAQ e tutte le informazioni utili. È stato inoltre implementato un sistema di assistenza online tramite form dedicati, che consente agli studenti di inviare richieste su questioni amministrative, tecniche o didattiche, ricevendo risposte rapide da parte degli uffici competenti. L'ASI ha anche curato tutte le procedure e l'assistenza relativa all'autenticazione e all'accesso su Microsoft Teams.

La gestione amministrativa delle iscrizioni, degli esoneri e delle carriere e il relativo supporto agli studenti su queste questioni, sono stati curati dall'Area della Didattica - Ufficio Carriere del Settore Medico. La Presidenza del Corso di Laurea in Medicina si è invece occupata degli aspetti didattici: coordinamento con il CdLM in Odontoiatria e PD, organizzazione delle attività, regolamento sulle frequenze, supporto ai docenti, aggiornamenti costanti e interfaccia con le strutture centrali.

Fondamentale è stato anche il supporto ai docenti, garantito da momenti di confronto costanti, incontri formativi e assistenza tecnica individuale da parte del personale informatico. In aggiunta, sono state realizzate diverse attività di accompagnamento rivolte agli studenti: un webinar introduttivo tenutosi il 30 luglio, una giornata di test tecnico della piattaforma con gli studenti l'8 agosto e, infine, una giornata di accoglienza il 1° settembre con intervento del Presidente del CdLM in Medicina e Chirurgia, la presentazione degli insegnamenti, dei programmi e dei libri di testo da parte dei docenti, e supporto tecnico in tempo reale.

Tutor

Per facilitare ulteriormente la comunicazione tra studenti e docenti è stato istituito un gruppo di tutor senior, che svolgono funzioni di supporto didattico, organizzativo e gestionale. I tutor gestiscono anche il ricevimento studenti, organizzato mediante Google Form distinti per canale e insegnamento. Le richieste vengono raccolte, analizzate e smistate ai singoli docenti che, sulla base di tali input, calendarizzano colloqui individuali online. Inoltre, è in fase di avvio l'affiancamento di tutor junior, selezionati tra giovani studenti, che avranno un ruolo di orientamento e accompagnamento degli studenti nell'ambito del Progetto MOOD.

Criticità

Uno degli aspetti più critici è stato quello della rilevazione delle presenze. Nelle primissime giornate sono emerse alcune difficoltà, legate principalmente alla breve durata del QR code e a problemi di connessione da parte di alcuni studenti. Per ovviare a tali problematiche, è stato prolungato il tempo di validità del QR code e contemporaneamente è stato messo a punto dall'ASI un sistema di rilevazione triplice: rilevamento tramite BeSmart con codice QR, verifica automatica della partecipazione alle sessioni su Microsoft Teams e controllo manuale delle segnalazioni inviate dagli studenti tramite form per i casi di malfunzionamento. Il sistema, ora perfezionato, consente un confronto tra i diversi canali di rilevazione e la generazione automatica di report dettagliati per ciascuna lezione che permettono di rilevare le percentuali di frequenza. A breve, gli studenti avranno accesso a una funzionalità che permetterà loro di verificare le presenze.

Conclusioni

Nonostante le inevitabili difficoltà iniziali legate all'adozione di una nuova modalità organizzativa e operativa, il sistema ha dimostrato finora una buona tenuta. L'assistenza strutturata, la sinergia tra le diverse aree coinvolte e l'attenzione continua rivolta a studenti e docenti hanno garantito un avvio funzionale delle attività didattiche che si stanno svolgendo regolarmente.

Prof.ssa Daniela Puzzo

*Delegata del Rettore Didattica di area biomedica a.a. 2025/2026
e Coordinamento di tutte le attività connesse al "Semestre aperto"
Presidente CdLM in Medicina e Chirurgia*



Sostegno alla Didattica per il CdLM-MC
a.a. 2025-26

1. Ufficio della Didattica e dei Servizi agli studenti della Presidenza CdLM-MC

Relazioni con il pubblico

- Ricevimento studenti e Docenti
- Gestione della corrispondenza in entrata ed uscita
- Inserimento di avvisi e documenti sul sito web del CdS
- Comunicazione tutor di tirocinio e Ordine dei Medici

Collaborazione alla gestione dell'attività didattica

- Supporto alla programmazione del calendario delle lezioni, degli esami di profitto e delle sedute di laurea
- Gestione dell'offerta formativa inerente alle attività didattiche elettive
- Ricognizione carriere studenti laureandi
- Ricognizione documentazione utile per la verbalizzazione di: tirocinio professionalizzante, tirocinio abilitante, attività didattiche elettive, internato di laurea
- Gestione Erasmus e altri programmi di internazionalizzazione
- Ricognizione delle docenze vacanti da affidare per contratto ed invio al Dipartimento delle relative richieste

Collaborazione alla gestione dell'attività amministrativa

- Inserimento dati nella piattaforma GOMP (didattica programmata, didattica erogata)
- Supporto alla compilazione di: Scheda annuale di Potenziale Formativo, Regolamento didattico del CdL, Scheda Sua-CdS
- Supporto nella preparazione delle istruttorie per il Consiglio di Corso di Laurea e per le Commissioni interne al CdL
- Supporto nella preparazione della documentazione per la valutazione delle istanze di riconoscimento crediti, di trasferimento in ingresso, di riconoscimento di titolo di studio conseguito all'estero
- Collaborazione nella valutazione delle istanze di nomina di Cultori della Materia
- Cura dei rapporti con gli Uffici MEPA per la fornitura di ogni attrezzatura necessaria (toner, cancelleria, ecc.) all'Ufficio di Presidenza del CdL
- Segnalazione disservizi alla Scuola di Medicina o agli Uffici competenti

Supporto nelle attività di ingresso e orientamento

- Collaborazione all'organizzazione delle attività di orientamento organizzate dall'Ateneo
- Partecipazione all'orientamento organizzate presso la nostra sede o le Scuole Secondarie di Secondo Grado
- Collaborazione all'organizzazione delle attività di orientamento in ingresso (Cerimonia di accoglienza alle matricole)
- Collaborazione nell'organizzazione del semestre filtro



2. Ruolo della Scuola di Medicina

Interazione:

- Presenza del Presidente di CdS nel Coordinamento della Scuola
- Punti all'OdG delle Riunioni di Coordinamento: un punto sui CdS, discussione su esigenze specifiche

Servizi della Scuola inerenti alla didattica del CdS:

- Esigenze logistiche (manutenzione strutture, attrezzature)
- Biblioteca
- Gestione dell'Aulario (Policlinico e Torre Biologica)
- Approvazione delle convenzioni con le strutture sanitarie per lo svolgimento dei tirocini

3. Ruolo del Dipartimento di afferenza CHIRMED

Interazione:

- Invito del Presidente di CdS al Consiglio di Dipartimento
- Punti all'OdG del CdD: un punto sui CdS, discussione su esigenze specifiche

Servizi dipartimentali inerenti alla didattica del CdS:

- Delegati (Garante degli studenti, Erasmus, Disabilità, Internazionalizzazione, etc.)
- "Spetta al Dipartimento ... provvedere ad assicurare la copertura di tutti gli insegnamenti attivati e a determinare la distribuzione dei compiti dei professori e dei ricercatori, d'intesa con gli interessati e con i Consigli dei corsi di studio, avendo cura, tra l'altro, di attuare una equa ripartizione del carico didattico" (Art. 14 dello Statuto di Ateneo)
- Commissione didattica (bandi e valutazione candidati per gli insegnamenti a contratto per il CdS)
- Richieste studenti regolari per cambi commissione esami di profitto
- Bandi e valutazione candidati per tutor junior e tutor senior

4. Ruolo dell'Ufficio carriere studenti – settore medico

Interazione:

- Presidente di CdS e Ufficio di Presidenza per le varie problematiche inerenti alla carriera degli studenti

Servizi inerenti al CdLM-MC

- Gestione amministrativa delle carriere (immatricolazioni, iscrizioni ad anni successivi al primo, pagamento tasse, domande di laurea, etc.)
- Riconoscimento *status* studente lavoratore
- Verifica requisiti per cambio commissione esami studenti in corso



5. Ruolo dell'Area dei Sistemi Informativi

- Supporto utilizzo piattaforma Microsoft Teams
- Implementazione Piattaforma Easy Clinical Training e suoi aggiornamenti
- Gestione informatica del semestre filtro (implementazione sito web dedicato, verifica presenze, creazione guide e documenti utili, implementazione piattaforma per assistenza tecnica, invio e-mail studenti, etc.)
- Registro elettronico docenti

6. Ruolo di altri Uffici

Ufficio Esami di Stato

- Gestione delle domande online per il tirocinio abilitante (TPV e TPL)
- Apertura appelli di abilitazione per gli studenti che conseguono il doppio titolo

Ufficio del Medico competente

- Visite di sorveglianza sanitaria per gli studenti

Area dei Servizi Generali

- Organizzazione Corso di formazione Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per gli studenti
- Fornitura camici agli studenti